E. R. 1818

PAISIELLO - BRUGNOLI

CONCERTO

PER PIANOFORTE ED ORCHESTRA

RIDUZIONE PER DUE PIANOFORTI

(BRUGNOLI)

EDIZIONE RICORDI
MILANO

(PRINTED IN ITALY) (IMPRIMÉ EN ITALIE)

E. R. 1818

PAISIELLO - BRUGNOLI

CONCERTO

PER PIANOFORTE ED ORCHESTRA

RIDUZIONE PER DUE PIANOFORTI

TESTO ITALIANO
TEXTE FRANÇAIS

RIPRISTINO 1946

G. RICORDI & C.
MILANO
ROMA NAPOLI - PALERMO - LEIPZIG
PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI
LONDON: G. RICORDI & Co.. (LONDON) LTD.
NEW YORK: G. RICORDI & Co., INC.
BUENOS AIRES: RICORDI AMERICANA S. A.
S. PAULO: RICORDI AMERICANA S. A.

ANNO MCMXXXVII

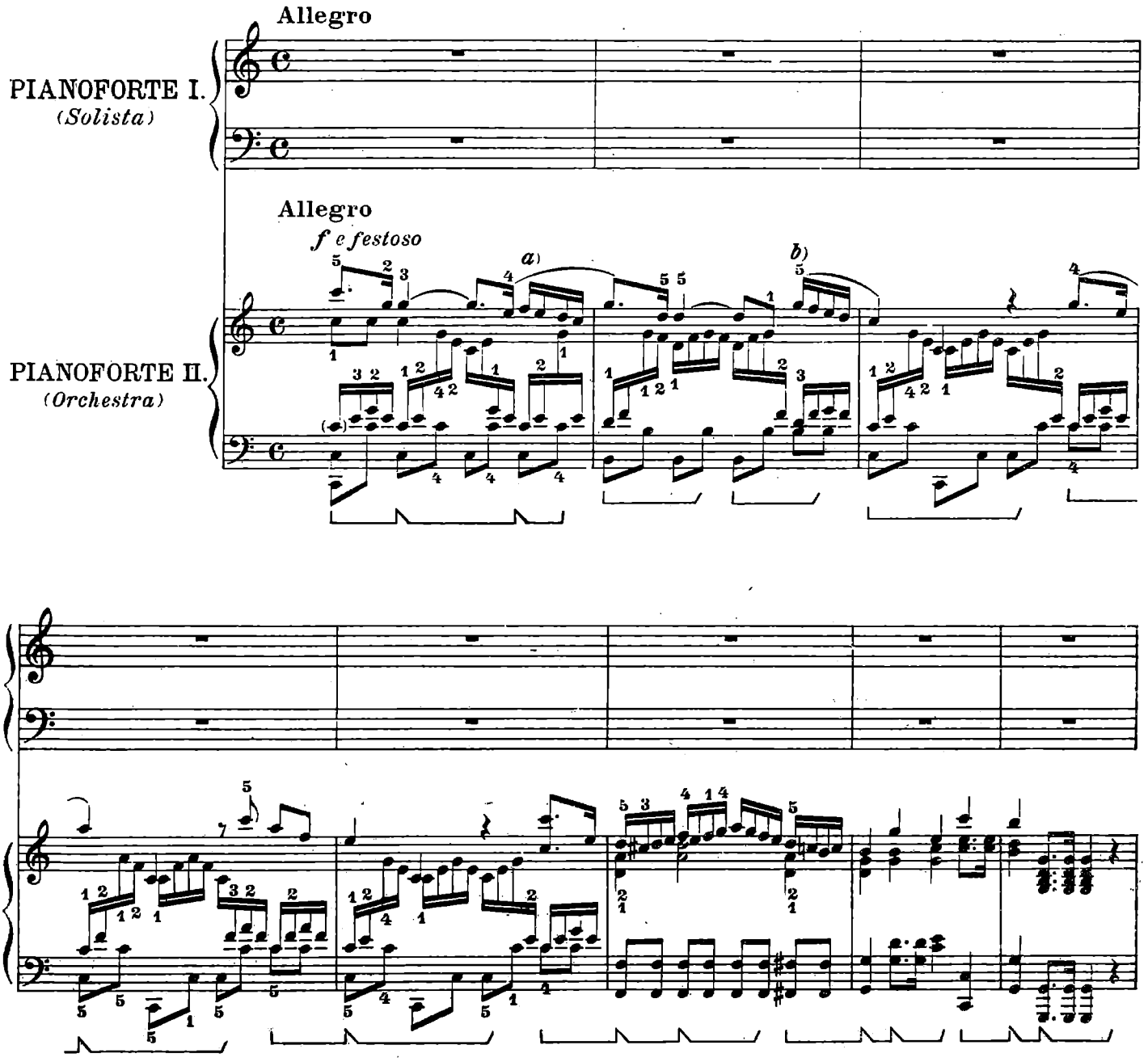
(Copyright MCMXXXVII, by G. Ricordi & Co.)

PAISIELLO - BRUGNOLI

ad Anna Chieffo-Brugnoli (A:B.)

CONCERTO

per Pianoforte ed Orchestra



NOTA - L' originale è quasi totalmente privo di segni dinamici. Quelli aggiunti da me non sono distinti da parentesi perchè dato il loro numero, il farlo si sarebbe risolto in un ingombro. I pochi segni originali sono normalmente indicati in margine.

Per la designazione del tempo, vedi la mia prefazione alle opere di Chopin.

a) Nell'originale con la *notina* poca chiara, che sembra *Sol*.

b) Nell'originale . Qui non vi sono dubbi, però, circa la *notina*.

NOTA - *Dans l'original les signes dynamiques font presqu'entièrement défaut. Ceux ajoutés par moi ne sont pas mis entre parenthèses car étant donné leur nombre cela n'aurait produit qu'un encombrement. Les quelques signes originaux sont normalement indiqués en marge. Pour l'indication de la mesure, voir ma préface aux oeuvres de Chopin.*

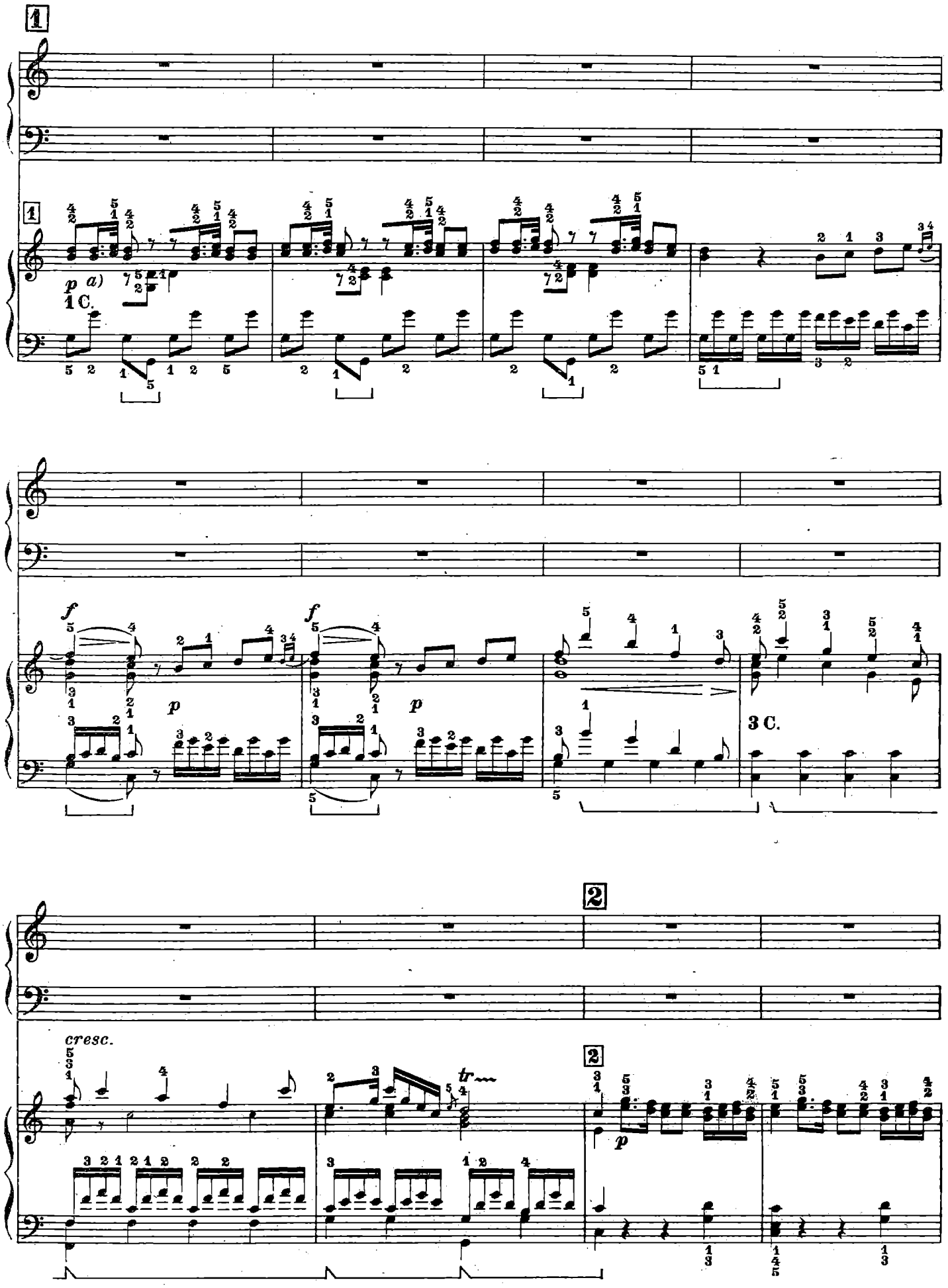
a) Dans l'original avec la petite note peu claire, qui semble un Sol.

b) Dans l'original . Ici, cependant, il n'y a aucun doute concernant la petite note.

G. RICORDI & C. Editori - Stampatori, MILANO.
Tutti i diritti della presente integrazione sono riservati.
Tous les droits de la présente intégration sont réservés.

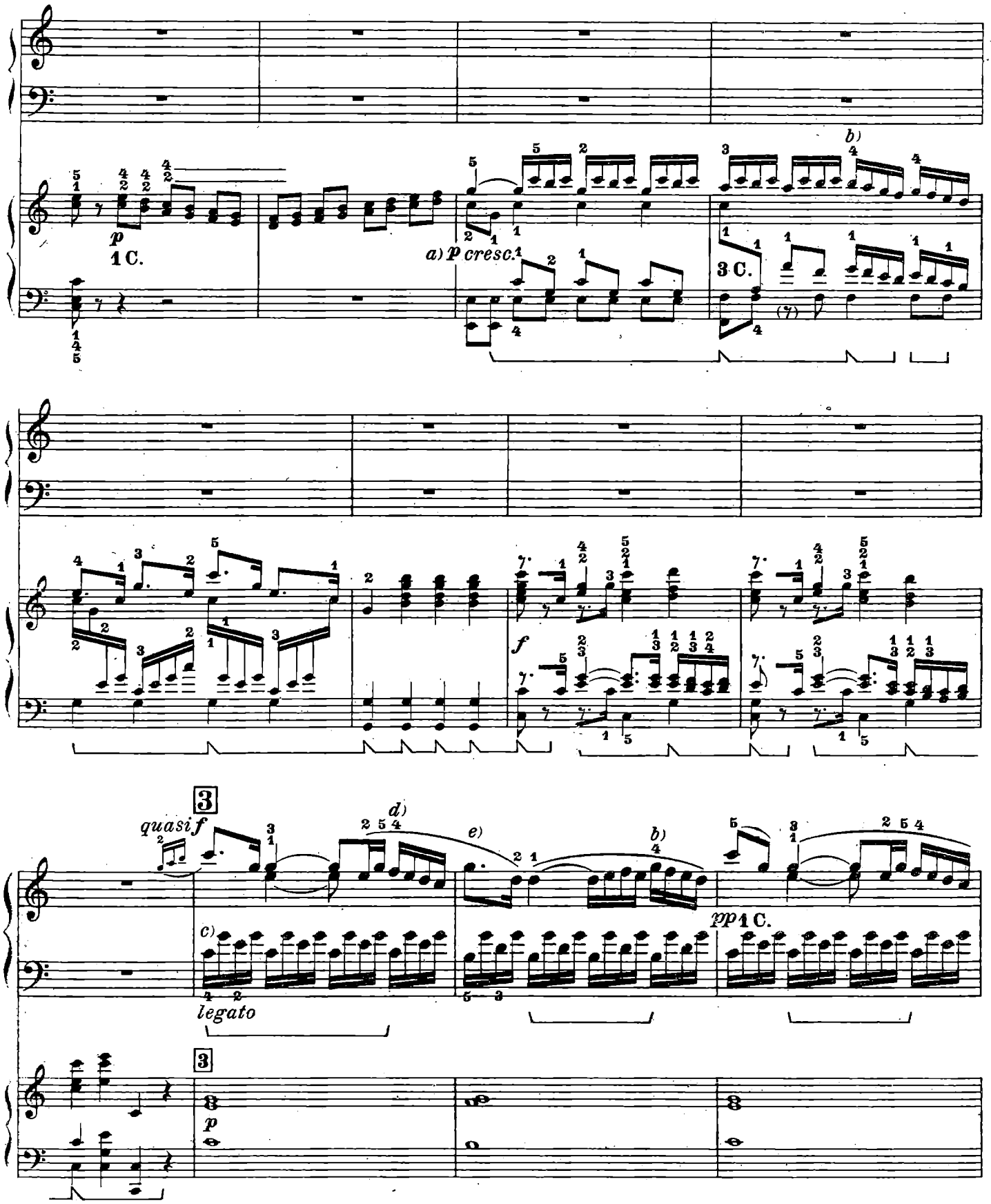
(Copyright MCMXXXVII, by G. RICORDI & Co.)

E.R. 1818



a) Nell'autografo il punto è quasi sempre messo sulla nota, come per indicare *staccato:* ma non può esservi dubbio sulla sua interpretazione.

a) Dans l'autographe le point est presque toujours placé sur la note, comme pour indiquer le staccato: *mais aucun doute n'est possible quant à son interprétation.*



a) Nell' originale *f*. Mi sembra assai opportuno, però, iniziare *p* e crescere poi.

b) Nell' originale: . Non essendo ammissibile una diversa versione in casi tanto affini, si deve ammettere che l' autore non desse soverchia importanza alla grafia.

c) L' autore usa qui e poi spesso, per la *m. s.*, la chiave di tenore.

d) Nell' autografo: .

e) Originale: *ecc.* Data però la grafia non uniforme usata dallo stesso autore in questi dettagli, propongo di riservare la figurazione meno incisiva a subito dopo, nel *piano*.

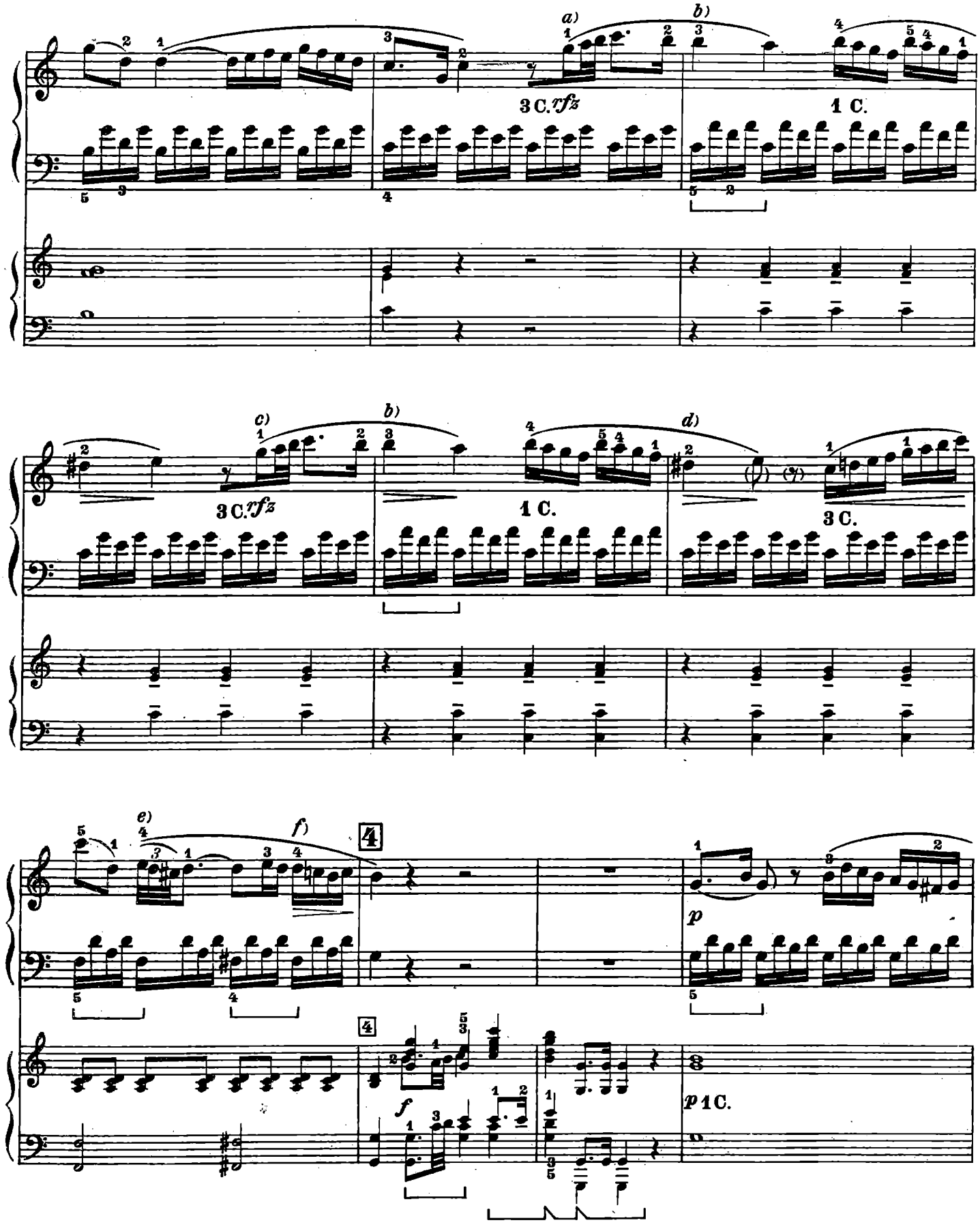
a) f dans l'original. Il me semble toutefois plus approprié de commencer p et augmenter ensuite.

b) Dans l'original: . Attendu qu'une version différente est inadmissible dans des cas aussi analogues, on doit admettre que l'auteur ne donnait pas grande importance à la graphie.

c) L'auteur se sert ici et à plusieurs reprises de la clef de ténor pour la m.g.

d) Dans l'autographe: .

e) Original: etc. Etant donnée la graphie non uniforme employée par l'auteur lui-même dans ces détails, je propose de réserver la figuration moins énergique au piano, *tout de suite après.*



a) Nell'autografo la figurazione non è chiara; ma poichè lo è in *c)*, inserisco senz'altro la versione a mio parere giusta.

b) Nell'autografo:

c) Vedi nota *a)*.

d) Nell'originale:

e) Nell'originale: *ecc.*

f) Nell'originale:

a) Dans l'autographe la figuration n'est pas claire; mais puisqu'elle l'est en c), j'insère sans autre la version qui est, à mon avis, juste.

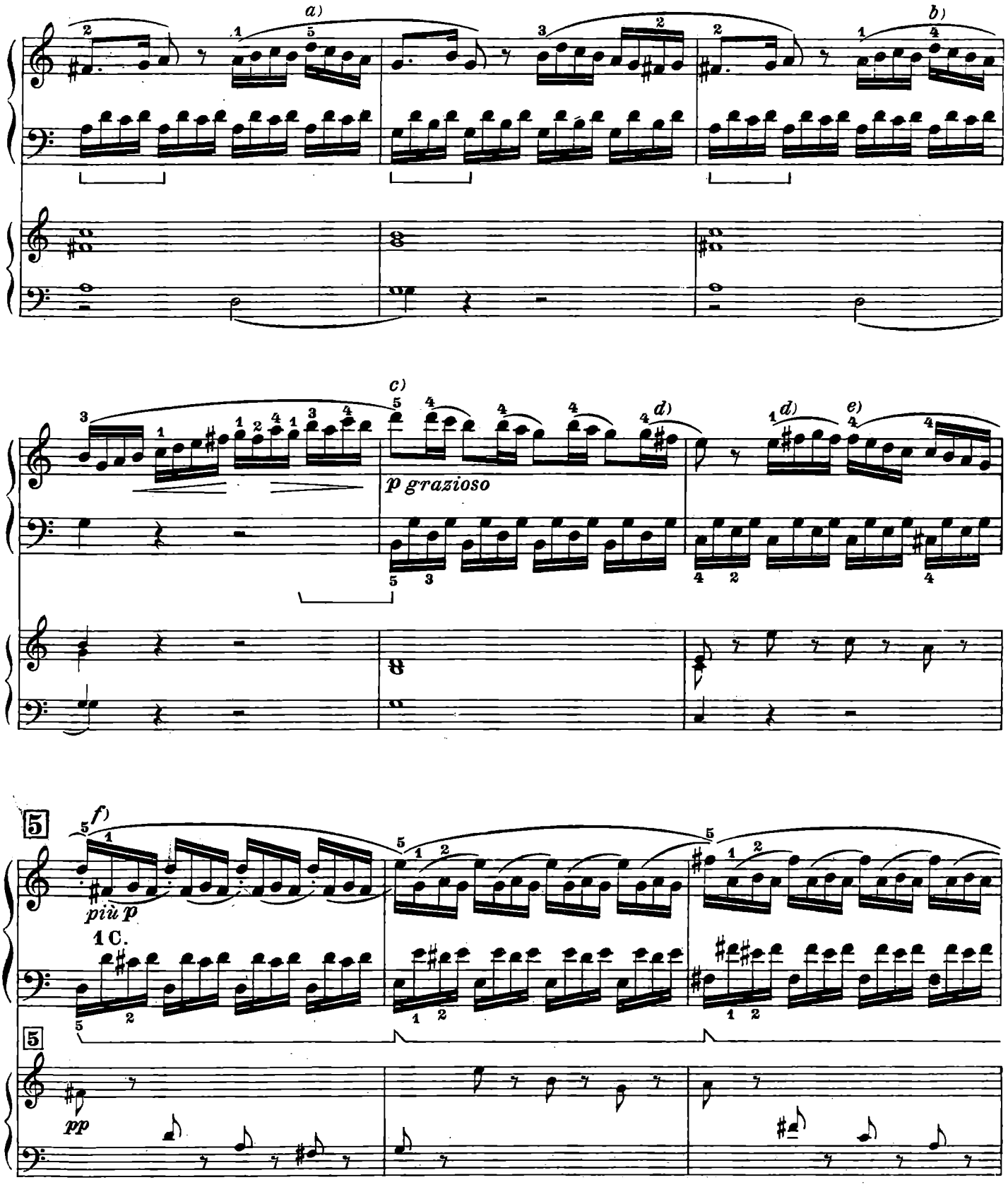
b) Dans l'autographe:

c) Voir note a).

d) Dans l'original:

e) Dans l'original: etc.

f) Dans l'original:

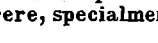


a) Vedi nota *f)* pag. 4.

b) Nell'originale:

c) Nell'originale: *ecc.* il che ci fa supporre che l'autore voglia il portamento spezzato. Alla mano sinistra, l'originale reca:

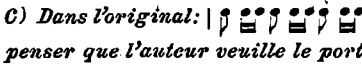
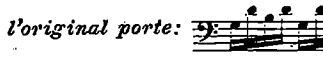
d) Nell'autografo non si capisce se si tratta di ♮ o di ♯. Il ♮ sarebbe però, a mio parere, specialmente la seconda volta, una superfluità grafica.

e) Nell'originale: 

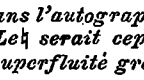
f) Il ♯ manca nell'autografo.

a) Voir note f), page 4.

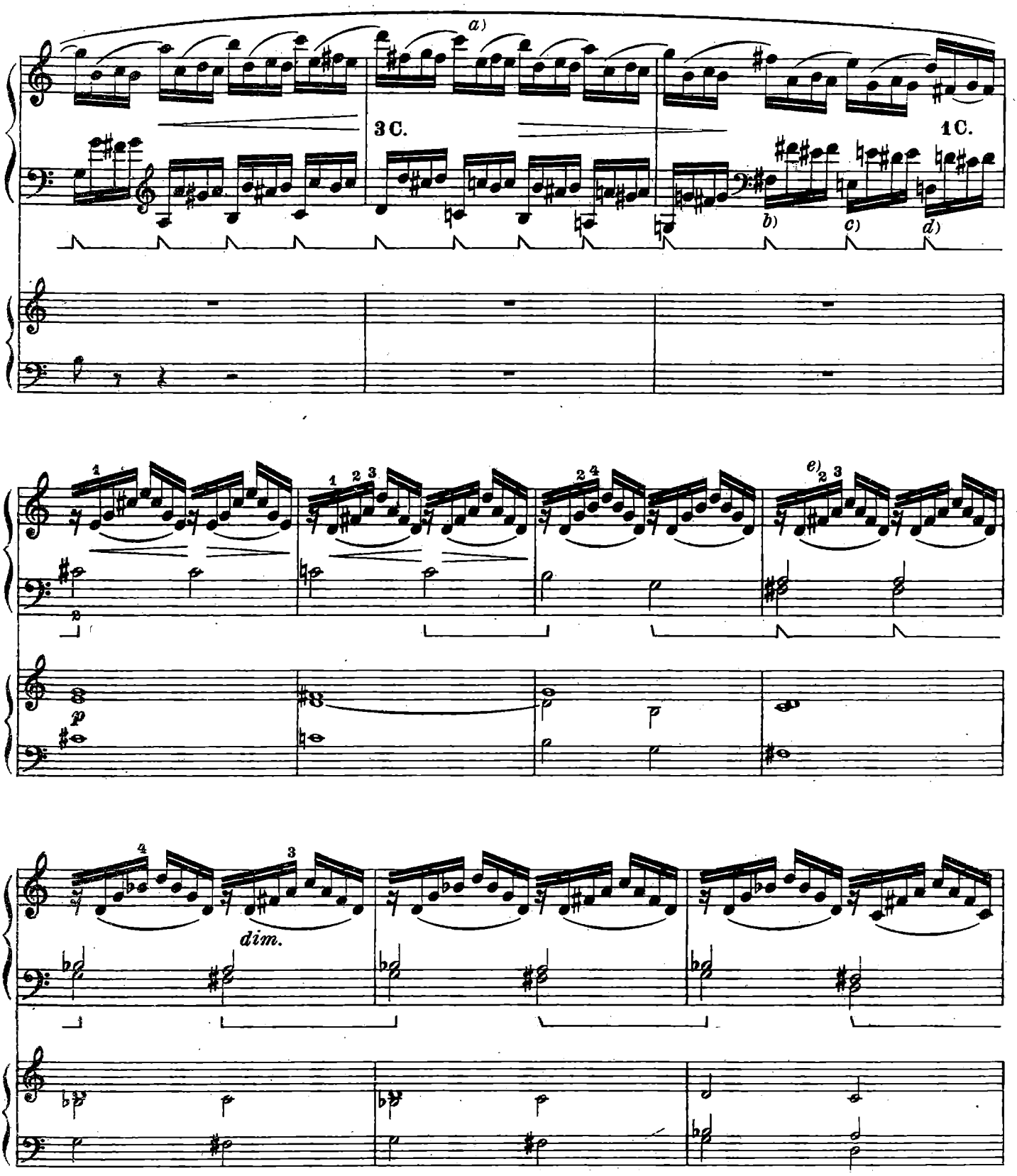
b) Dans l'original:

c) Dans l'original:  *etc. ce qui nous fait penser que l'auteur veuille le portamento brisé. A la main gauche l'original porte:* 

d) Dans l'autographe on ne comprend pas bien s'il s'agit de ♮ ou de ♯. Le ♮ serait cependant, à mon avis, surtout la seconde fois, une superfluité graphique.

e) Dans l'original: 

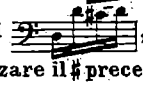
f) Le ♯ manque dans l'autographe.



a) Nell'autografo una macchiolina impedisce d'identificare il segno, ma il diatonismo del disegno consiglia per il ♯.

b) Nell'autografo sembra ♮, ma il disegno alla destra elimina il dubbio.

c) Nell'autografo mancano i ♮ ai *Mi*.

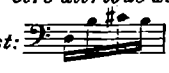
d) Nell'autografo il ♮ sembra sia da attribuire al *Fa*, anche perchè alla mano sinistra il disegno figura così: . Ma poichè alla sinistra non può trattarsi che di  , tale ♮ va attribuito senza dubbio al *Re*, per neutralizzare il ♯ precedente.

e) Nel manoscritto il segno sembra ♮.

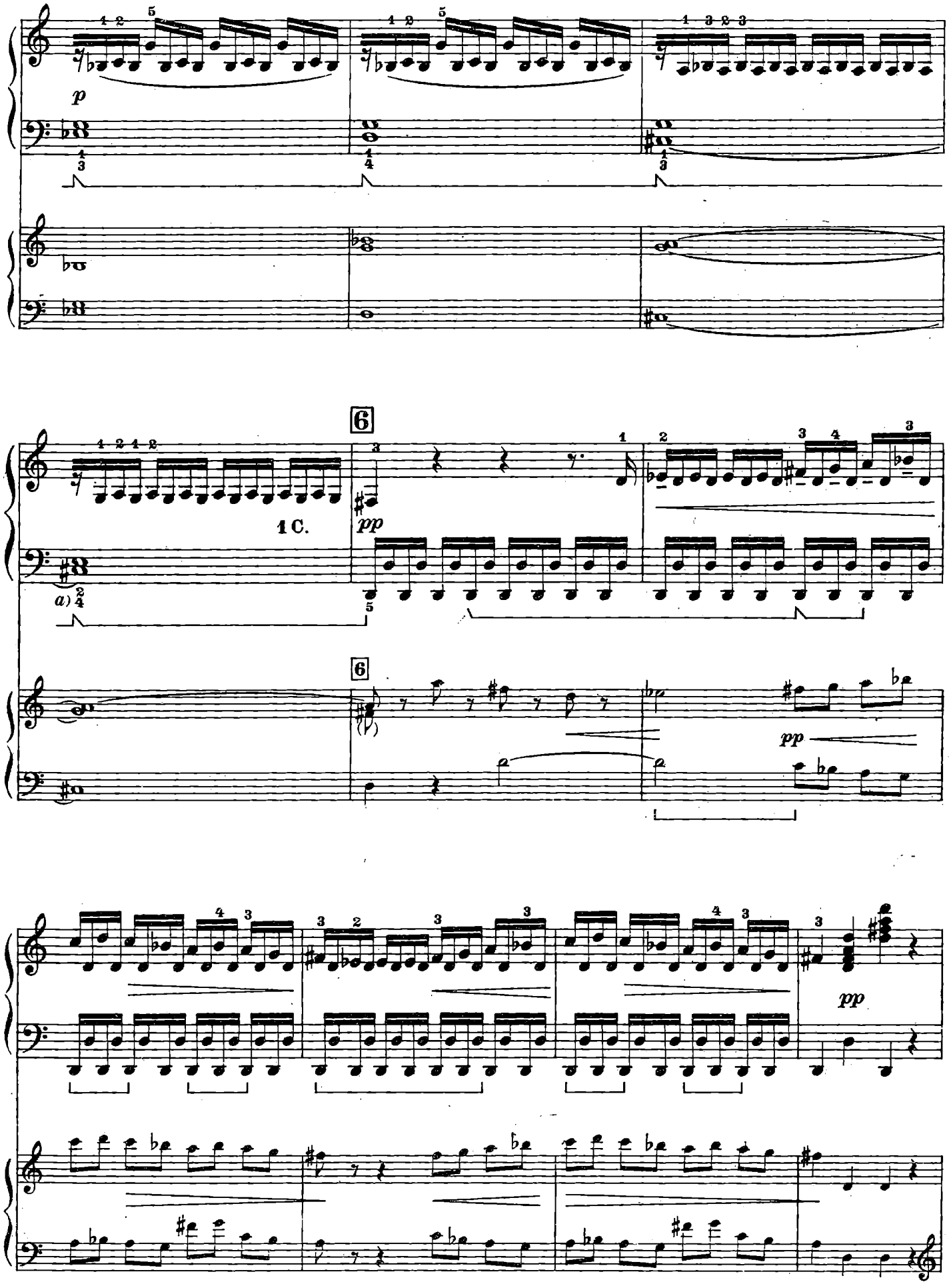
a) Une petite tache dans l'autographe, empêche d'identifier le signe, mais le diatonisme du dessin conseille le ♯.

b) Dans l'autographe on dirait ♮, mais le dessin, à la droite, ne laisse subsister aucun doute.

c) Les ♮ manquent aux Mi *dans l'autographe.*

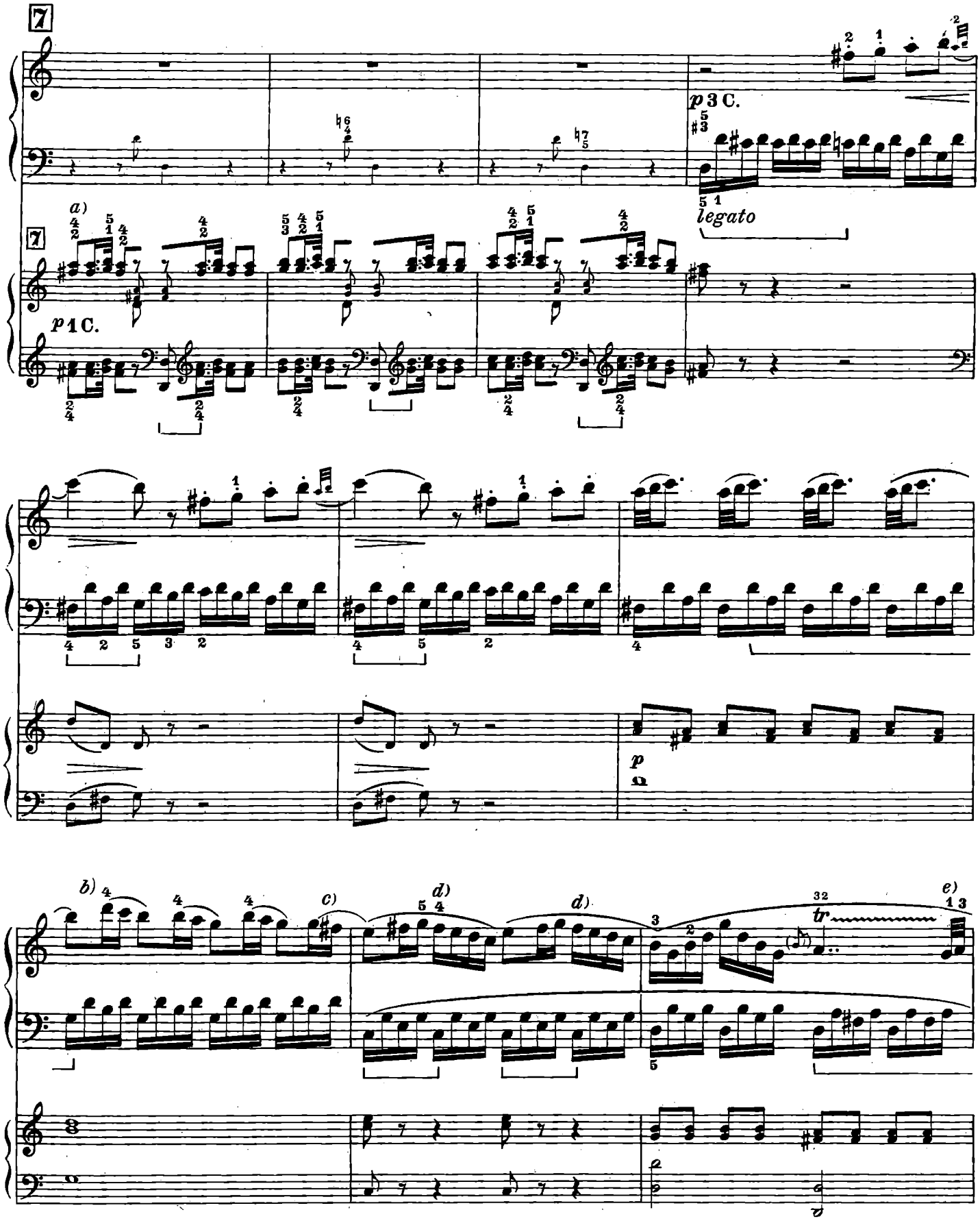
d) Dans l'autographe le ♮ semble devoir être attribué au Fa *aussi parce qu'à la main gauche le dessin est:*  . *Mais puisqu'à la main gauche il ne peut être question que de* , *ce ♮ doit sans aucun doute être attribué au* Ré *pour neutraliser le ♯ précédent.*

e) Dans le manuscrit le signe semble ♮.



a) Nel manoscritto il segno sembra ♮.

a) *Dans le manuscrit le signe semble* ♮.



a) Qui, come quasi sempre, nel manoscritto i punti di valore sembrano accenti o punti di abbreviazione.

b) Grafia originale: ecc.

c) Il segno dell'autografo non è chiaro. Non mi sembra verosimile, però, una modulazione transitoria.

d) Nell'autografo:

e) Nell'autografo:

a) Ici, comme presque toujours, dans le manuscrit les points de valeur semblent des accents ou des points d'abréviation.

b) Graphie originale: etc.

c) Le signe de l'autographe n'est pas clair. Une modulation transitoire me semble toutefois invraisemblable

d) Dans l'autographe:

e) Dans l'autographe:

8

quasi f

3 C.

a)

mf

3 C.

p

b) b)

tr

p

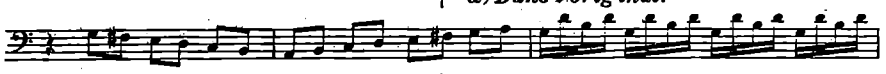
2

mp

mf

p

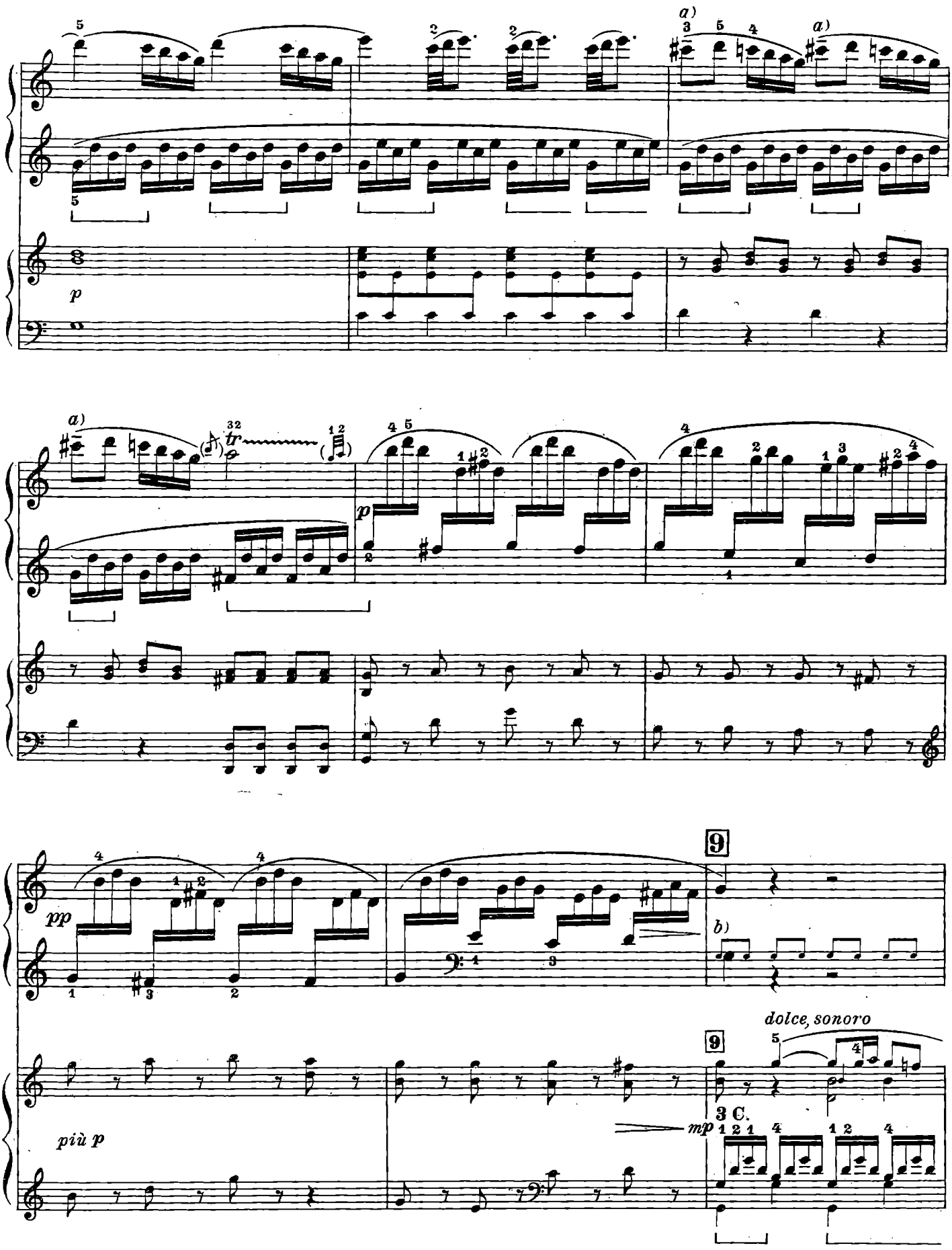
a) Nell'originale:



b) Vedi nota d) pag. 8.

a) Dans l'original:

b) Voir note d) page 3.

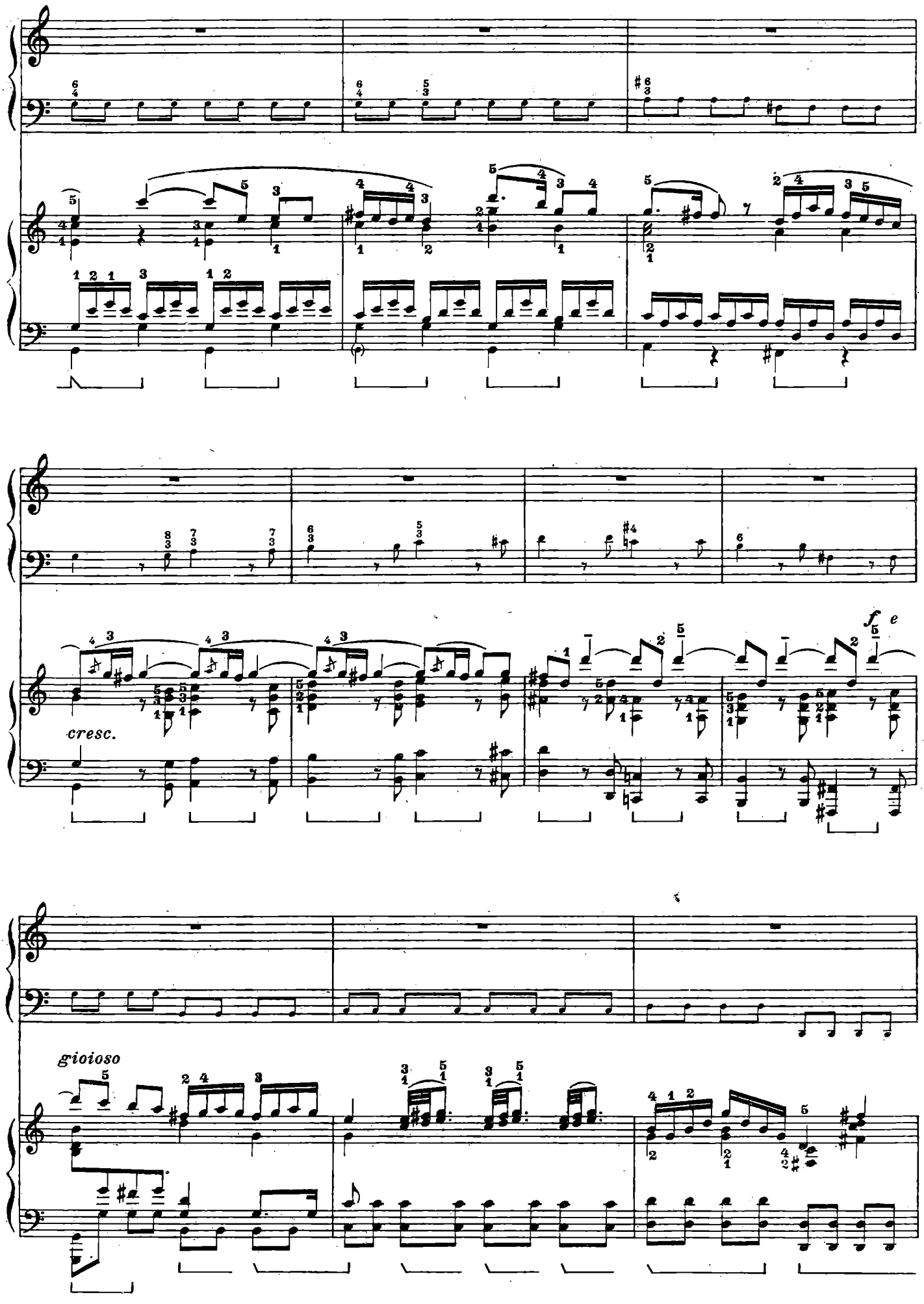


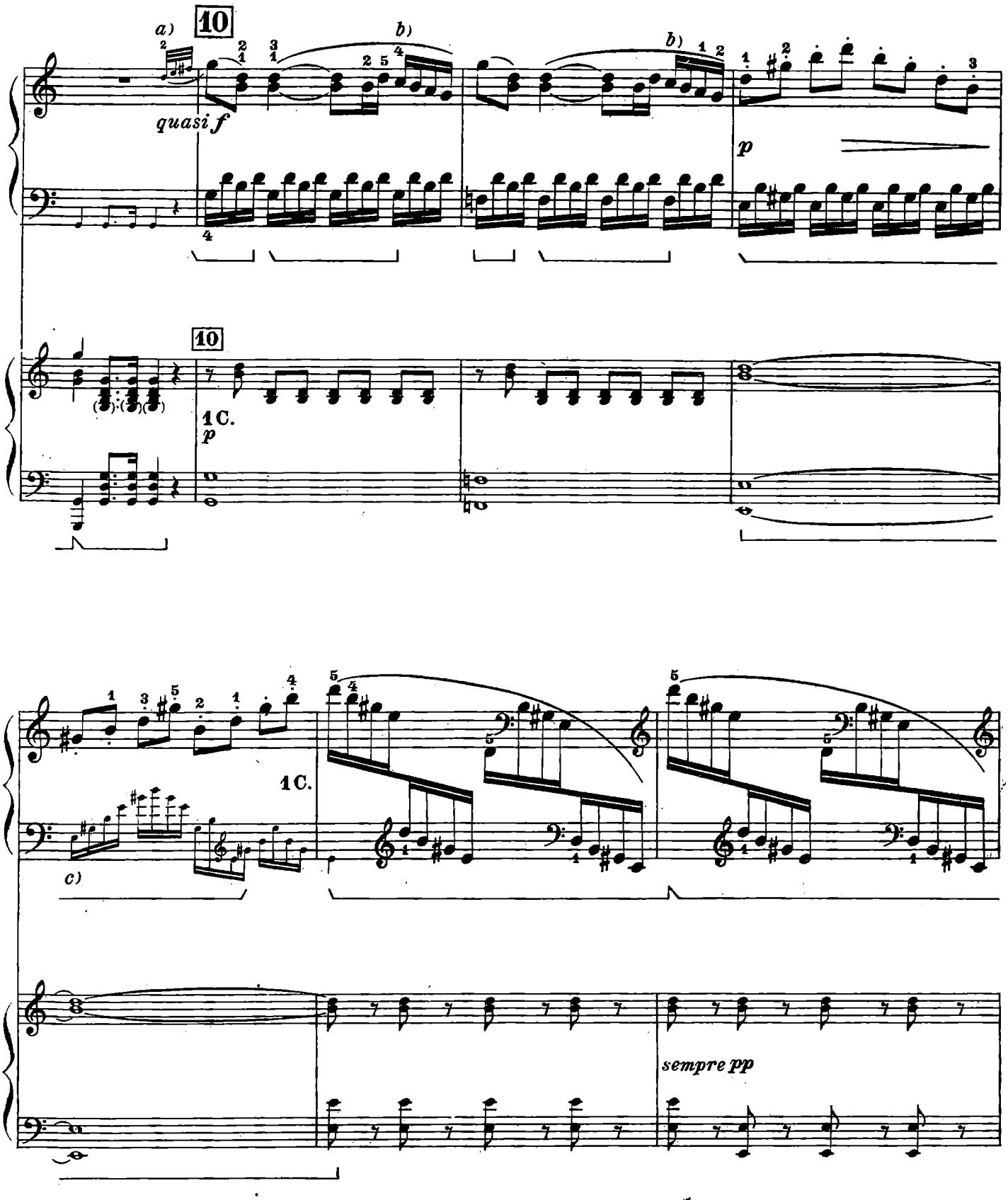
a) Nel manoscritto i segni di appoggiatura sono poco chiari.

b) Nell'autografo, al clavicembalo è assegnato il basso numerato, che qui riproduco in piccolo, ma che consiglio di non eseguire sia perchè nei *tutti* preferisco non si percepisca il timbro del pianoforte, sia perchè dove l'ho ritenuto necessario ho realizzato a mezzo dell'orchestra il basso numerato stesso.

a) Dans le manuscrit les signes d'appogiature sont peu cluirs.

b) Dans l'autographe, c'est au clavecin qu'est assignée la basse chiffrée, que je reproduis en petit, mais que je conseille de ne pas exécuter, soit parce que dans les tutti *je préfère que l'on ne perçoive pas le timbre du piano, soit parce que, là où je l'ai jugé nécessaire, j'ai réalisé, au moyen de l'orchestre, la dite basse chiffrée.*


cresc.
f
e
gioioso



a) Nel manoscritto la figurazione del melisma sembra piuttosto ♫; ma preferisco trattarlo così quando ha carattere melodico come in a) pag. 4, a differenza di quando, come in questo caso ed all'inizio, esso ha carattere quasi di *spinta*.

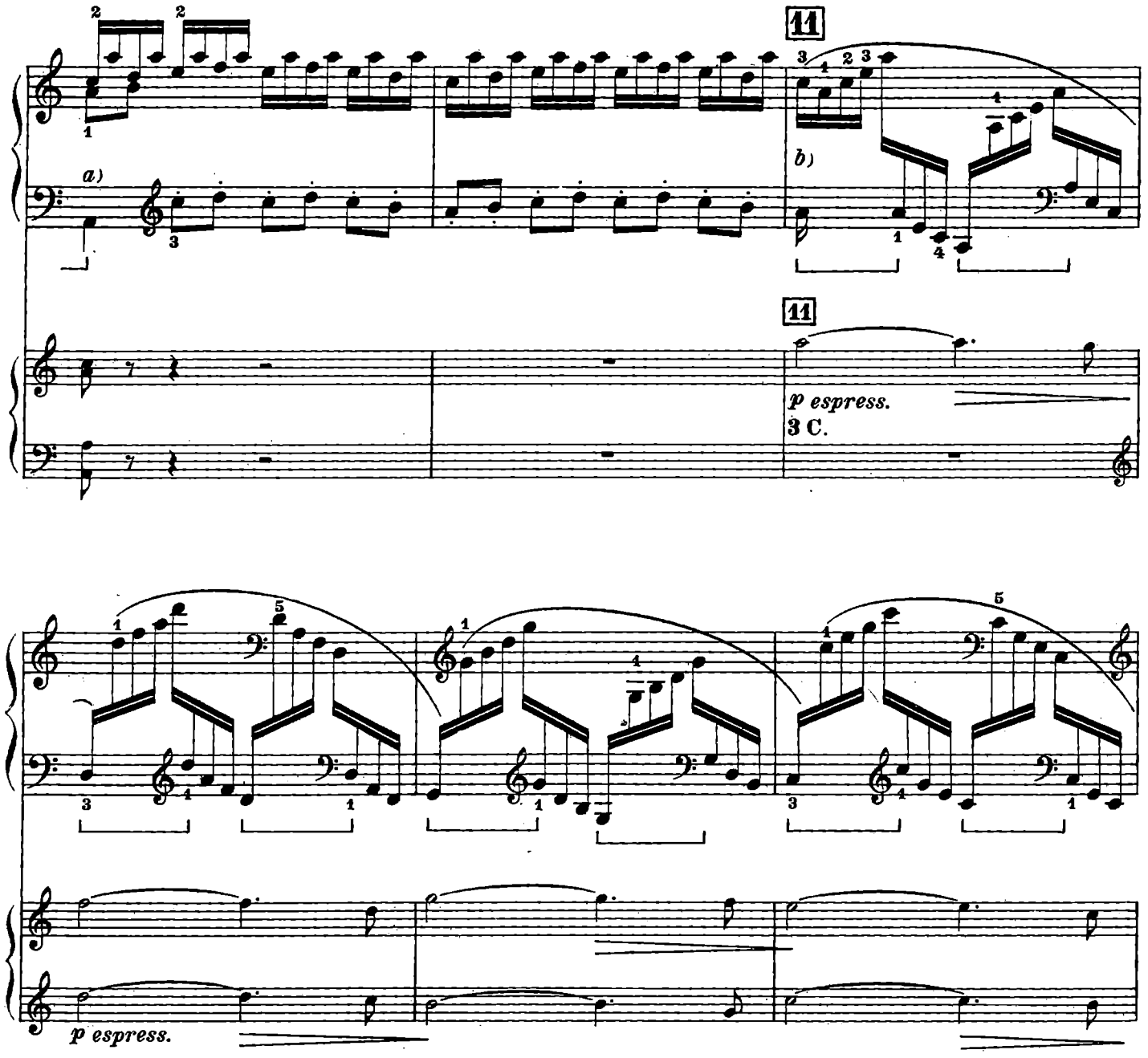
b) Nel manoscritto: ♪ ♩ ♩

C) Chi voglia supporre una trascuratezza nell'autografo, eseguisca quanto aggiungo in piccolo. Io però preferisco che la sinistra taccia. Quel silenzio determina un attimo di sospensione quanto mai caratteristico e significativo, sebbene transitorio.

a) Dans le manuscrit la figuration du melisma *semble plutôt* ♫; *mais je préfère le traiter ainsi quand il a un caractère mélodique comme à a), à la page 4, à la différence du moment où, comme dans ce cas et au commencement, il a presqu'un caractère d'essor.*

b) Dans le manuscrit: ♪ ♩ ♩

C) Qui voudrait supposer une négligence dans l'autographe, n'aura qu'à exécuter ce que j'ajoute en petit. Pour ma part je préfère que la gauche se taise. Ce silence détermine un instant de suspension fort caractéristique et significatif, quoique transitoire.



a) Nel manoscritto non esiste il *La* grave: alla mano sinistra è assegnato senz'altro il *La* che qui assegno alla destra.

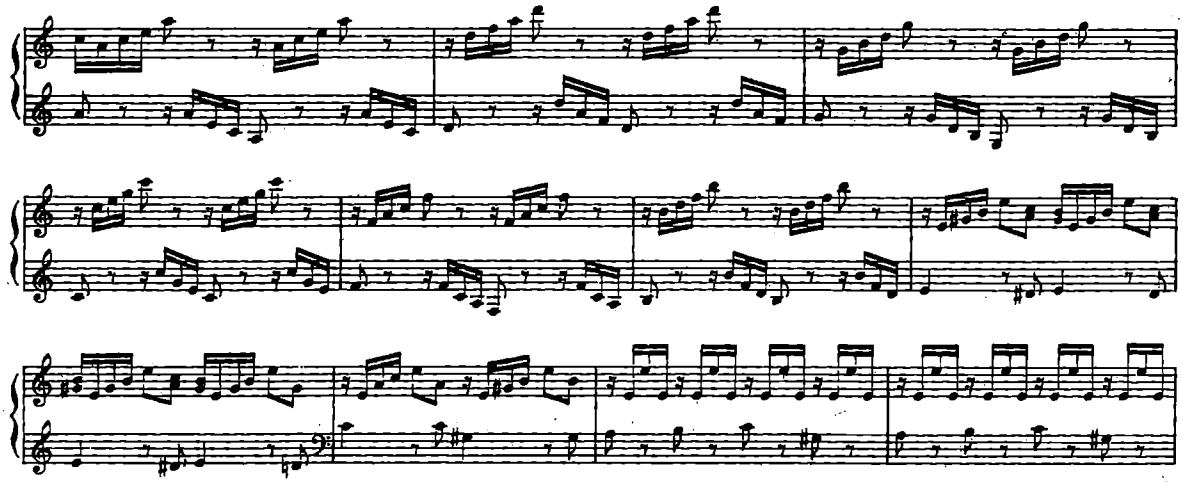
Alle crome corrispondono segni dall'aspetto di note scritte quasi per gioco distratto e che interpreto quali punti d'abbreviazione.

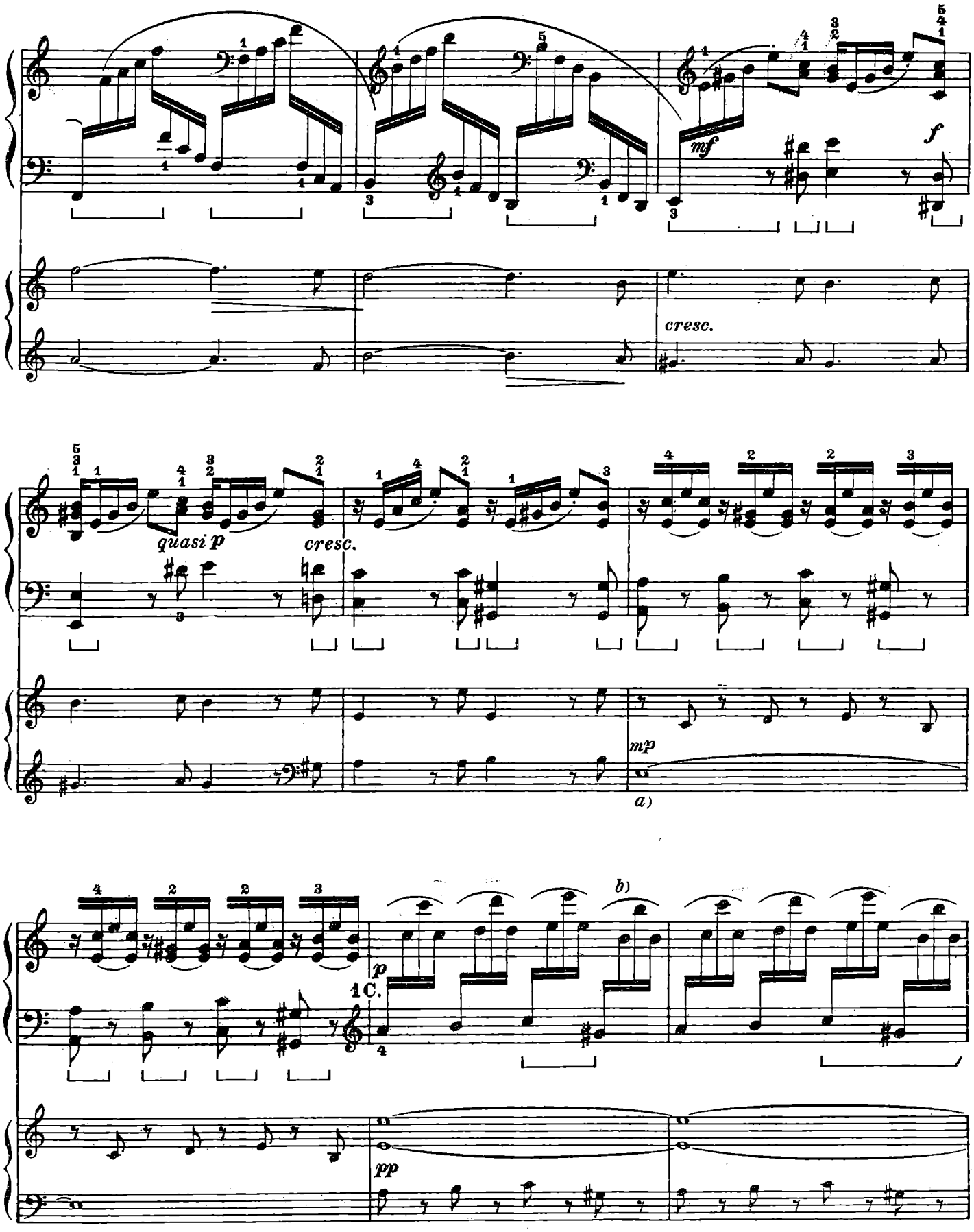
b) Nell'originale:

a) *Dans le manuscrit le* La *grave n'existe pas; c'est à la main gauche qu'est confié le* La *que j'assigne ici à la main droite.*

Aux croches correspondent des signes qui ont l'aspect de notes écrites comme par distraction et que j'interprète comme des points d'abréviation.

b) *Dans l'original:*



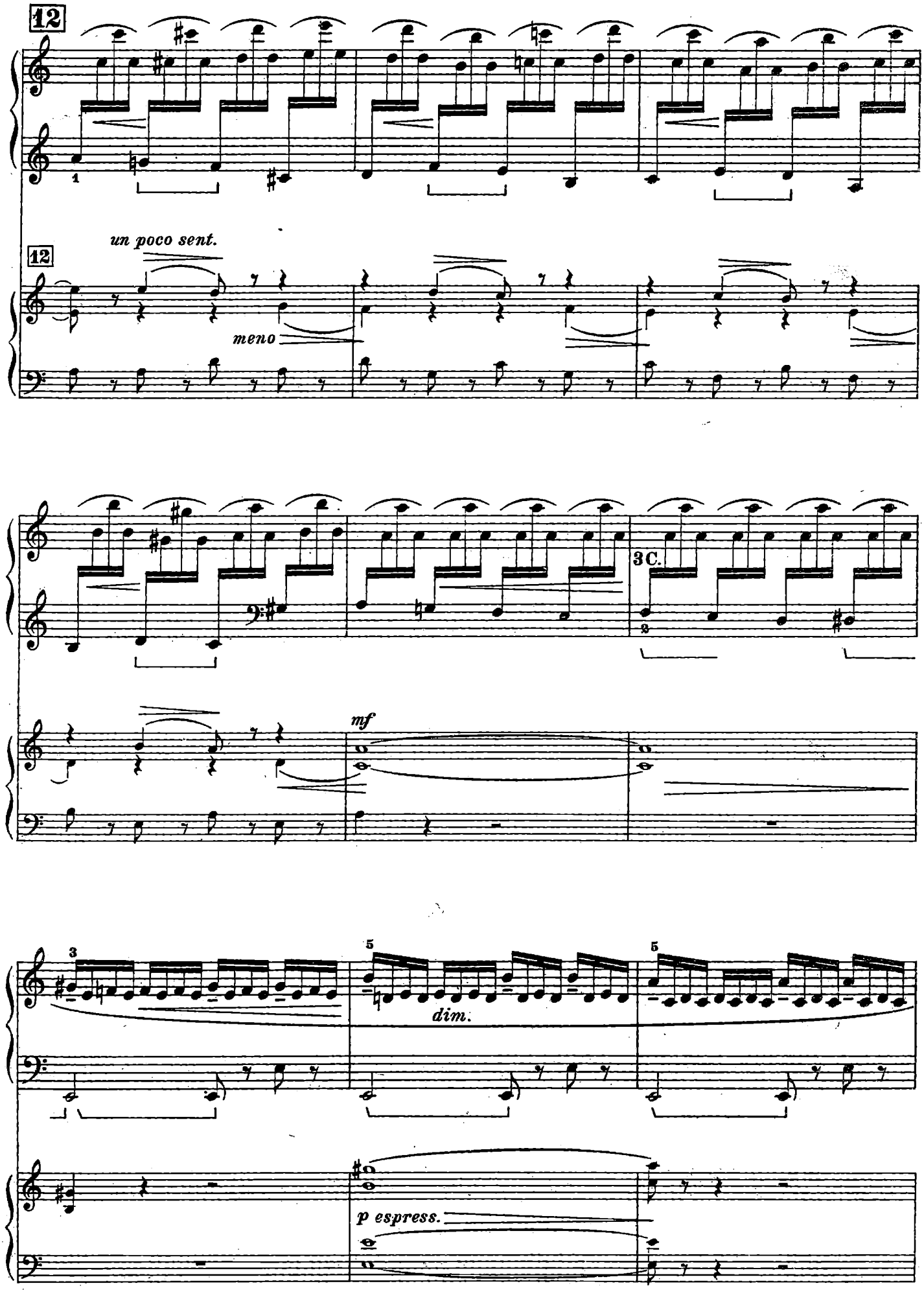


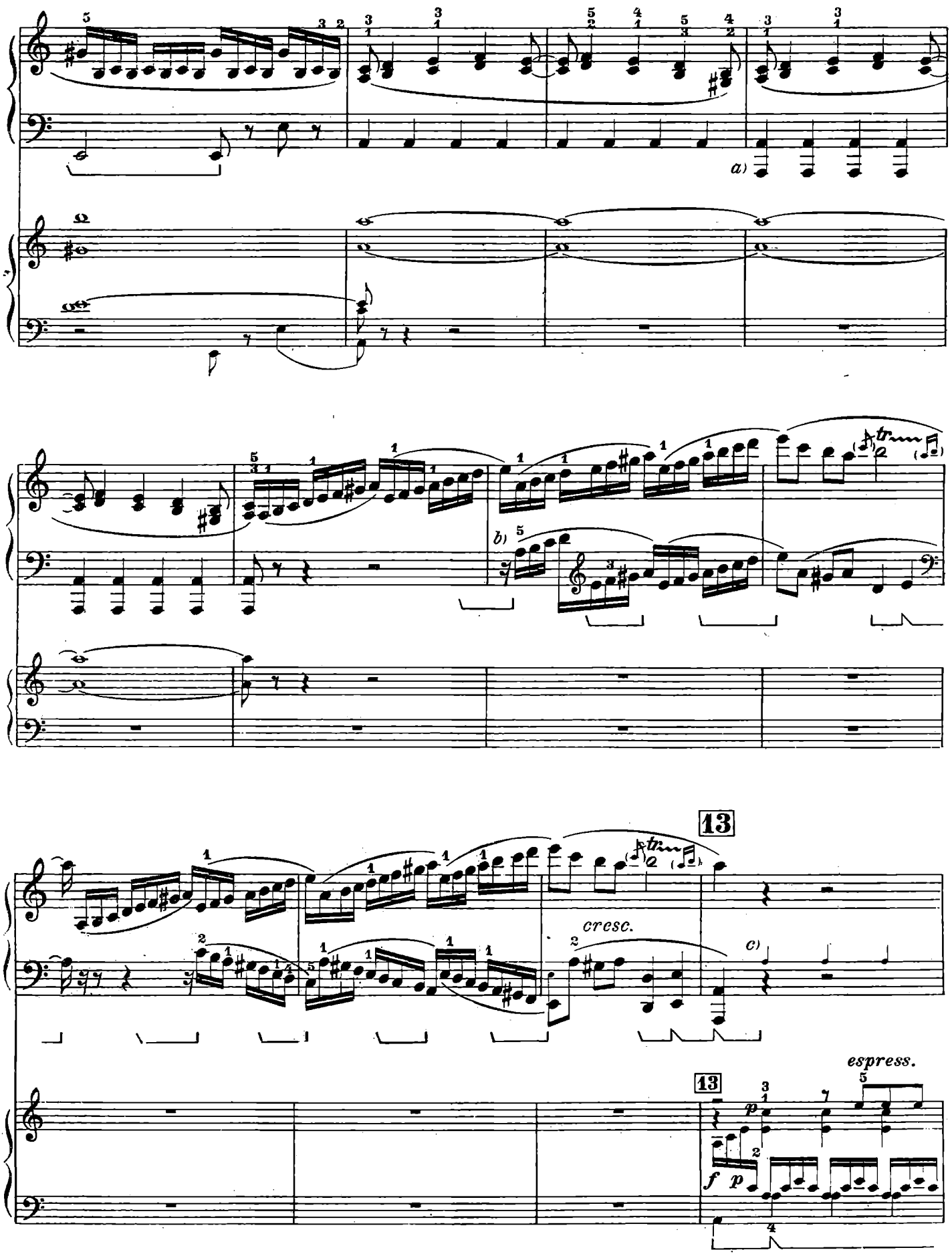
a) Nel manoscritto: *ecc.* con una legatura che potrebbe riferirsi così a queste due note, come alla seconda più la successiva. Senonchè, essendo nell'autografo la misura divisa a metà causa la fine della pagina, è più verosimile la prima supposizione, data la simetria col *Mi* di due misure dopo (violino), nei cui riguardi non vi è dubbio.

b) Nel manoscritto: *Re Re Re*, corretto poi in *Si Si Si*.

a) Dans le manuscrit: *etc. avec une liaison qui pourrait se rapporter aussi bien à ces deux notes qu'à la seconde et la suivante. Cependant, comme dans l'autographe la mesure est partagée en deux à cause de la fin de la page, la première supposition est la plus vraisemblable étant donnée la symétrie avec le* Mi, *deux mesures plus loin* (violon), *à l'égard duquel il n'y a aucun doute.*

b) Dans le manuscrit: Ré Ré Ré, *corrigé ensuite en* Si Si Si.


12
1
un poco sent.
12
meno
3 C.
3
mf
3
5
dim.
5
p espress.



a) Nell'originale alla mano sinistra non v'è raddoppio.

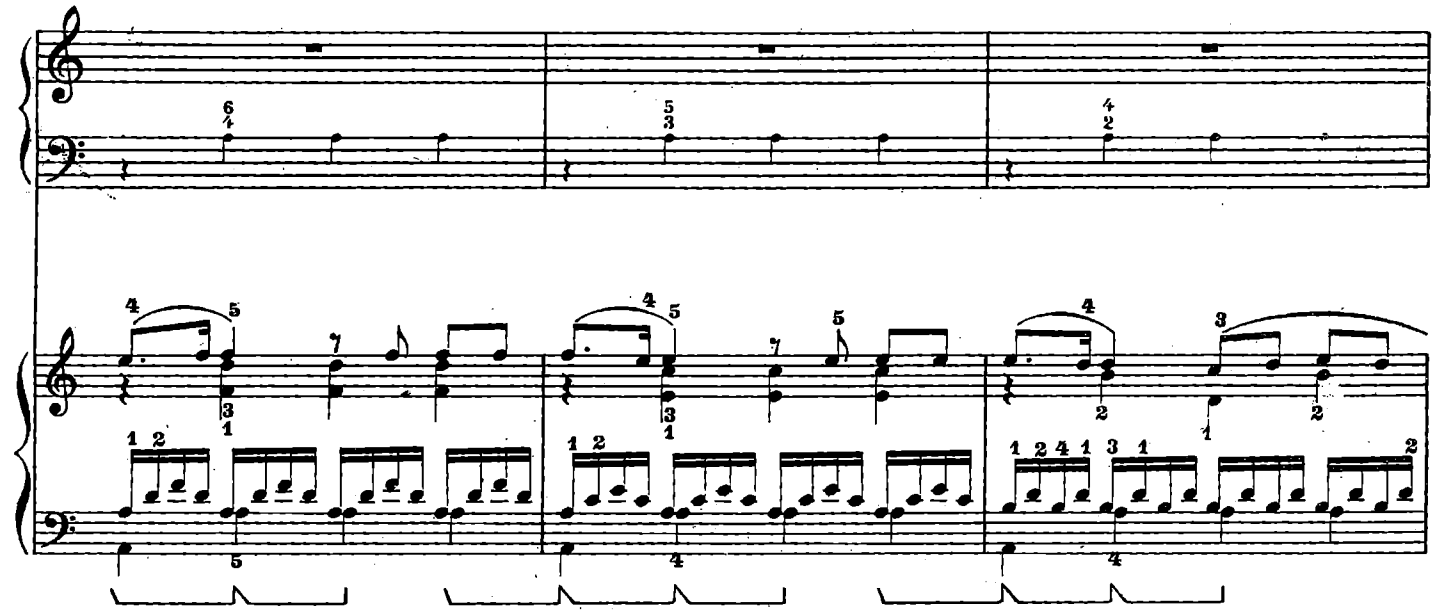
b) Nell'originale la mano sinistra interviene soltanto nella misura successiva, dalla 2ª croma ed all'8ª inferiore. Il brano viene ripetuto poi integralmente, senza modificazione alcuna.

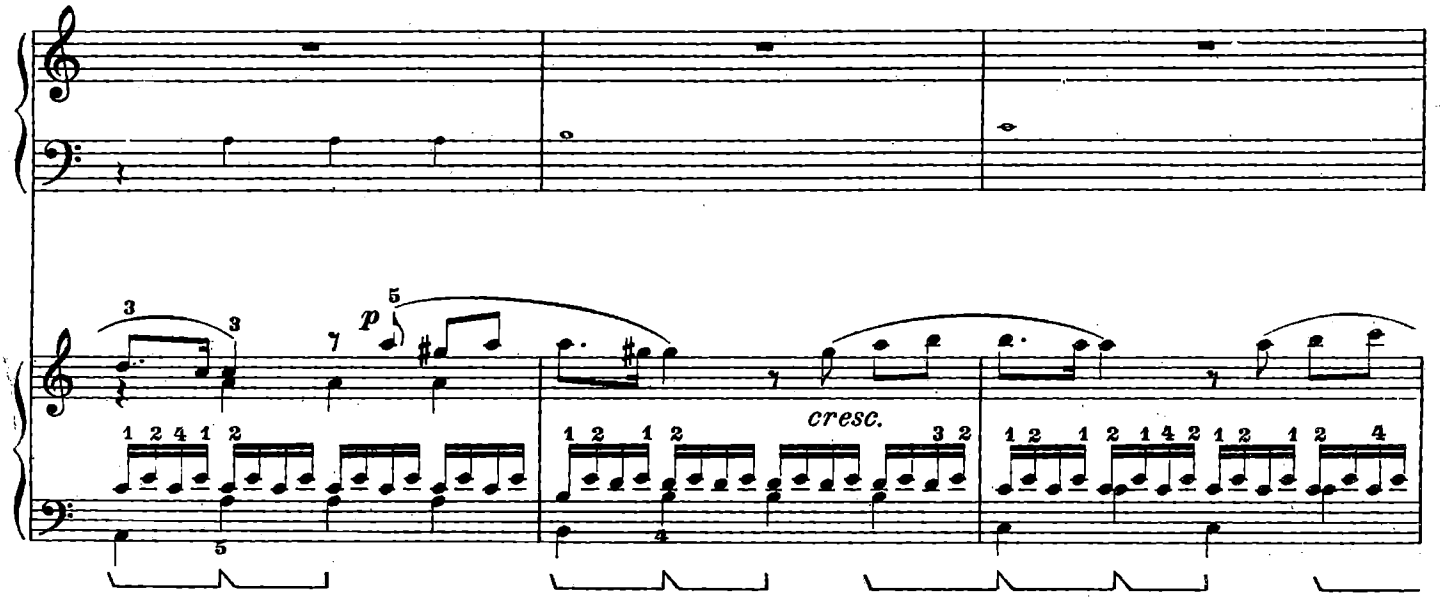
c) Vedi nota *b)* a pag. 10.

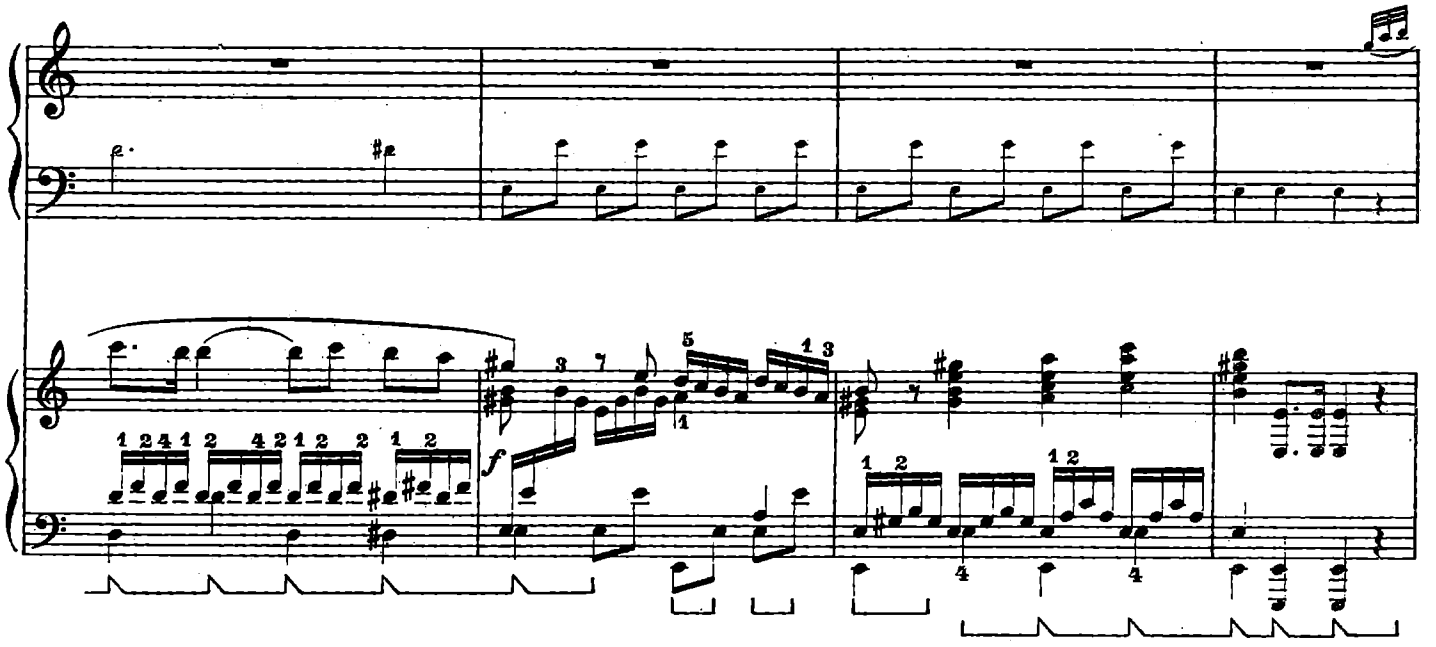
a) Dans l'original, à la main gauche, il n'y a pas de redoublement.

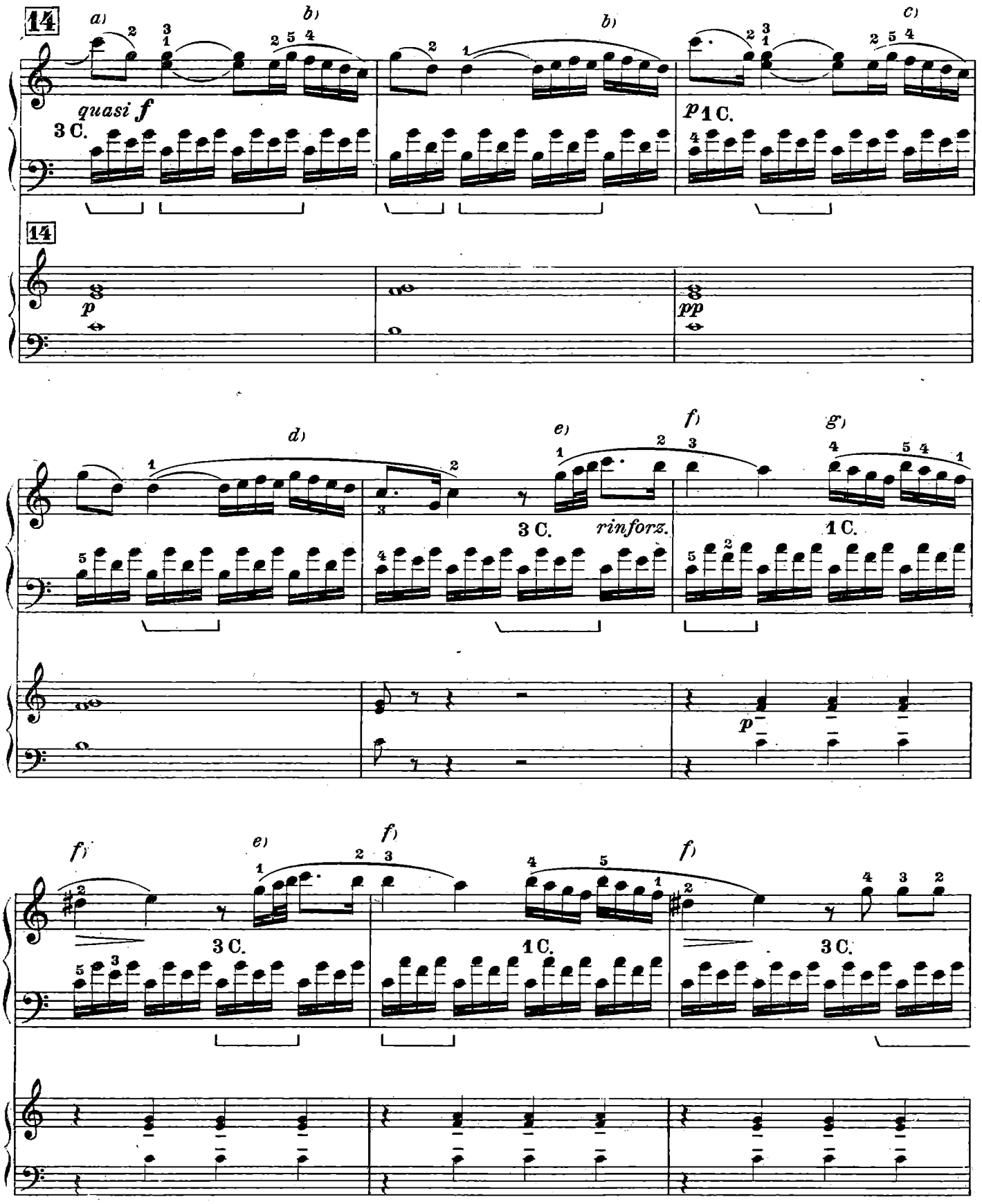
b) Dans l'original la main gauche intervient seulement dans la mesure suivante, à la douzième croche et à l'8ve inférieure. Le passage est répété ensuite intégralement, sans aucune modification.

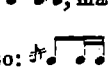
c) Voir note b) page 10.




p
cresc.


f



a) Qui, contrariamente all'inizio, il melisma si presenta nel manoscritto così:  , ma valgono le considerazioni fatte prima.

b) Nel manoscritto:

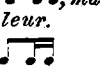
c) Nel manoscritto:

d) Nel manoscritto:

e) Vedi nota *a)* pag. 4.

f) Nel manoscritto:

g) Originale assai poco chiaro. La forza del disegno, però s'impone.

a) Ici, contrairement au commencement, le melisma *se présente dans le manuscrit ainsi:*  , *mais les considérations faites conservent toute leur valeur.*

b) Dans le manuscrit:

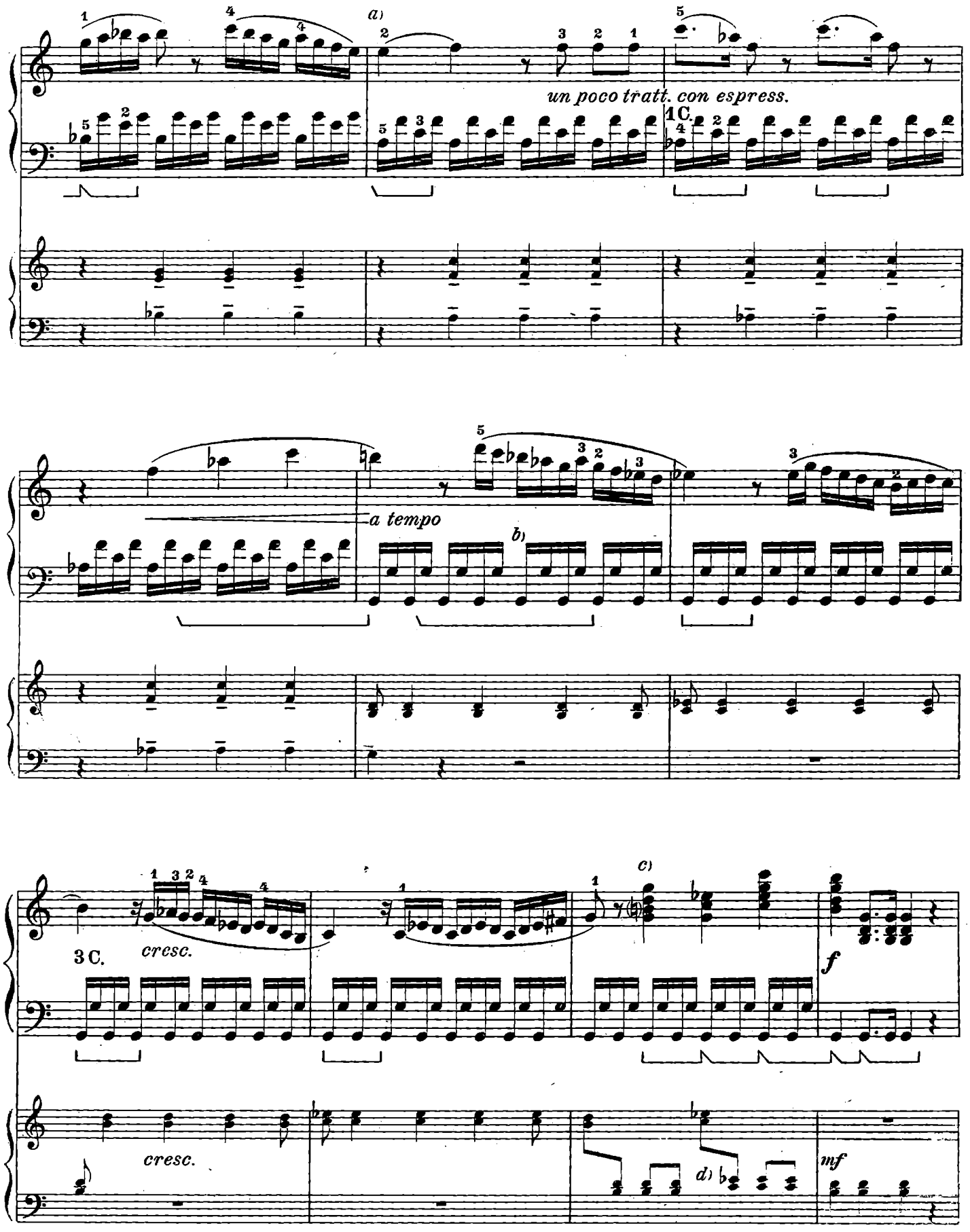
c) Dans le manuscrit:

d) Dans le manuscrit:

e) Voir note a) page 4.

f) Dans le manuscrit:

g) Original fort peu clair. La force du dessin s'impose neanmoins.



a) Vedi nota *f)* pag. 18.

b) Nel manoscritto:

c) Nel manoscritto quest'accordo ha un segno che sembra .

d) Nell'autografo manca il ♭.

a) Voir note f) page 18.

b) Dans le manuscrit:

c) Dans le manuscrit cet accord a un signe qui semble .

d) Dans l'autographe le ♭ *manque.*

15

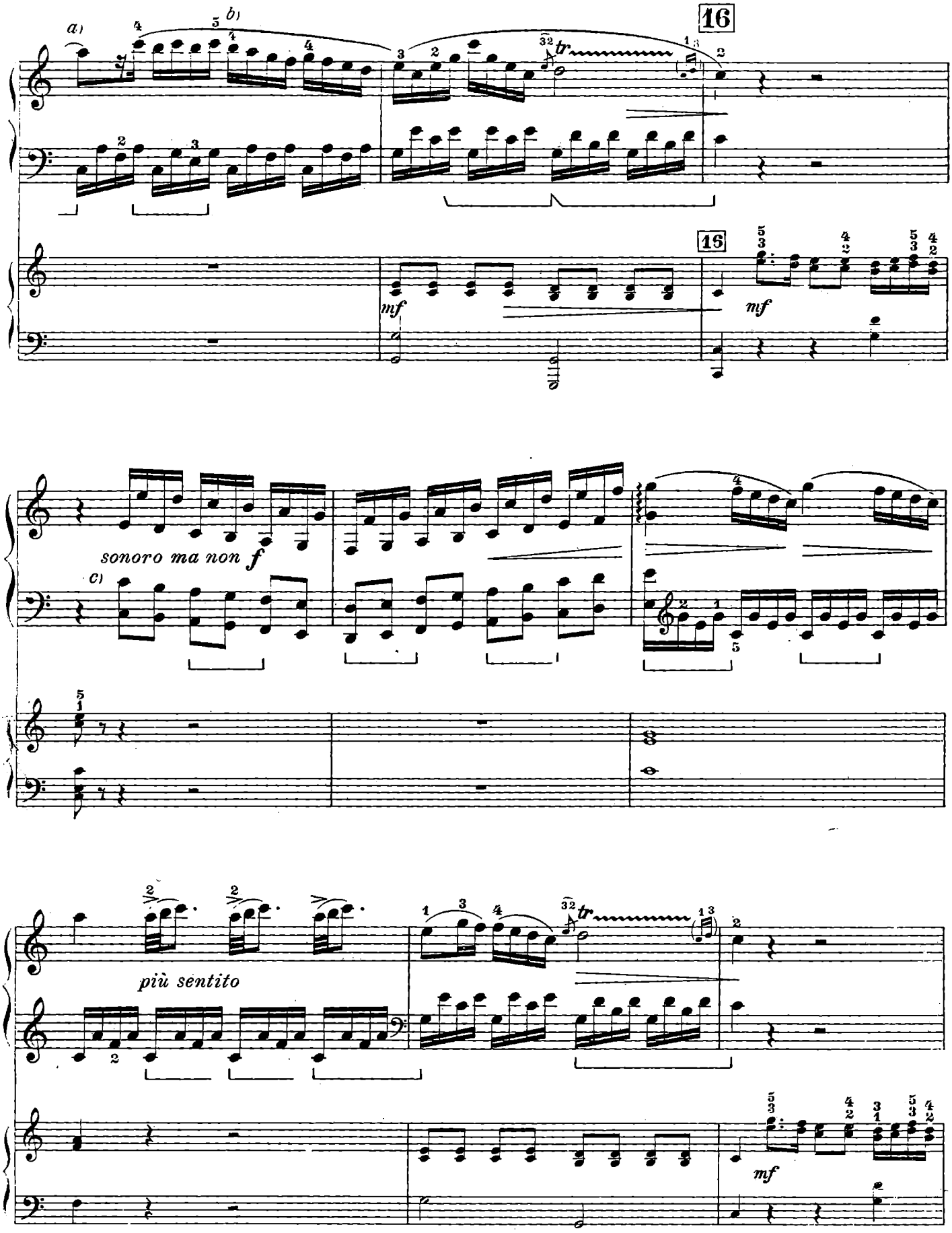
15

p

p

cresc.

con ansia gioiosa



a) Nel manoscritto: . Senonchè, la pausa, ripetuta per la seconda volta, dà al dettaglio un che di ansiosamente gaio, tutt'altro che trascurabile.

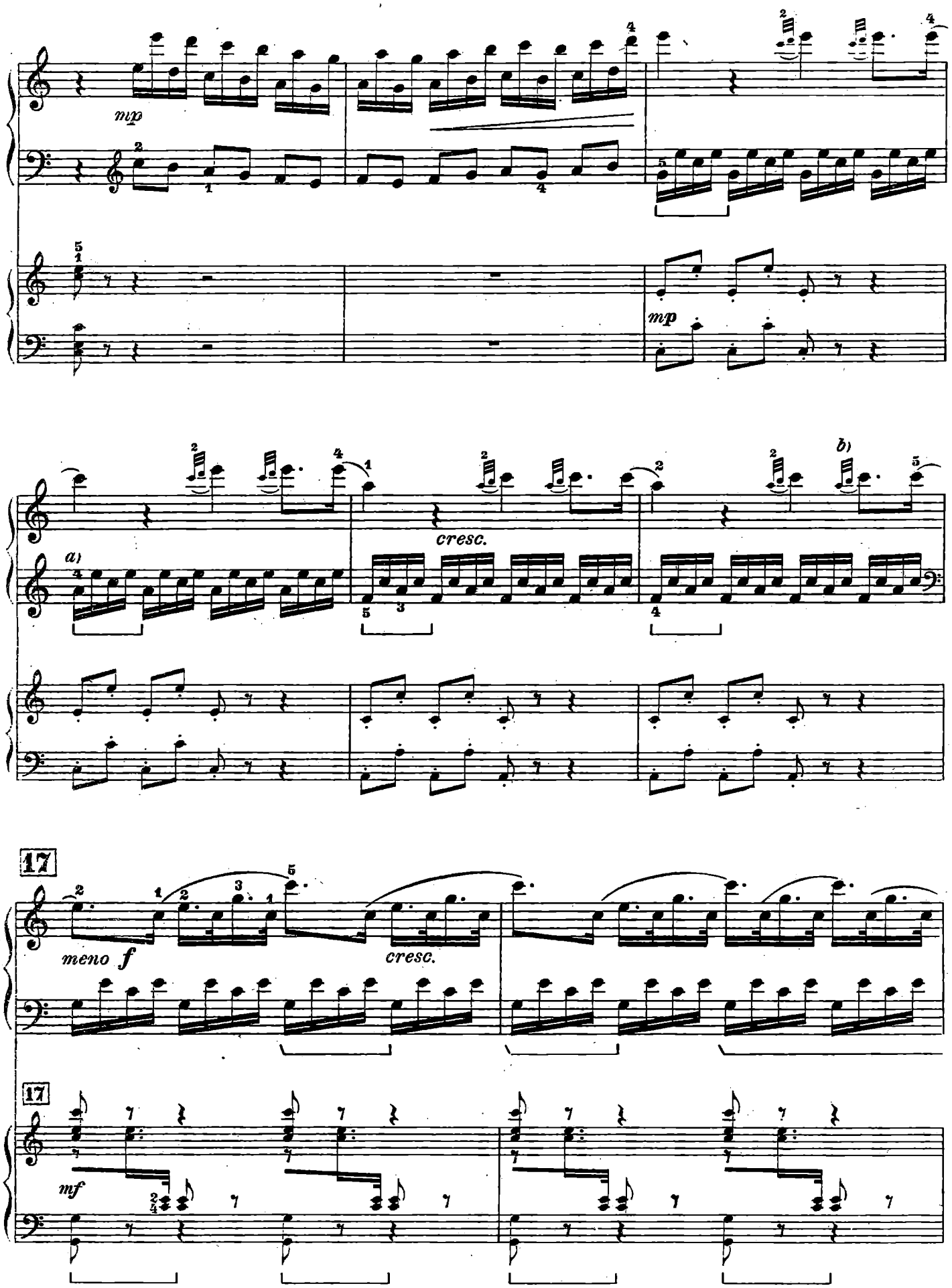
b) Nel manoscritto:

c) Nel manoscritto senza raddoppio al basso e, alla terza misura, *Do* come prima semicroma al posto del *Mi*.

a) Dans le manuscrit: . Cependant la pause, répétée pour la seconde fois, donne au détail quelque chose d'anxieusement gai, qui n'est nullement négligeable.

b) Dans le manuscrit:

c) Dans le manuscrit: sans redoublement à la basse et, à la troisième mesure, Do *comme première double croche à la place du* Mi.

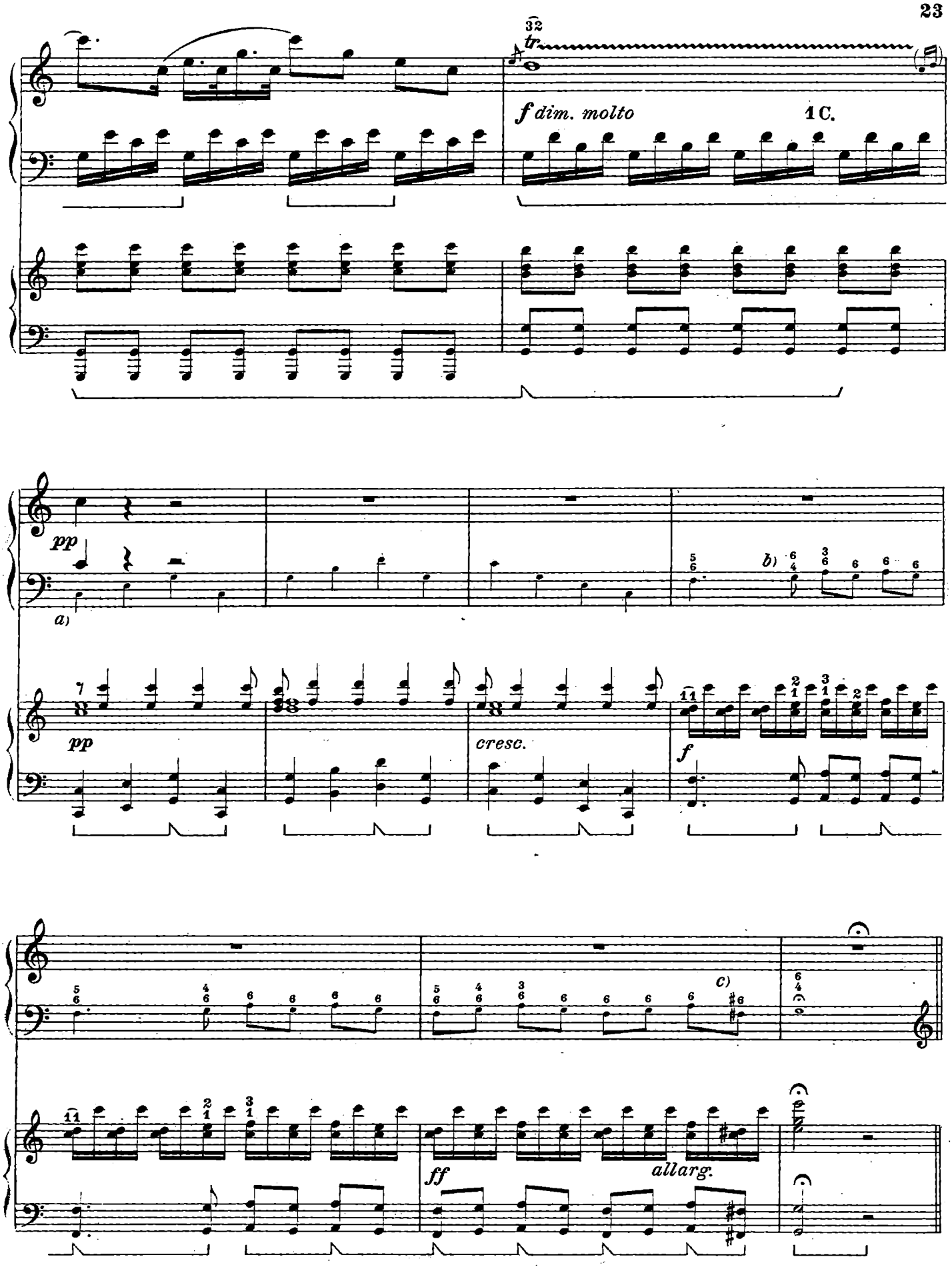


a) La prima nota può sembrare *Sol* nell'autografo che, peraltro, è, specialmente in questa misura, trascuratissimo.

b) Nell'autografo manca il melisma che però si deve ammettere allo stato intenzionale, esistendo in tutti i casi consimili.

a) La première note peut sembler Sol *dans l'autographe ce qui, d'autre part, surtout dans cette mesure, n'a aucune importance.*

b) Dans l'autographe il manque le melisma *que l'on doit toutefois admettre à l'état d'intention puisqu'il existe dans tous les cas semblables.*



a) Vedi nota b) pag. 10.

b) Nell'originale sembra $\frac{6}{3}$ ma non è ammissibile, dato quanto è assegnato ai violini.

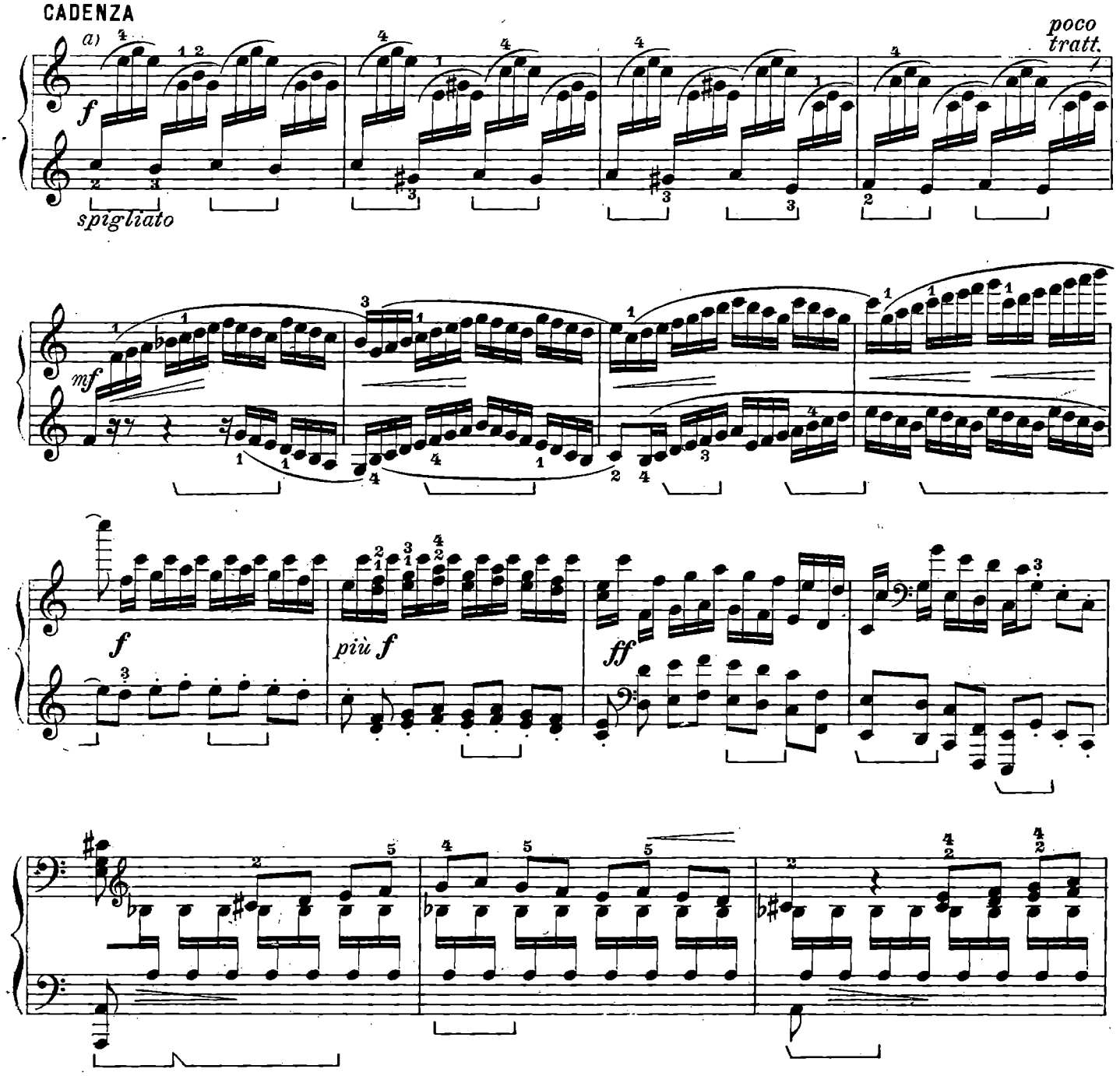
c) Sul 6 del basso numerato, c'è uno sgorbio che io interpreto ♯, malgrado che i secondi violini, ai quali avrebbe dovuto essere assegnato un *Re*♯, non rechino tracce di questo segno.
Tutto però autorizza a supporre una dimenticanza.

a) Voir note b) page 10.

b) Dans l'original on dirait $\frac{6}{3}$, ce qui est inadmissible étant donné ce qui est confié aux violons.

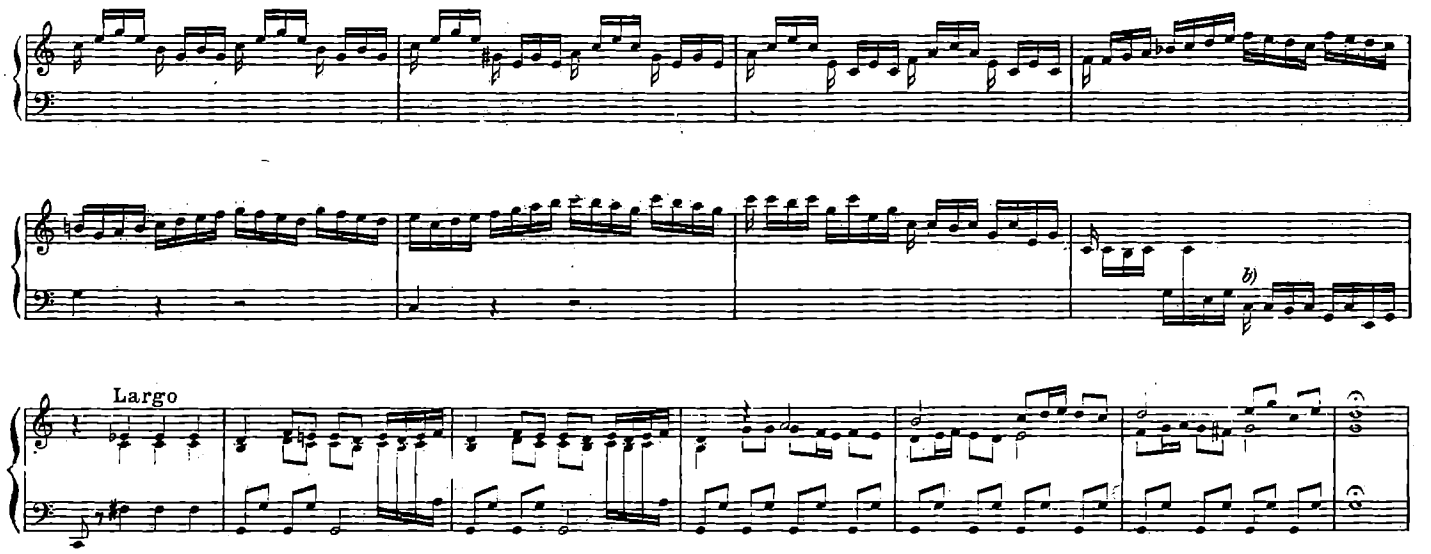
c) Sur le 6 de la basse chiffrée il y a un griffonnage que j'interprète comme un dièse quoique les seconds violons, qui auraient dû porter Ré ♯, *n'aient aucune trace de cet accident.*
Tout laisse cependant supposer un oubli.

CADENZA



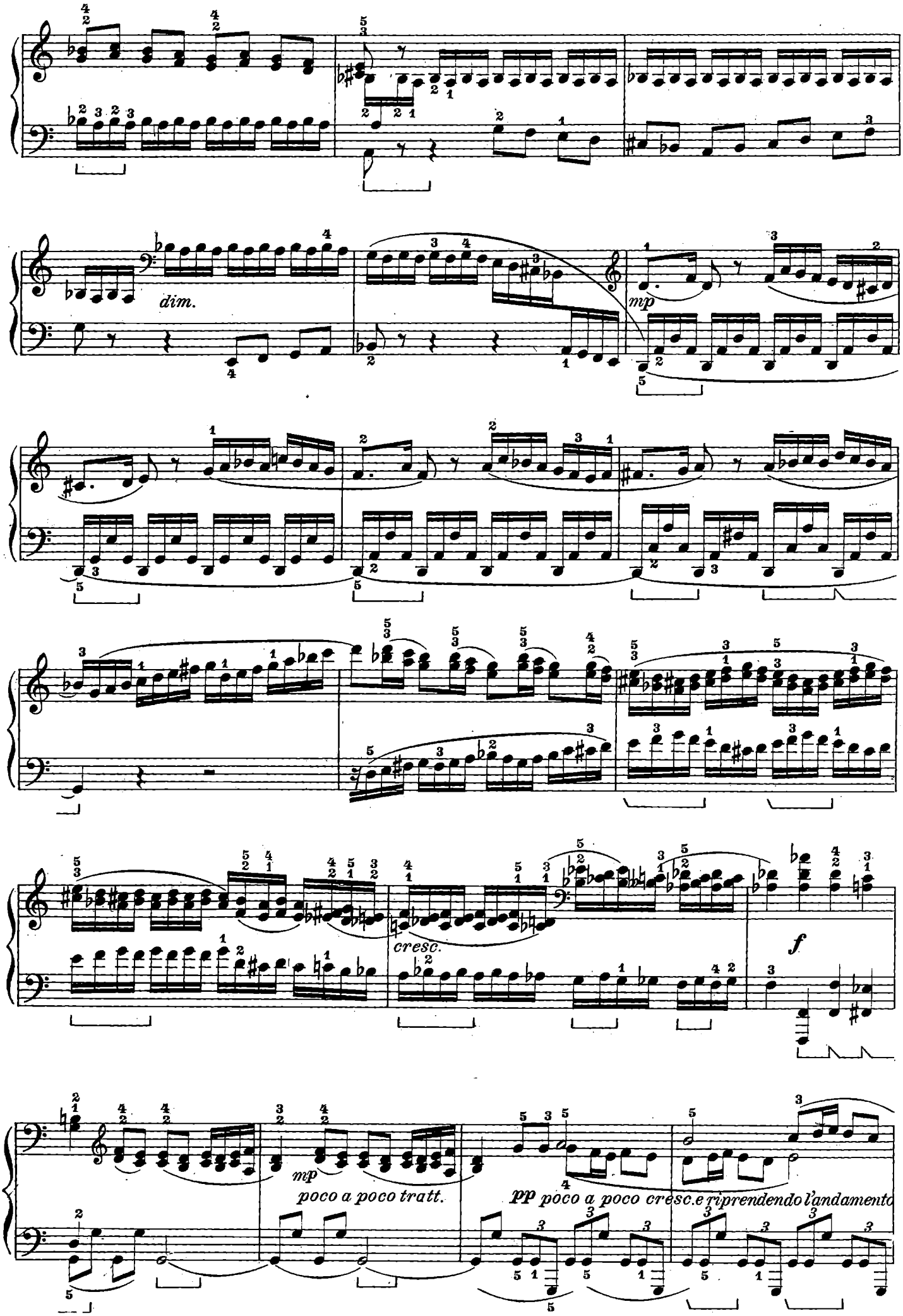
a) Cadenza originale:

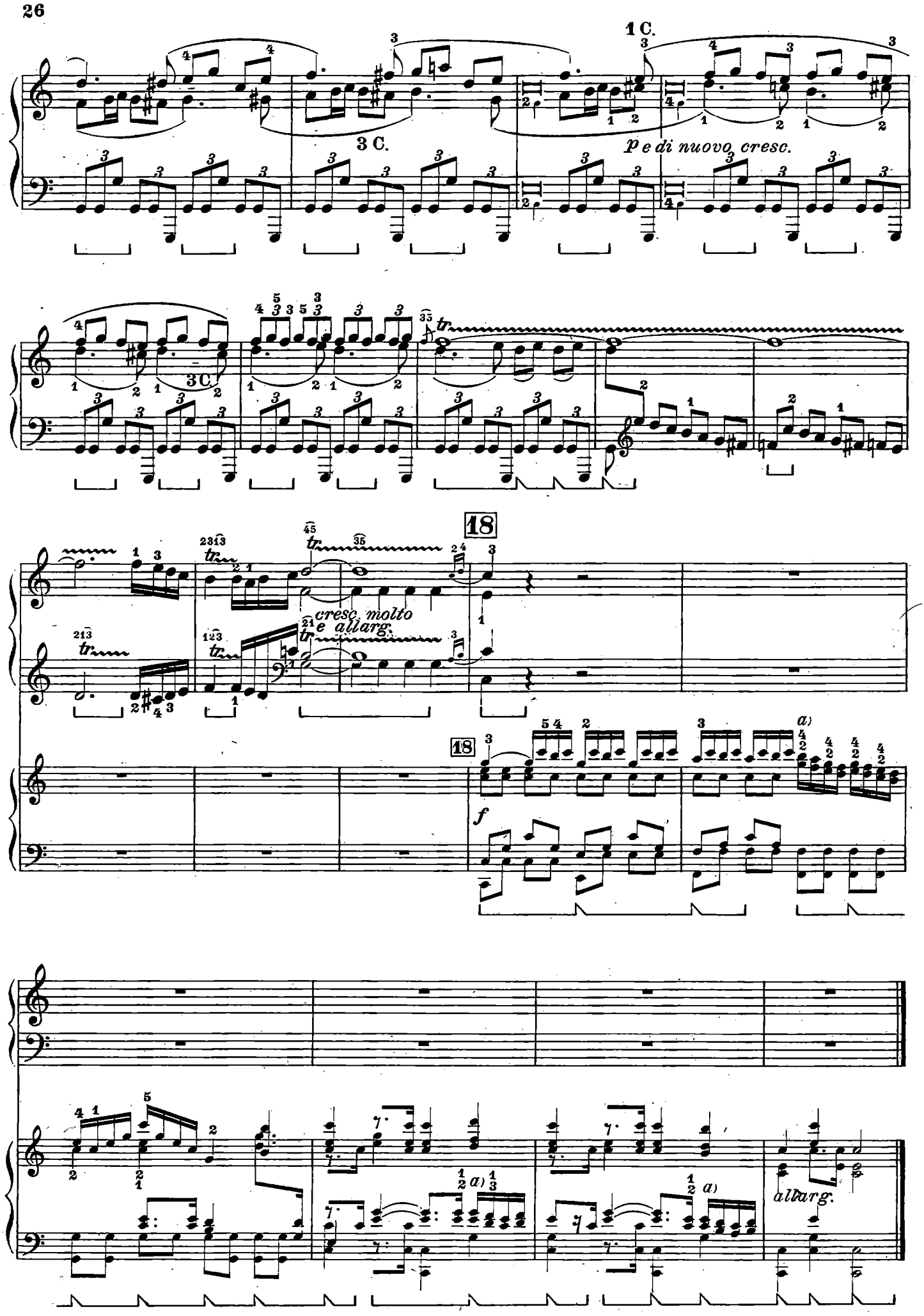
a) Cadence originale.



b) Nell'autografo, *Mi* al posto di questo *Do.*

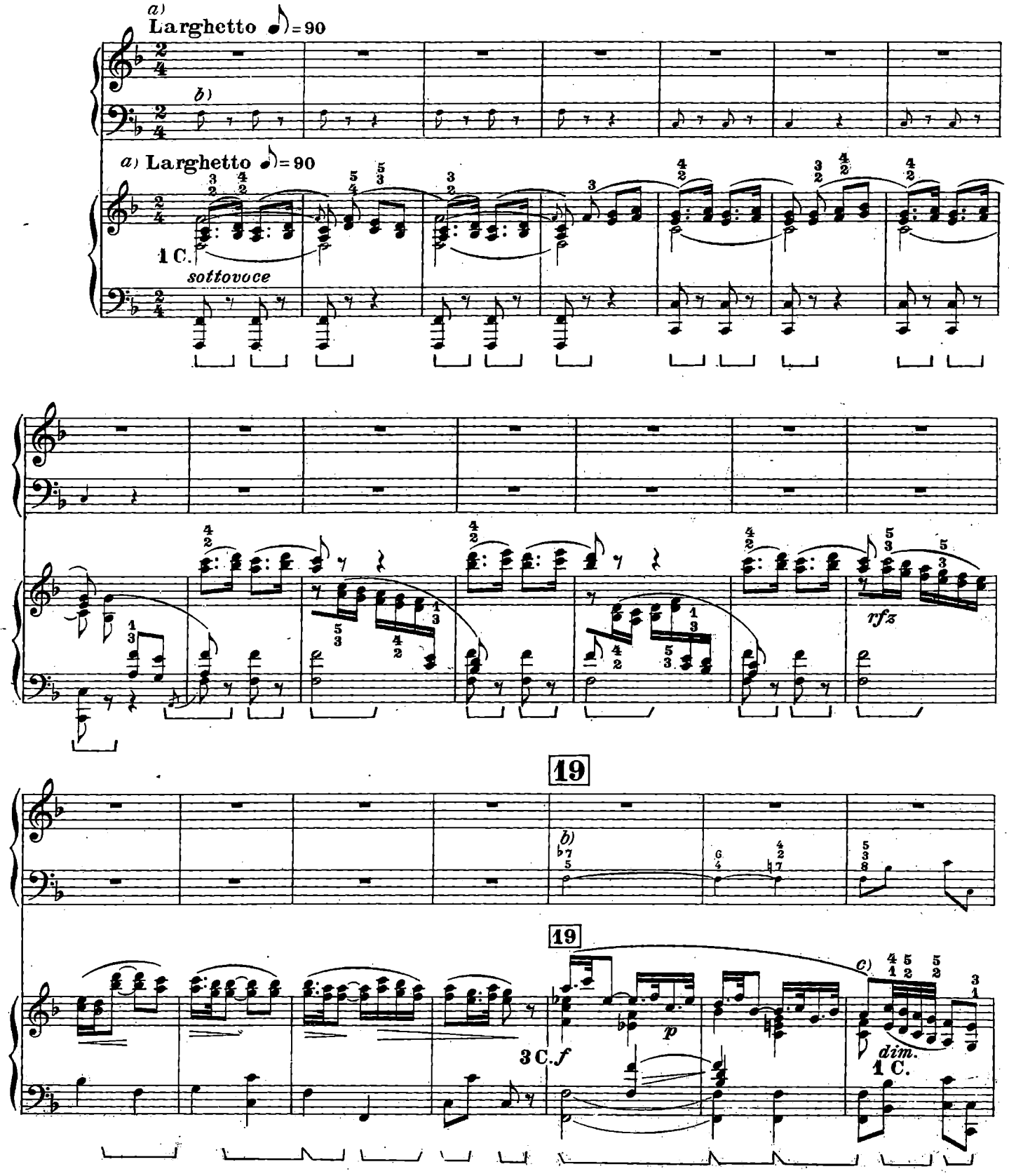
b) Dans l'autographe, Mi *à la place de ce* Do.


dim.
mp
cresc.
f
mp
poco a poco tratt.
pp poco a poco cresc. e riprendendo l'andamento



a) Nell'originale:

a) Dans l'original:



a) Non sarà inutile rilevare le caratteristiche costruttive di questo *Larghetto,* in cui all'orchestra ed allo strumento solista sono affidati temi o disegni costantemente diversi. Il pianoforte viene così a dialogare costantemente con l'orchestra. Tale procedimento è stato usato più tardi da altri (compreso Schumann) ed è sembrato peculiare originalità. L'esumazione di questo Concerto permette di mettere le cose a posto a questo riguardo.

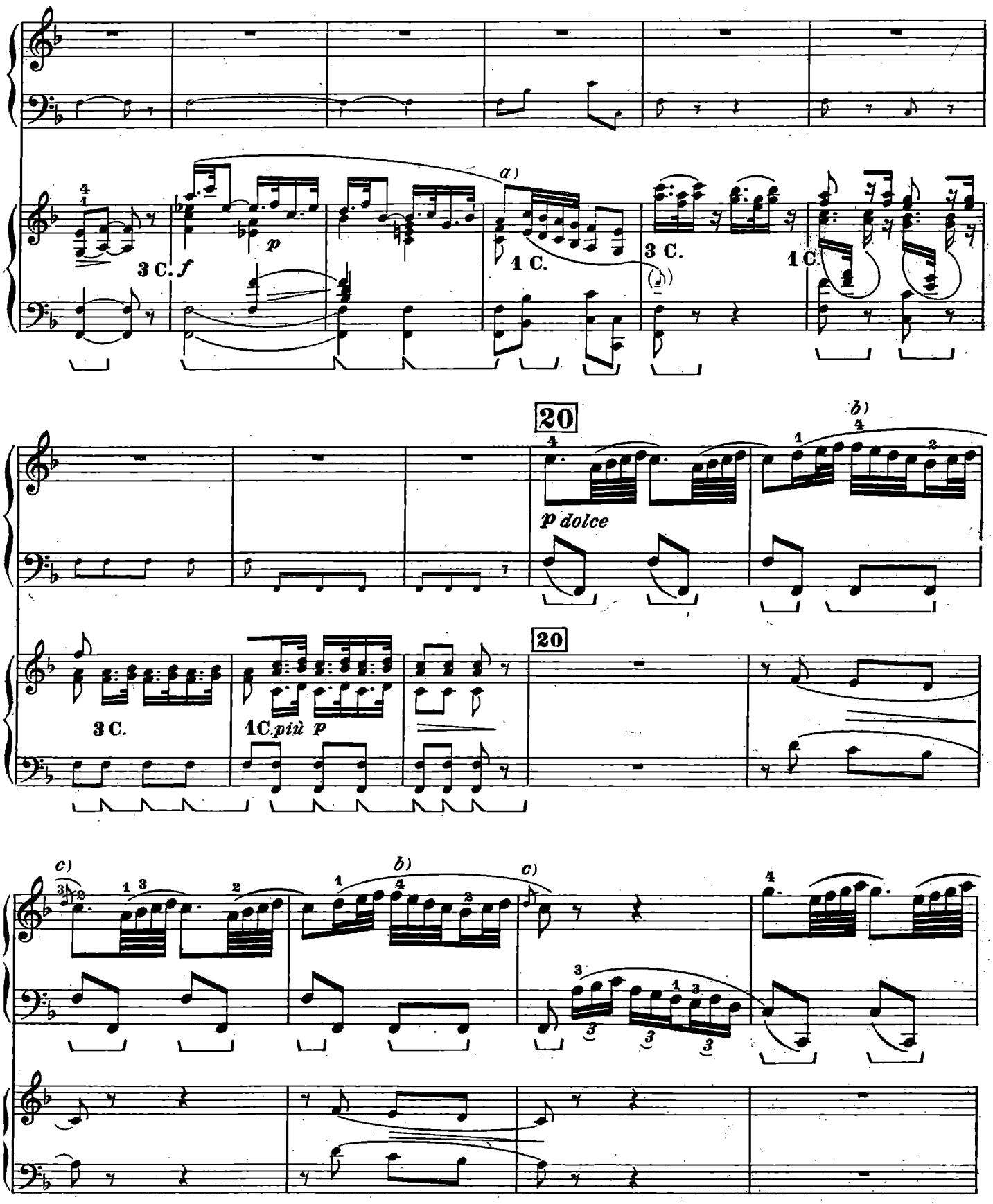
b) Vedi nota *b)* pag. 10

c) Nell'autografo :

a) Il sera bon de relever les caractéristiques constructives de ce Larghetto *où, à l'orchestre et à l'instrument soliste, sont confiés des thèmes ou des dessins constamment différents. Le piano soutient de la sorte un dialogue continu avec l'orchestre. Ce procédé a été employé plus tard par d'autres (Schumann compris) et a paru une originalité recherchée. L'exhumation de ce Concerto permet de remettre les choses au point à cet égard.*

b) Voir note) page 10.

C) Dans l'autographe:



a) Vedi nota c) pag. 27.

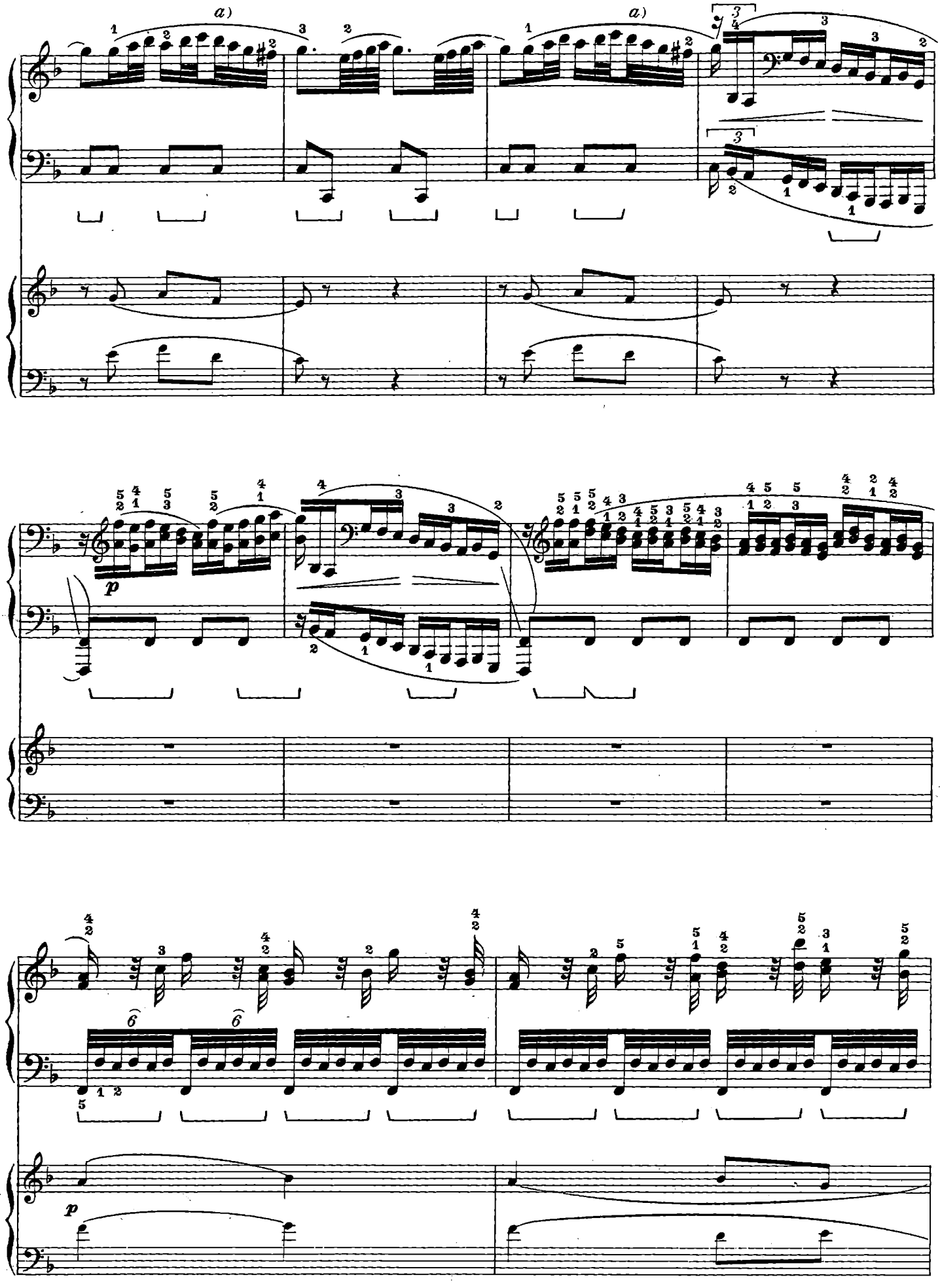
b) Nell'autografo:

c) Malgrado il manoscritto rechi per la notina lo stesso segno usato nella misura precedente, ritengo essa debba intendersi qui come *appoggiatura breve*, dato che la melodia riprende, come all'inizio, dal *Do* in *battere* e non dal *Re*, come risulterebbe se questa si traducesse come *appoggiatura lunga*.

a) *Voir note c) page 27.*

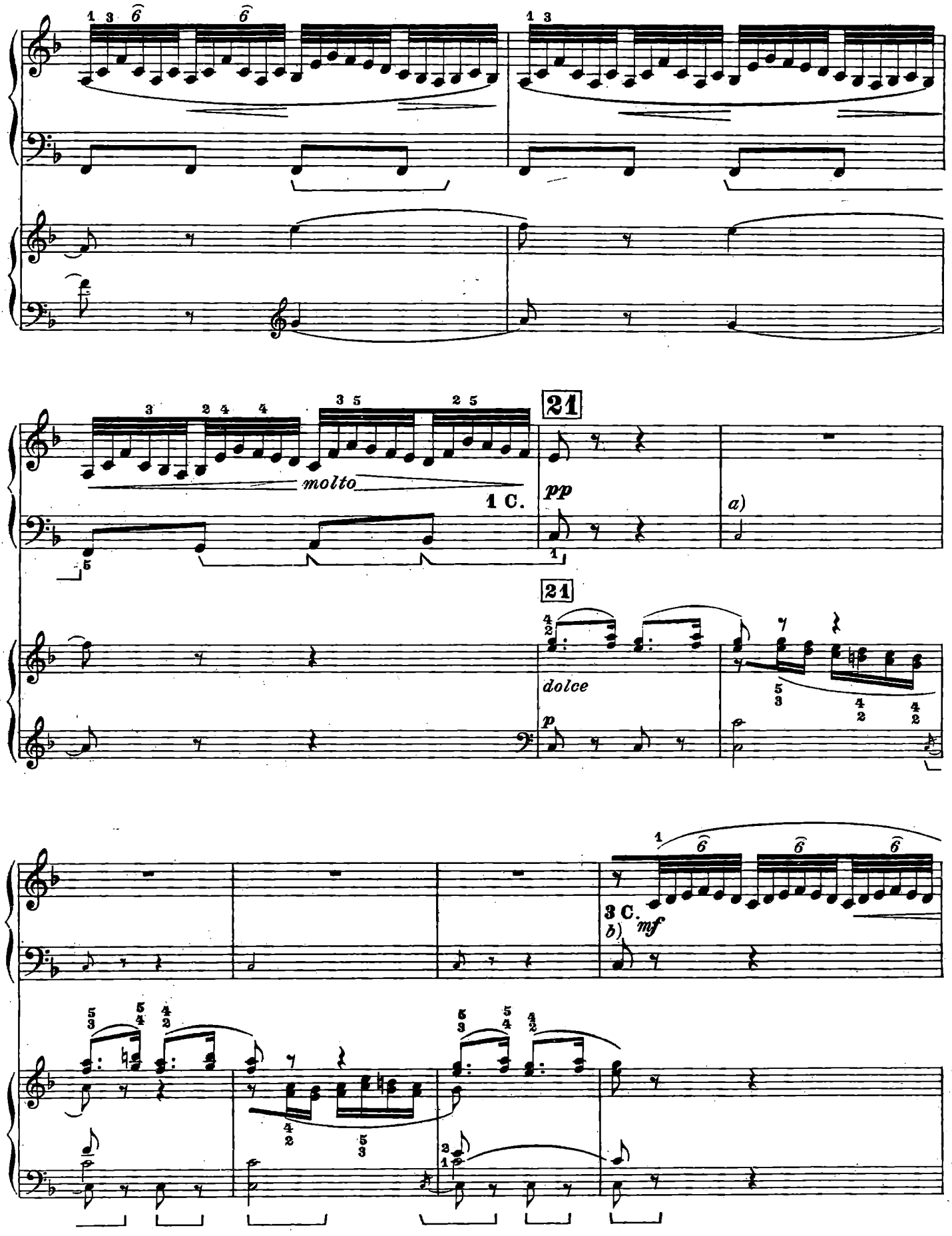
b) *Dans l'autographe:*

c) *Bien que le manuscrit porte, pour la petite note, le même signe employé dans la mesure qui précède, je crois qu'il faille la considérer ici comme appoggiature brève, étant donné que la mélodie reprend, comme au début, au* Do *temps fort et non pas au* Rè, *comme il résulterait si l'on traduisait la petite note en une appoggiature longue.*



a) Vedi nota b) pag. 28.

a) Voir note b) page 28.

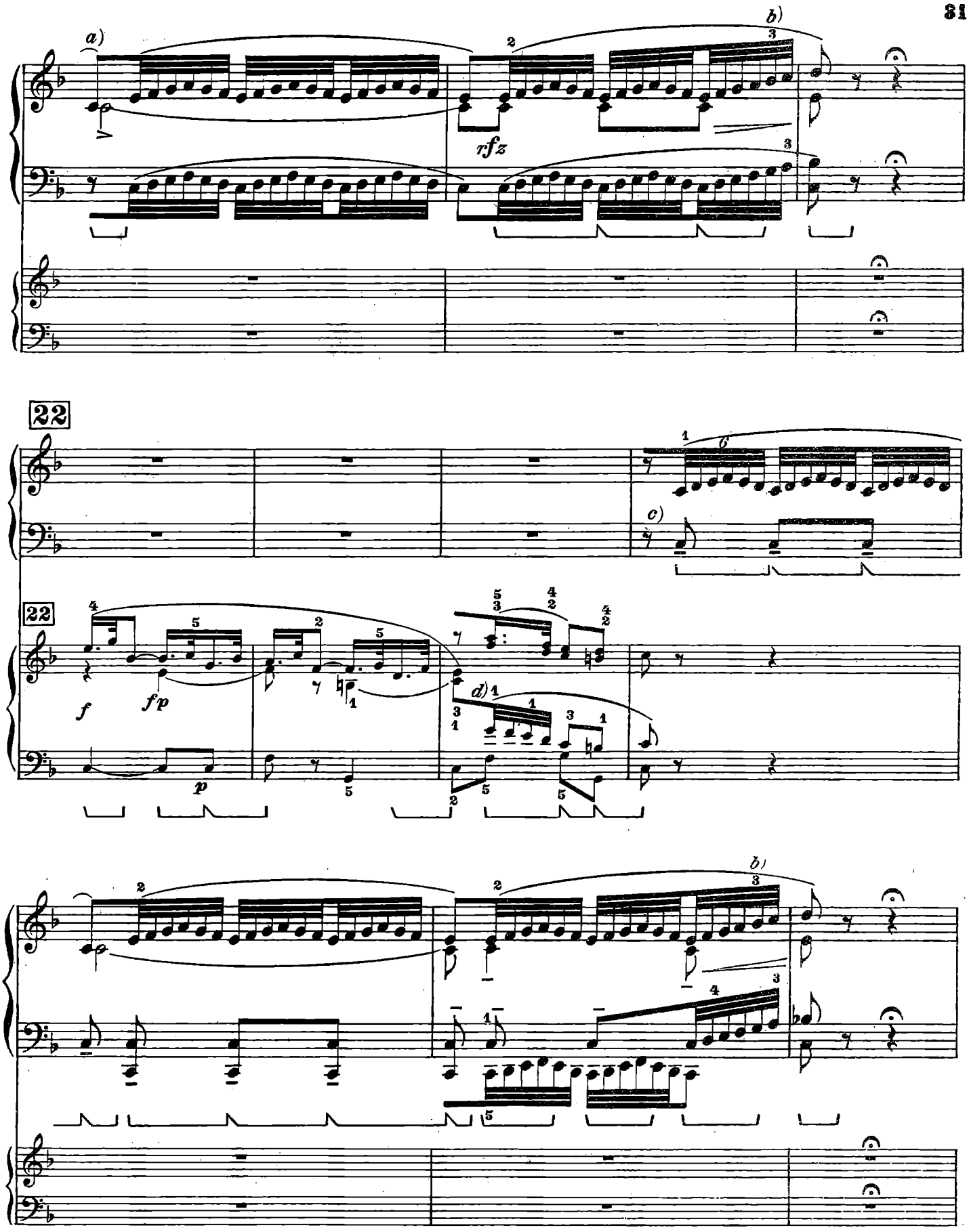


a) Vedi nota *b)* pag. 10.

b) Consiglio di non eseguire questo *Do*, che va considerato quale fine del dettaglio precedente, come apparisce più evidente a pag. 36 nota *b)*.

a) Voir note b) page 10.

b) Je déconseille l'exécution de ce Do, *qui doit être considéré comme la fin du détail qui précède, comme cela est plus évident à la page 36, note b).*



a) Nell' originale si trovano soltanto i due disegni a biscrome, senza i *Do* da me assegnati alla *m. d.*

b) Segno poco chiaro nell' originale: si tratta verosimilmente di un ♭ al *Si*.

c) L' originale ripete senza alcuna variante il corrispondente brano precedente.

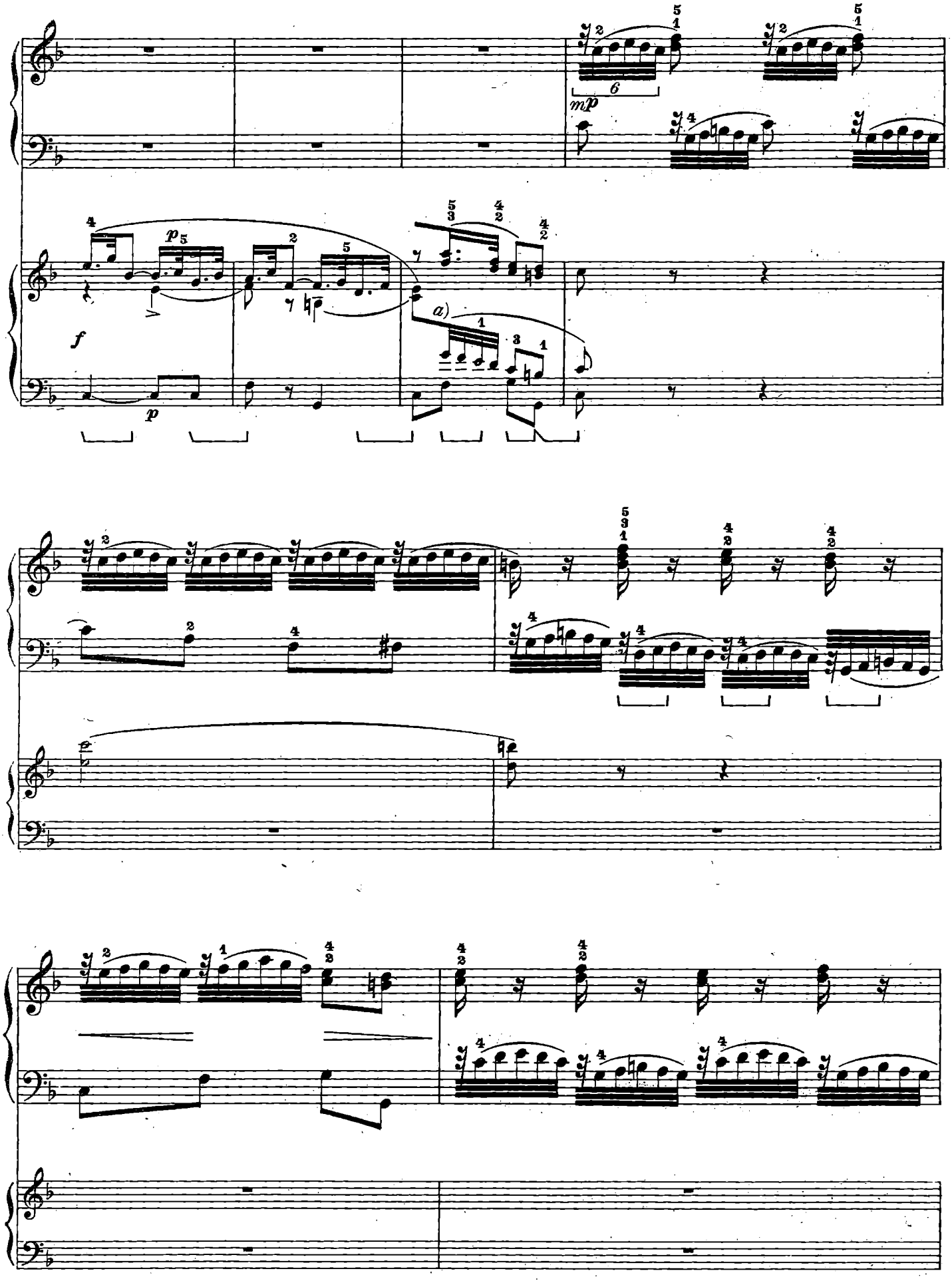
d) Nell' originale:

a) Dans l'original on trouve seulement les deux dessins en triples croches, sans les Do *que j'ai confiés à la* m.d.

b) Signe peu clair dans l'original: il s'agit, vraisemblablement d'un ♭ au Si.

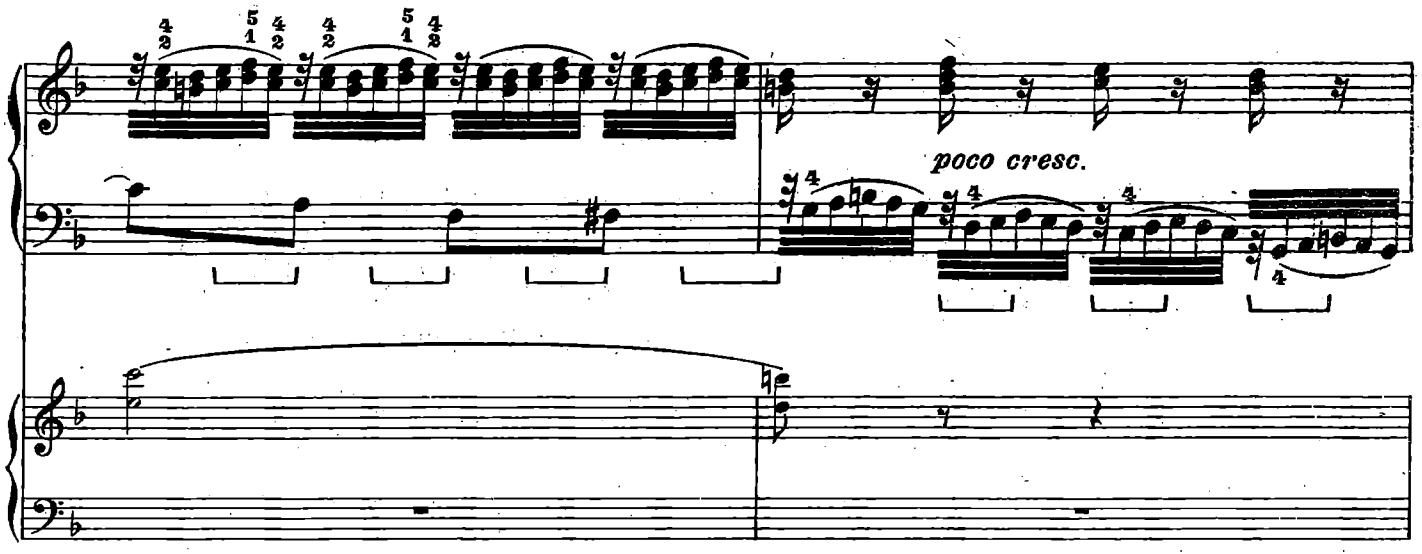
c) L'original répète sans aucune variante le passage correspondant qui précède.

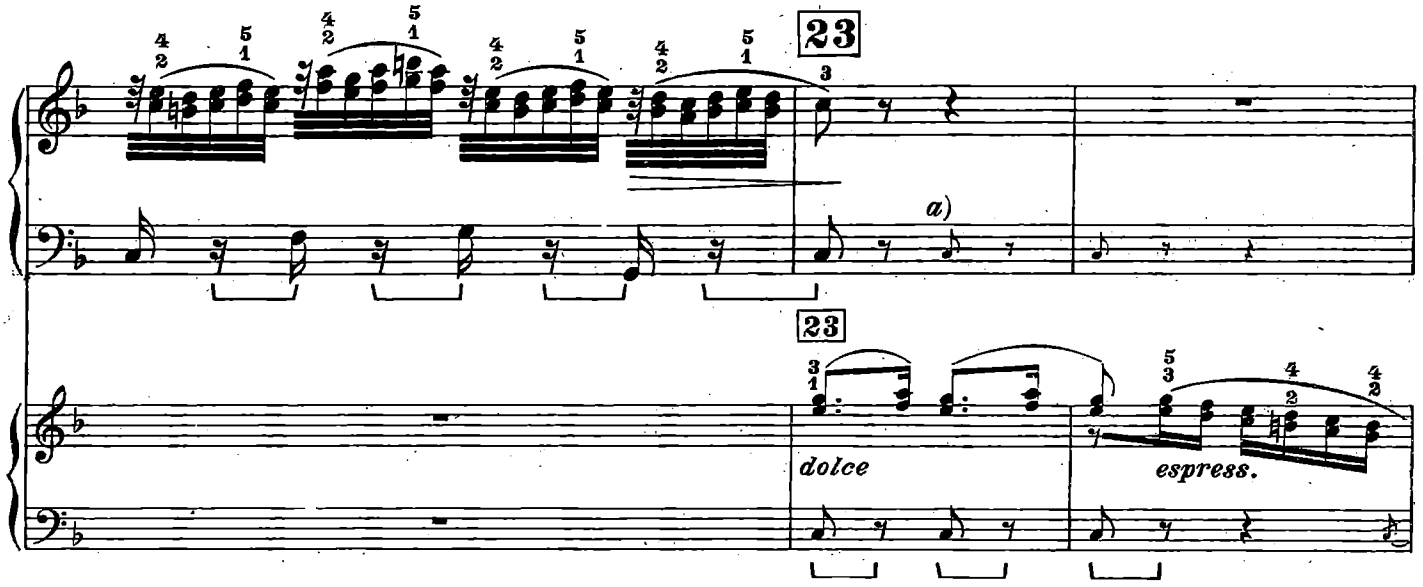
d) Dans l'original:

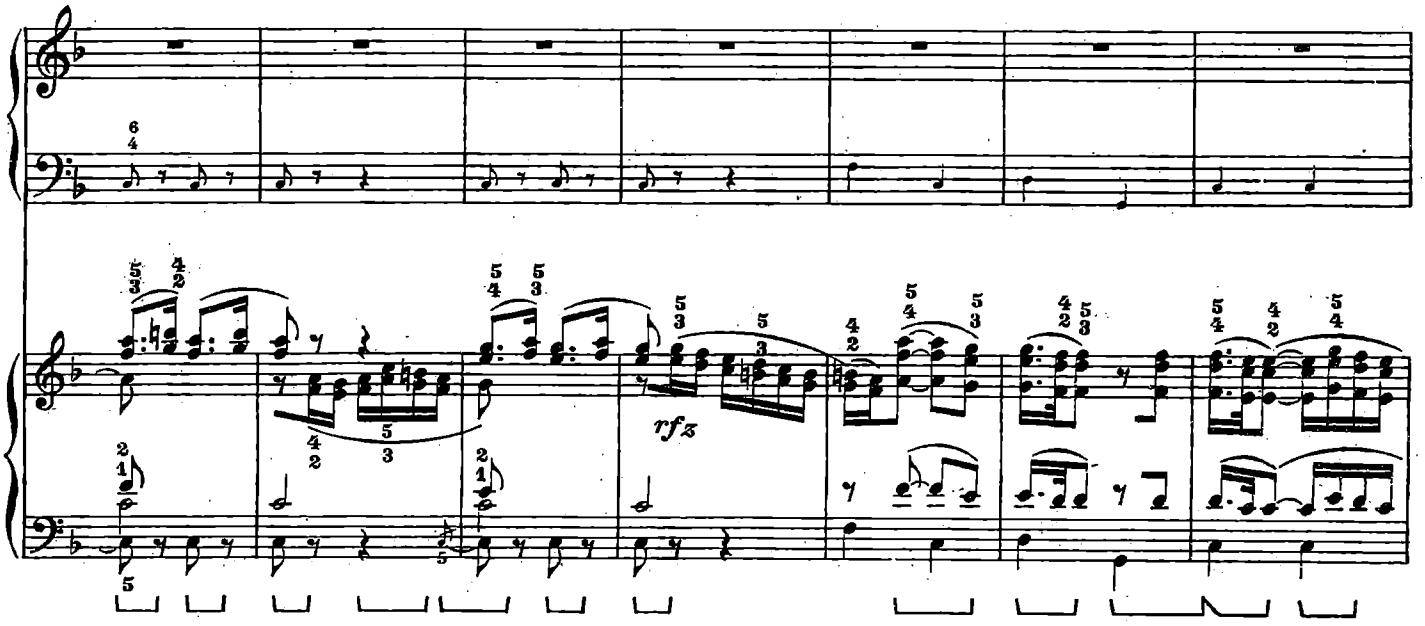


a) Vedi nota d) pag. 31.

a) Voir note d) page 31.

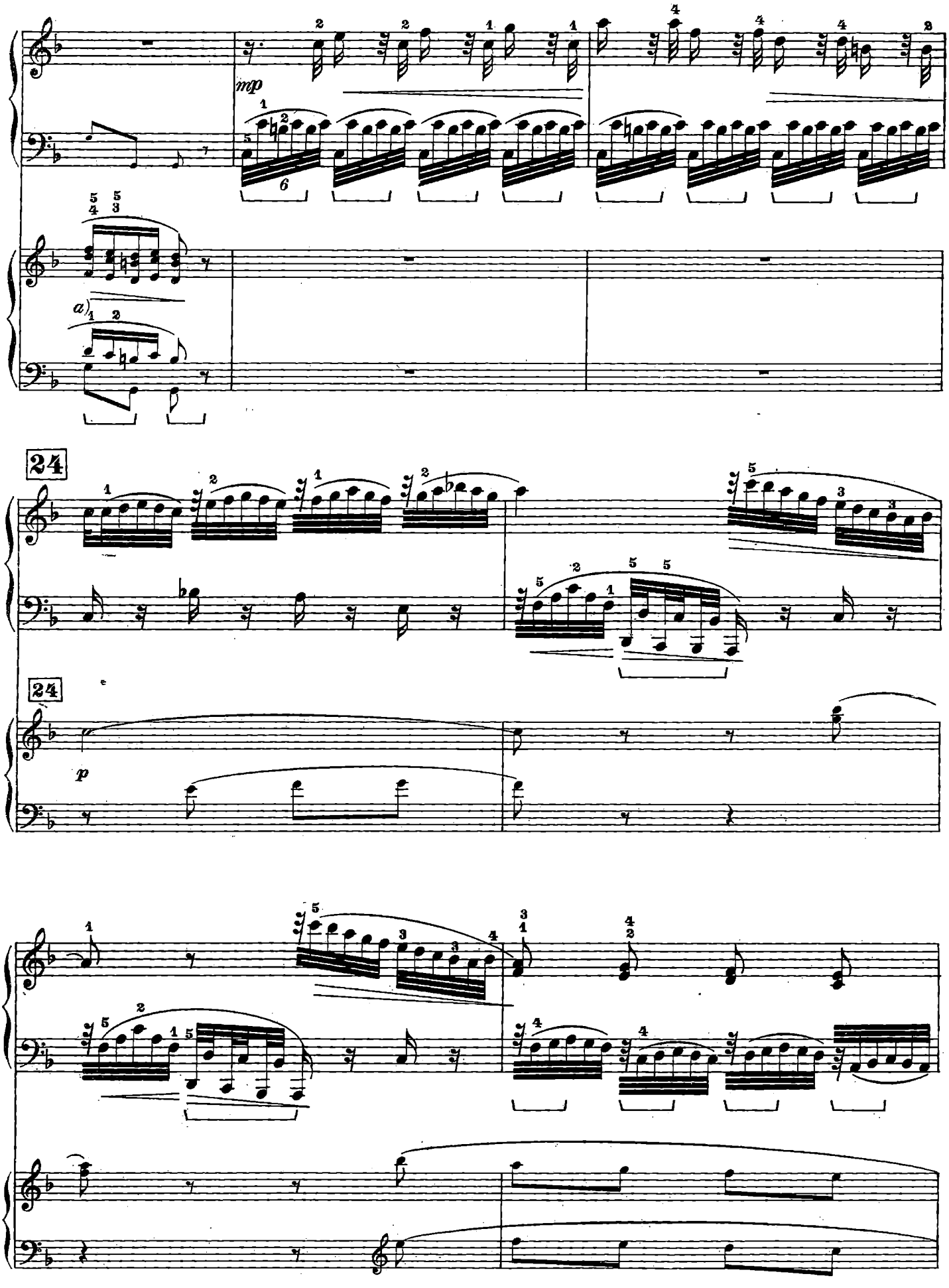






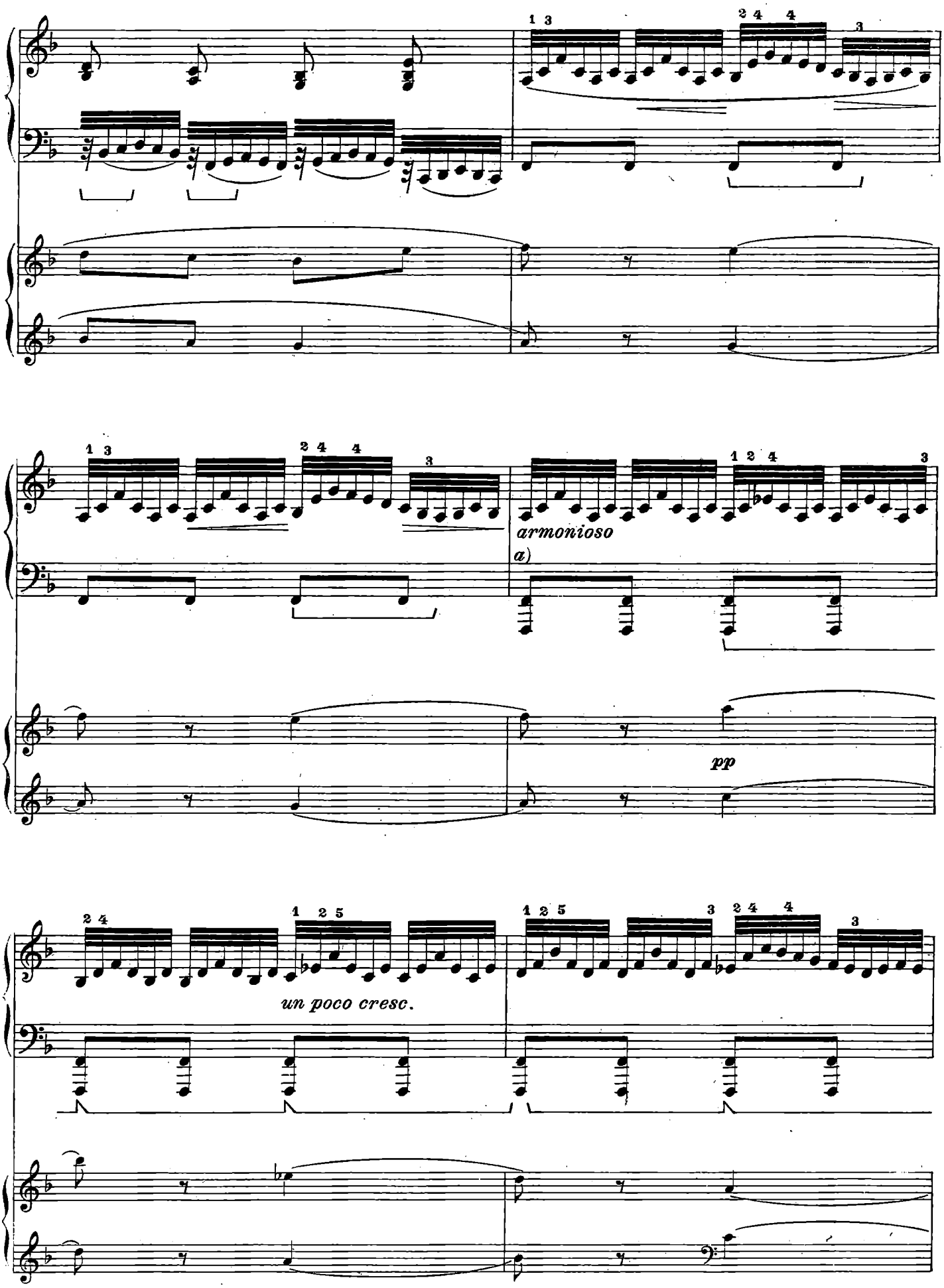
a) Vedi nota *b)* pag. 10.

a) Voir nota b) page 10.



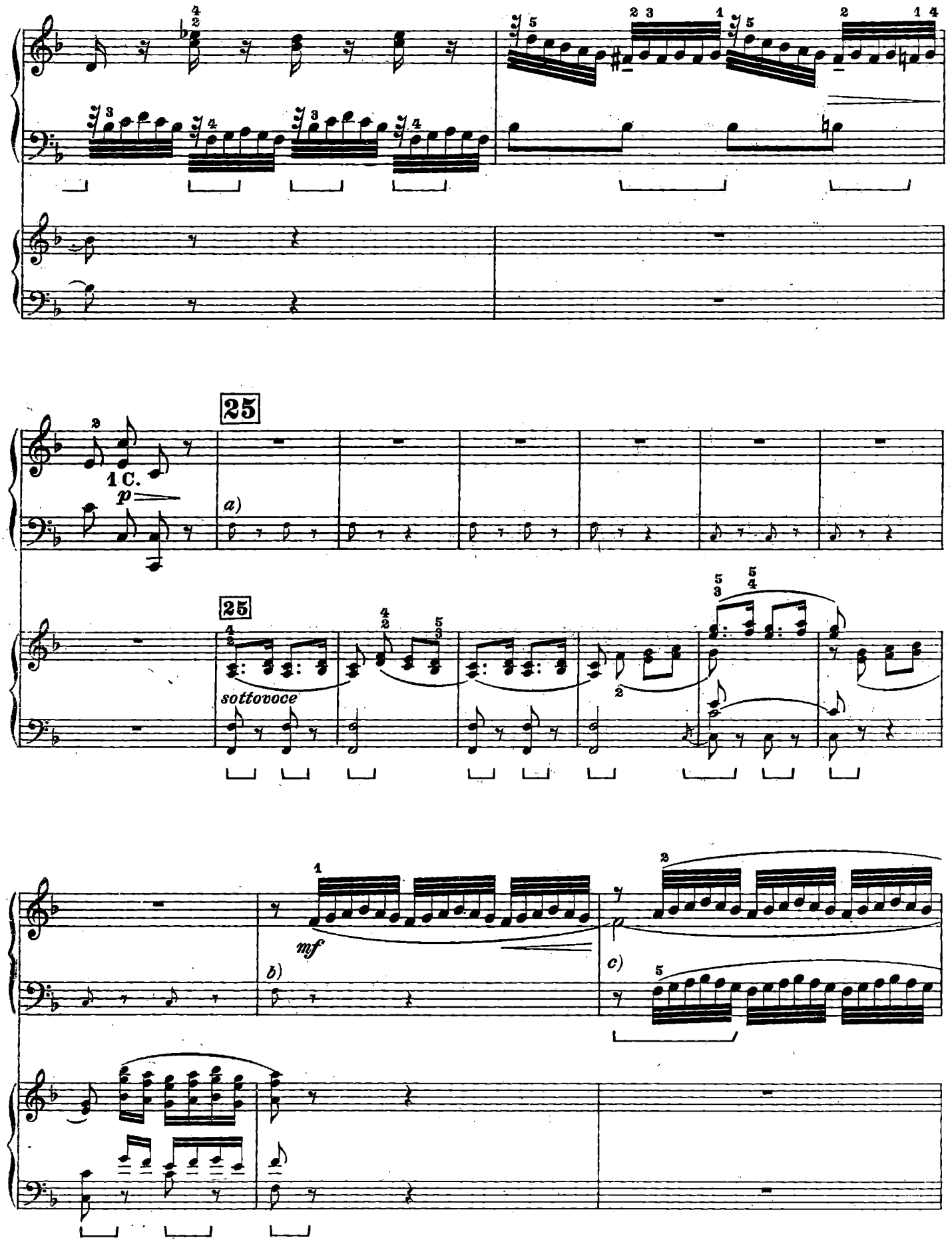
a) Originale:

a) Original:



a) Nell' originale non esiste raddoppio al grave.

a) *Dans l'original il n'existe pas de redoublement au grave.*



a) Vedi nota b) pag. 10.

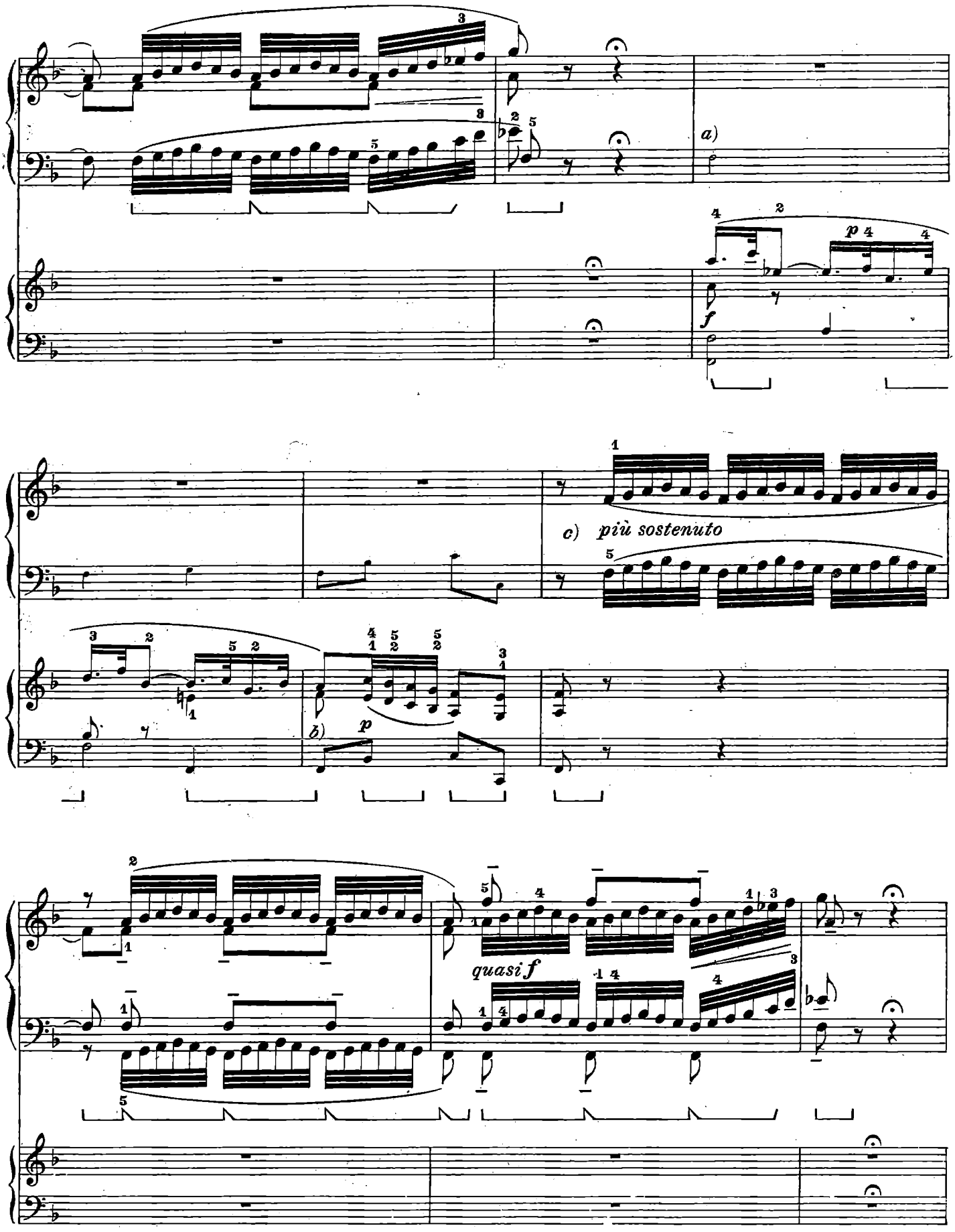
b) Vedi nota b) pag. 30.

c) Nell' originale, soltanto i due disegni a biscrome.

a) *Voir note b) page 10.*

b) *Voir note b) page 30.*

c) *Dans l'original, seulement les deux dessins en triples croches.*



a) Vedi nota b) pag. 10.

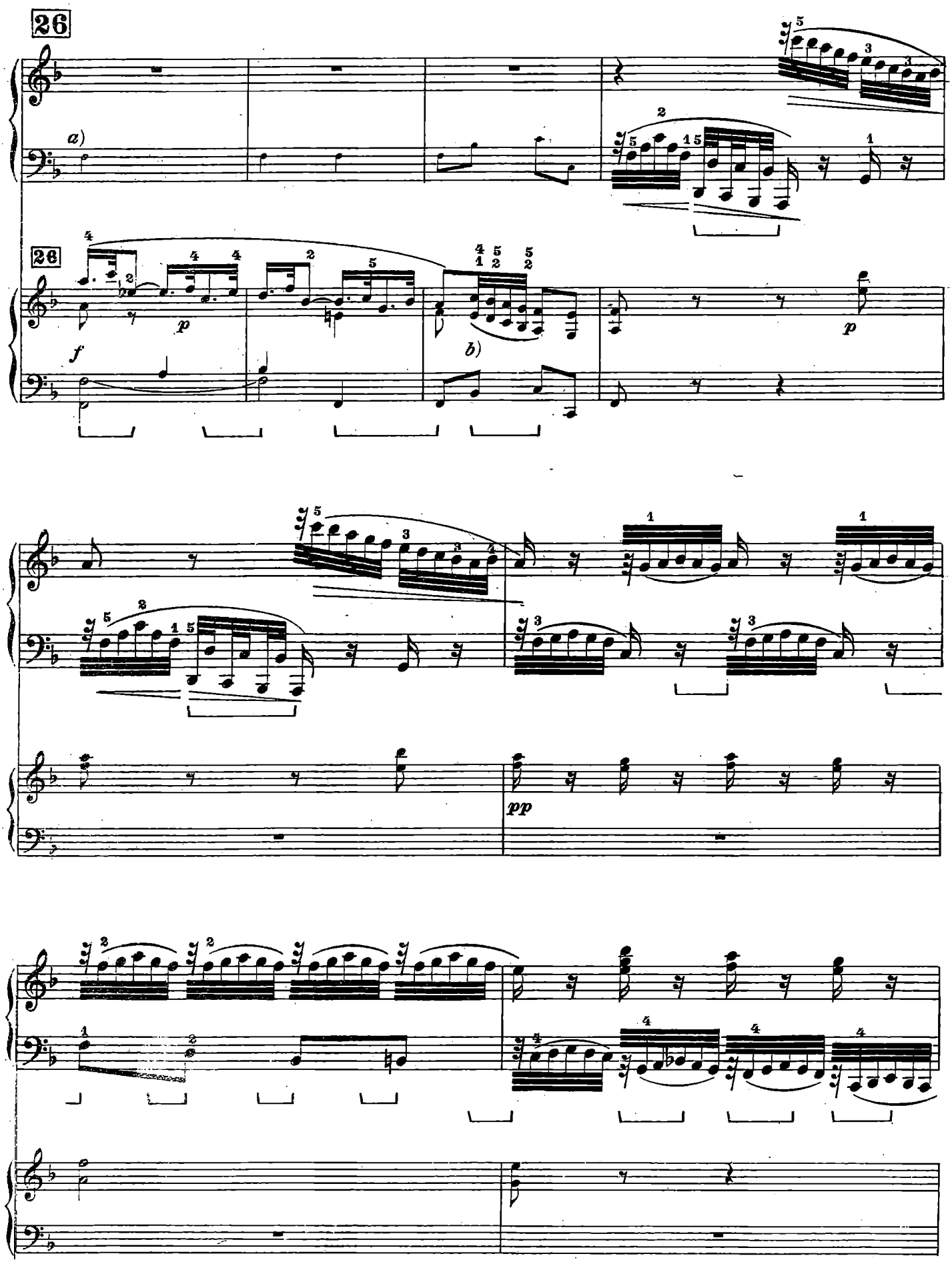
b) Nell' originale:

c) Nell' originale e ripetuto esattamente il brano precedente (6 misure prima).

a) *Voir nota b) page 10.*

b) *Dans l'original:*

c) *Dans l'original le passage qui précède est exactement répété (6 mesures avant).*

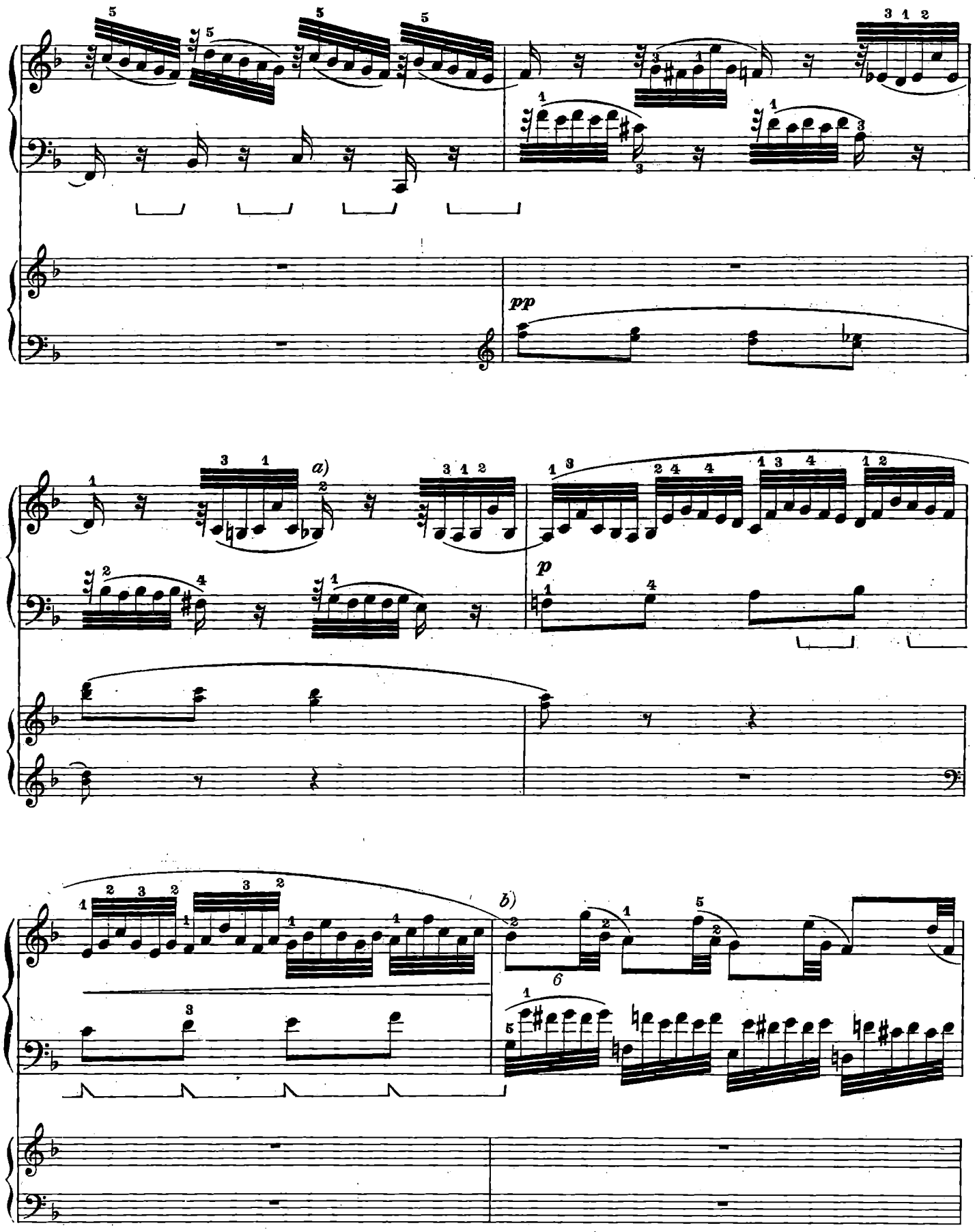


a Vedi nota *b)* pag. 10.

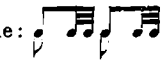
b Nell' originale: 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯.

a) Voir note b) page 10.

b) Dans l'original: 𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯𝅘𝅥𝅯



a) Nell'originale manca il ♭, ma si tratta di omissione, derivante dall'essere la nota cui esso si riferisce scritta nel pentagramma inferiore. La supposizione trova conferma 8 misure più avanti.

b) Nell' originale:  *ecc.* il che conforta ad interpretare quali *sestine* i gruppi di biscrome.

a) Dans l'original il manque le ♭, mais c'est là une omission qui dérive du fait que la note auquel il se rapporte est écrite sur la portée inférieure. Cette supposition se trouve confirmée 8 mesures plus loin.

b) Dans l'original: *etc. ce qui pousse à interpréter comme sextolets les groupes de triples croches.*

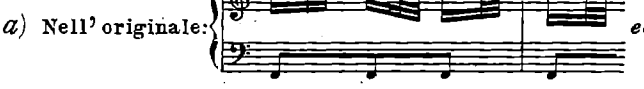
27 a)

rfz

meno f

27

b)

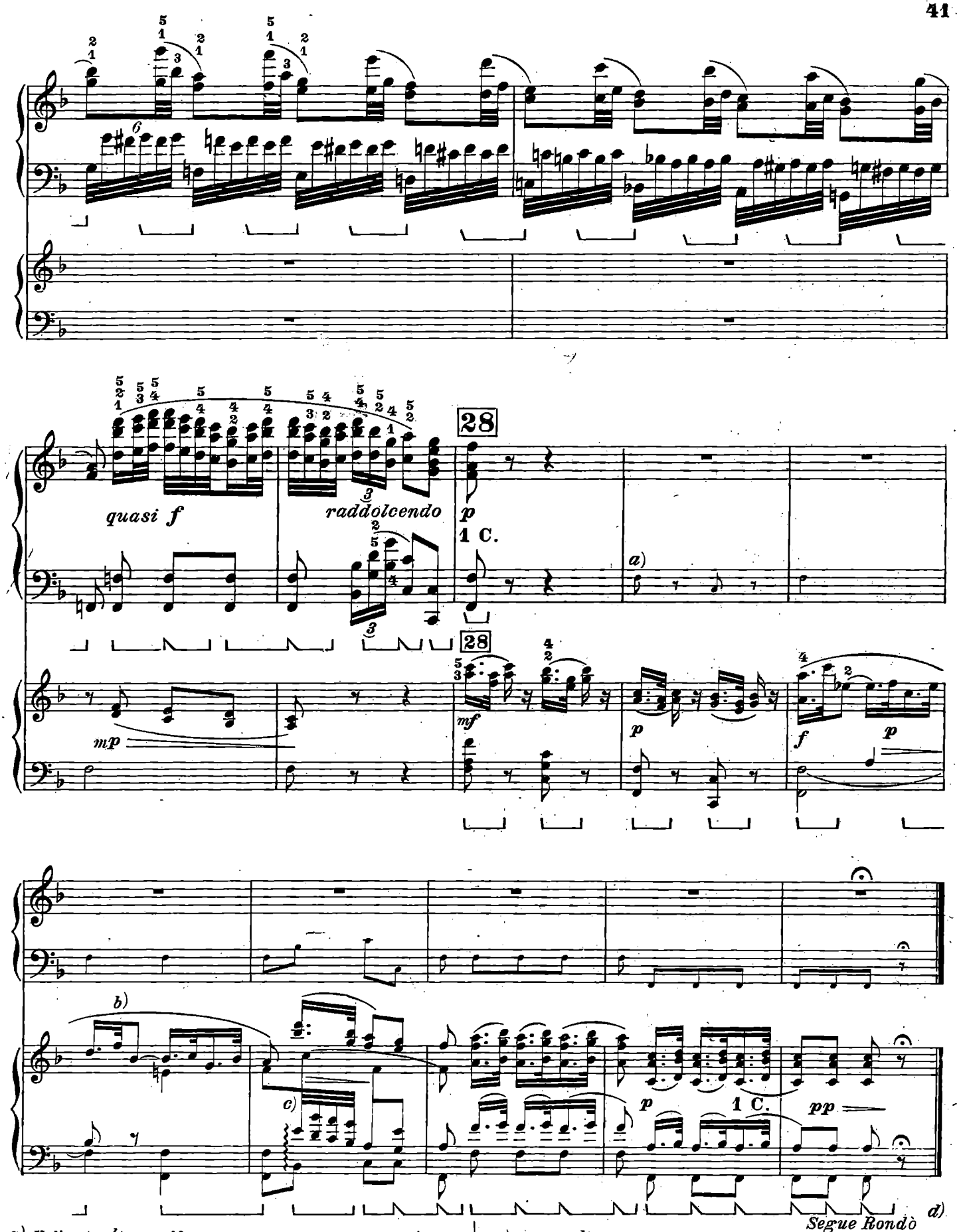


a) Nell' originale: ecc.

a) *Dans l'original:* etc.

b) Nell' originale continua la ripetizione integrale di tutto il brano precedente.

b) *Dans l'original la répétition intégrale de tout le fragment précédent continue.*



a) Vedi nota *b)* pag. 10.

b) Nell' originale al *Fa* segue un aggeggio che potrebbe sembrare un' appoggiatura: ma poichè essa *segue* la nota, non è da prendere in considerazione.

c) Nell' originale:

d) Così nell' originale.

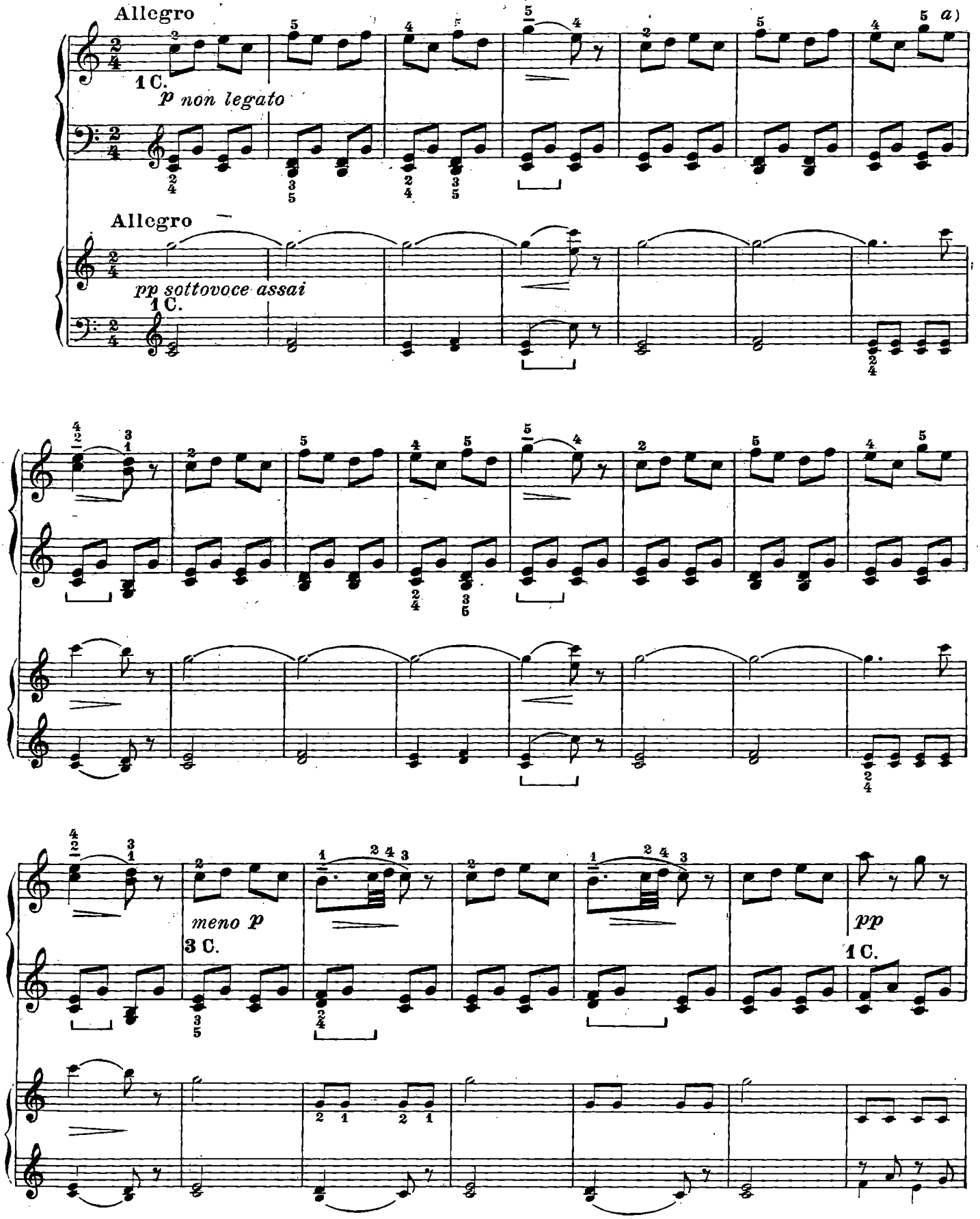
a) Voir note b) page 10.

b) Dans l'original le Fa *est suivi d'un dessin qui pourrait faire penser à une appogiature : mais puisqu'il suit la note il ne faut pas lui donner d'importance.*

c) Dans l'original:

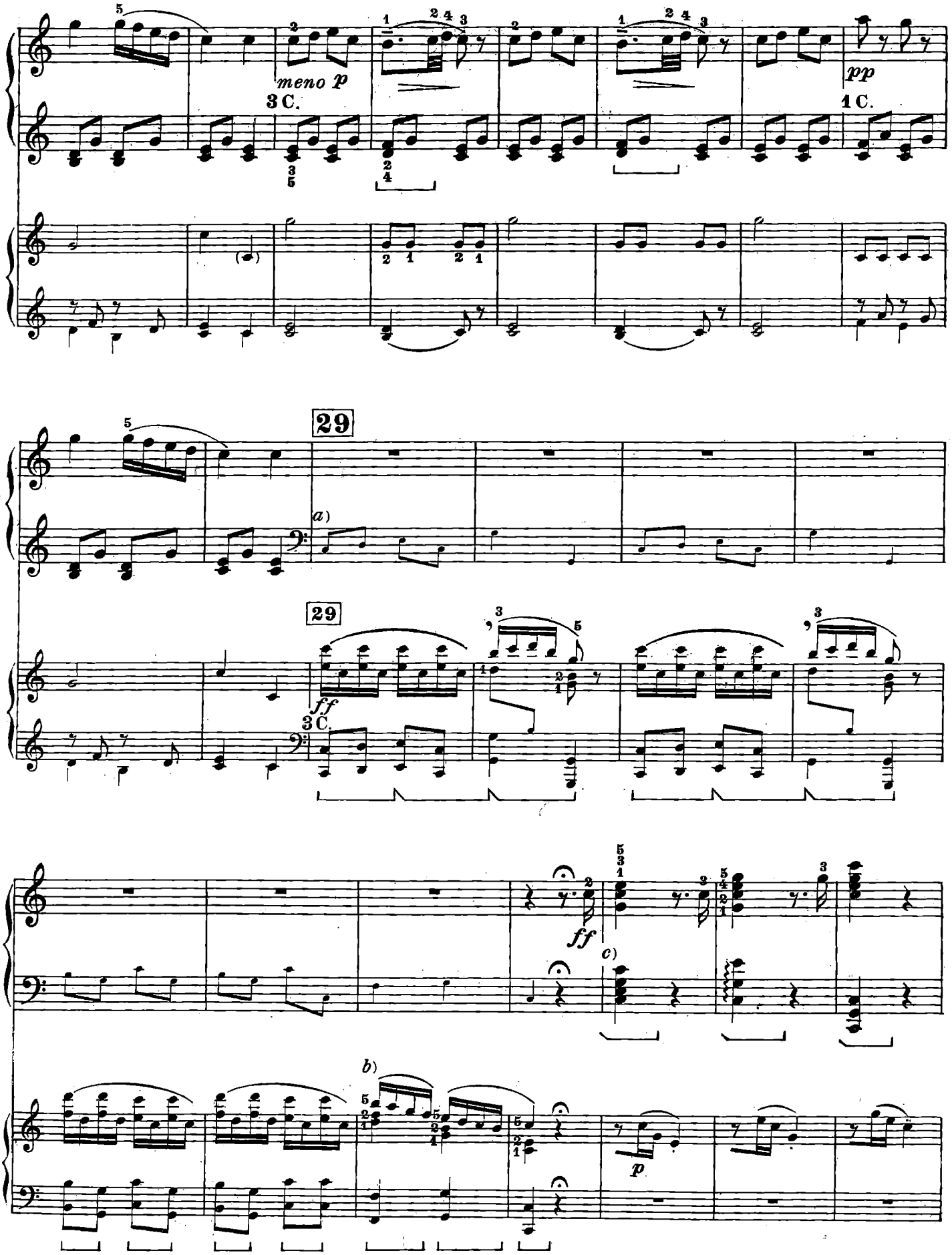
d) Ainsi dans l'original.

RONDÒ



a) Nell'autografo sembra si tratti di *Do* sostituito dal *Mi*. Malgrado il *Do* non sia cancellato, è a mio parere sicura la sostituzione perchè in tutte le ripercussioni successive il tema si presenta sempre senza il *Do*.

a) Dans l'autographe il semble s'agir de Do *remplacé par* Mi. *Quoique le* Do *ne soit pas biffé la substitution est à mon avis sûre parce que dans toutes les répercussions qui suivent, le thème est présenté toujours sans le* Do.



a) Vedi nota *b)* pag. 10.

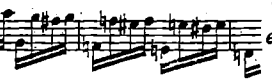
b) Originale :

c) Nell'originale si ripete questo stesso accordo nelle misure successive.

a) Voir note b) page 10.

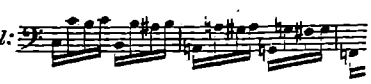
b) Original:

c) Dans l'original ce même accord est répété dans les mesures suivantes.

a) Originale:  ecc. La destra tace.

b) Nell'originale si ripete questo stesso accordo nelle misure successive.

c) Analogo a nota a)

a) *Original:*  *etc. La droite se tait.*

b) *Dans l'original ce même accord est répété dans les mesures suivantes.*

c) *Analogue à la note a).*

30

più *f*

a)

f

30

p

b)

mp

1 C.

pp

a) Analogo a nota b) pag. 44.

b)

ed analogamen-

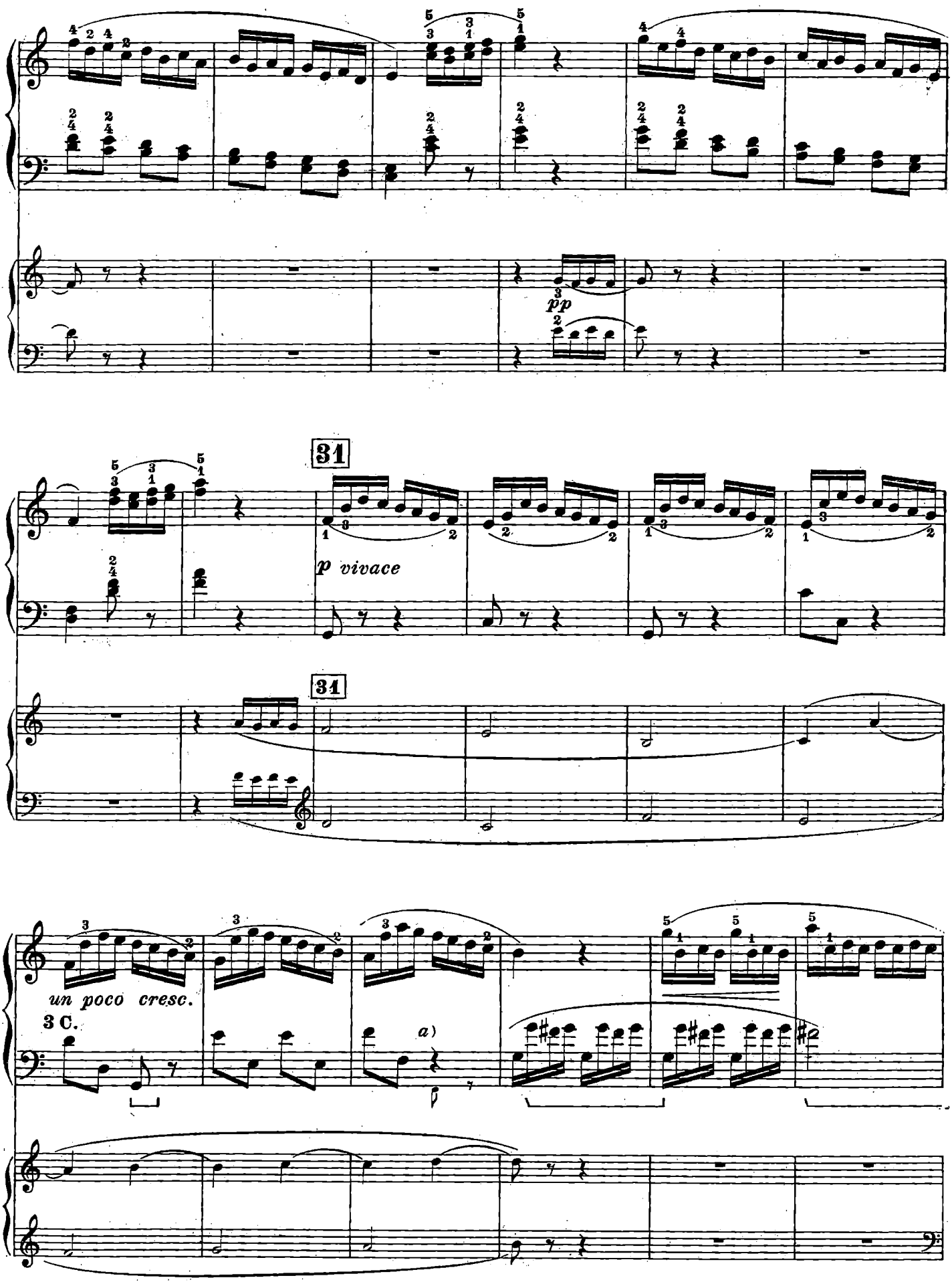
te le due riproduzioni agogiche seguenti.

a) Analogue à la note b) page 44.

b)

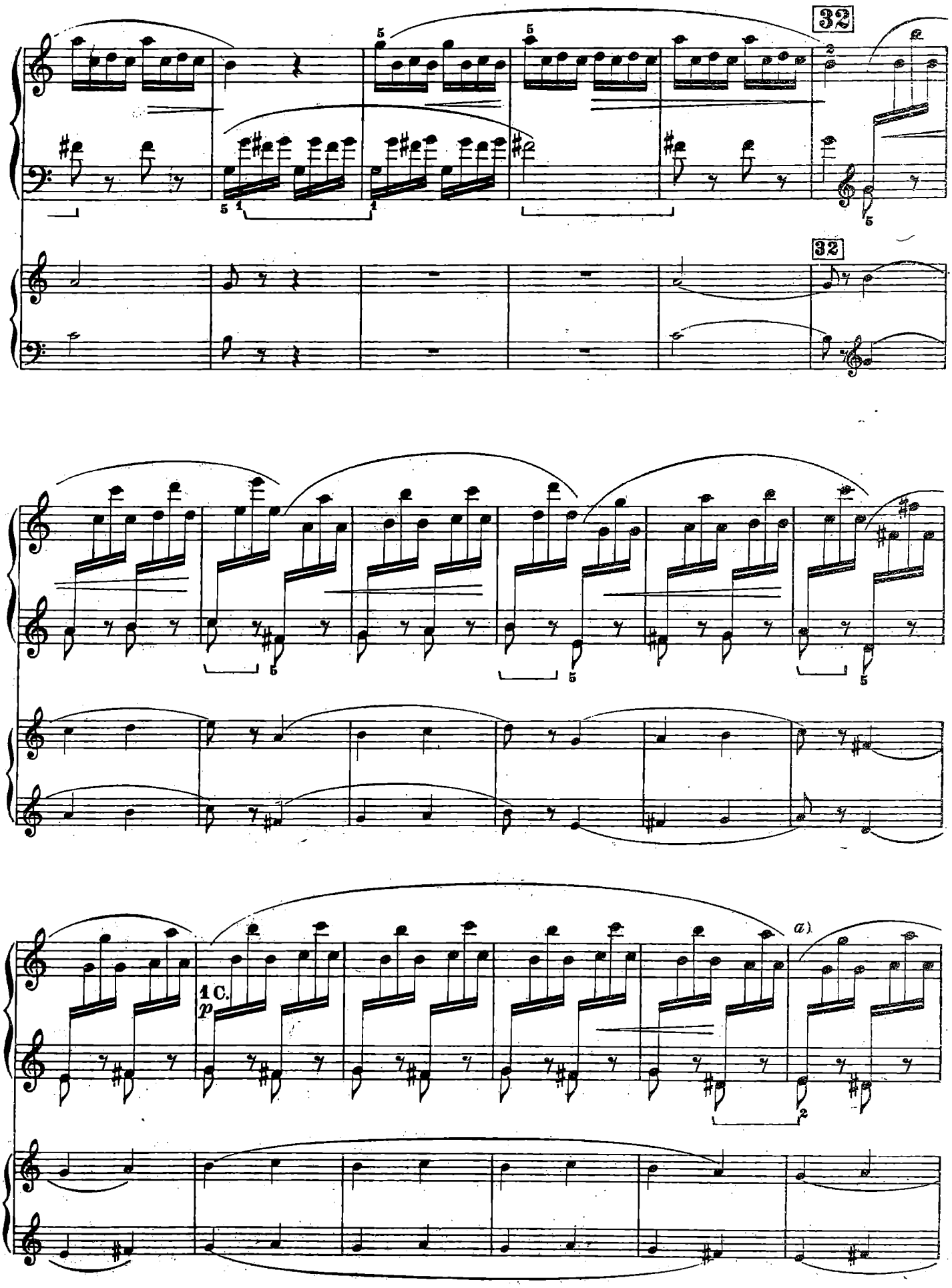
et pareille-

ment les deux reproductions agogiques suivantes.



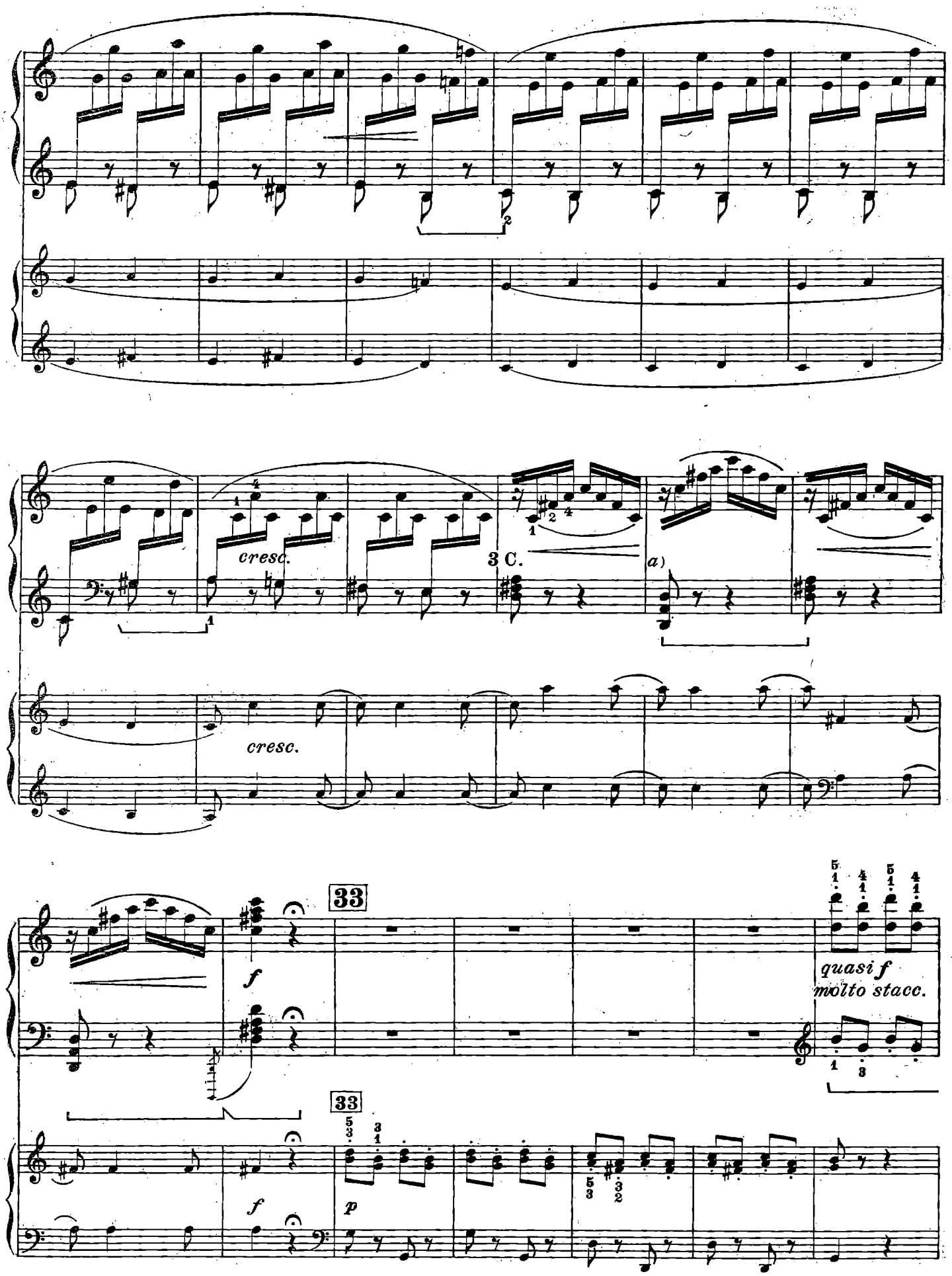
a) Nell'originale non si capisce se si tratti d'un segno di replica, d'una pausa o d'una nota. Ciascuna delle supposizioni può avere qualche fondamento: la simmetria del disegno, però, mi consiglia quanto propongo nel testo.

a) Dans l'original on ne comprend pas s'il s'agit d'un signe de reprise, d'un silence ou d'une note. Chacune de ces suppositions peut avoir un certain fondement: la symétrie du dessin, toutefois, conseille ce que je propose dans le texte.



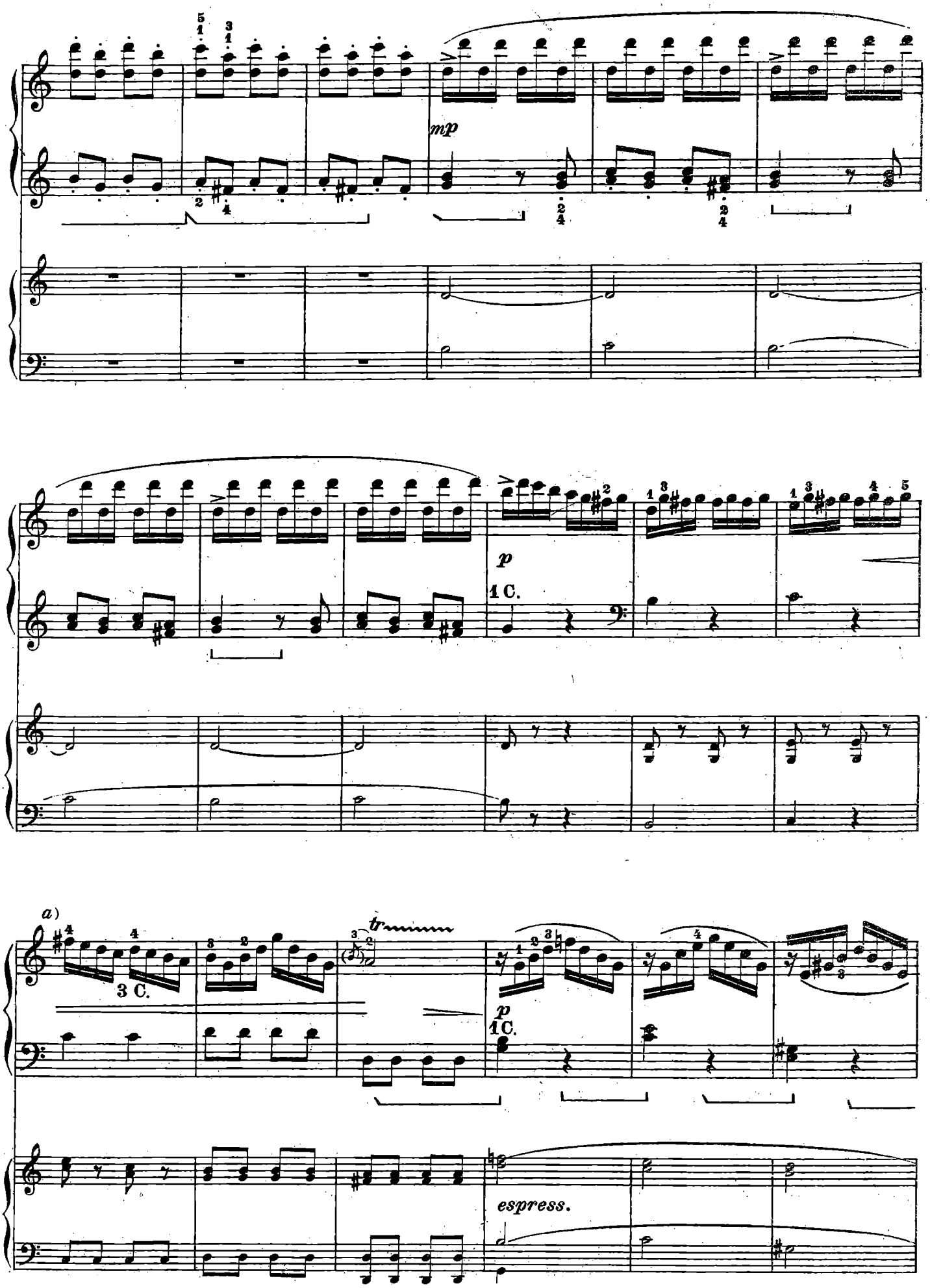
a) Nel manoscritto esistono segni che, per ragioni di simmetria, interpreto quali replica di questa misura che perciò trascrivo per esteso.

a) Dans le manuscrit se trouvent des signes que, pour des raisons de symétrie, j'interprète comme des répétitions de cette mesure. C'est pourquoi je la transcris en entier.



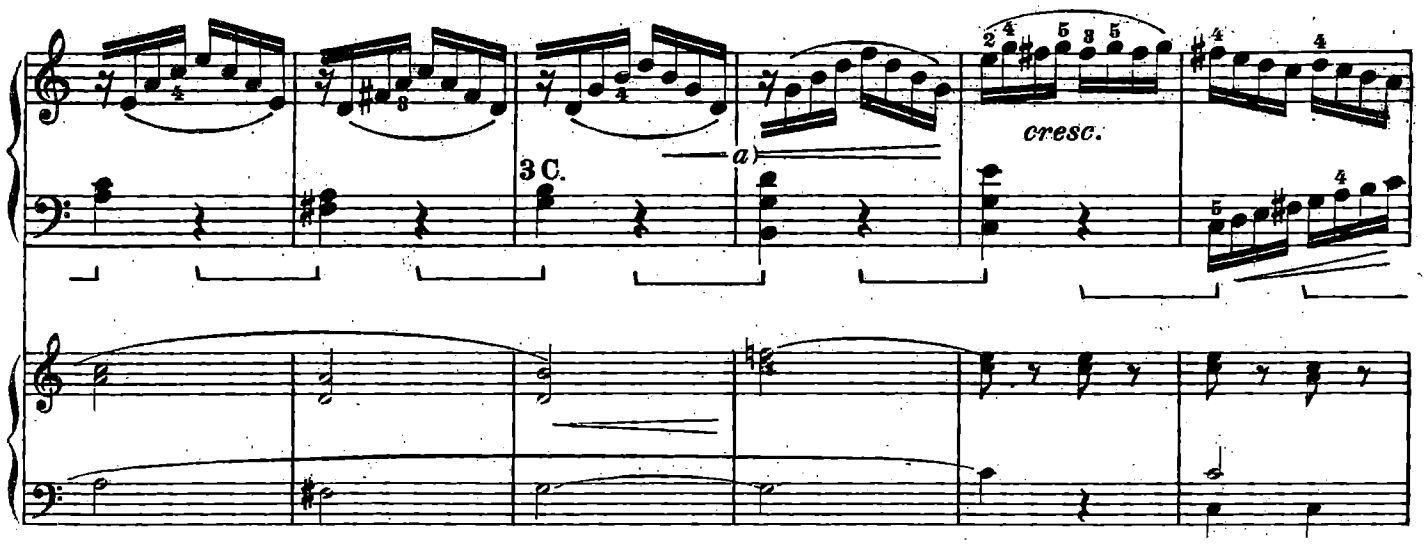
a) Nel manoscritto viene sempre ripetuto l'accordo precedente; alla 3.ª misura non si vede il *Re* nell'accordo alla m.s. e non è chiaro quanto è attribuito alla destra nella 4.ª misura.

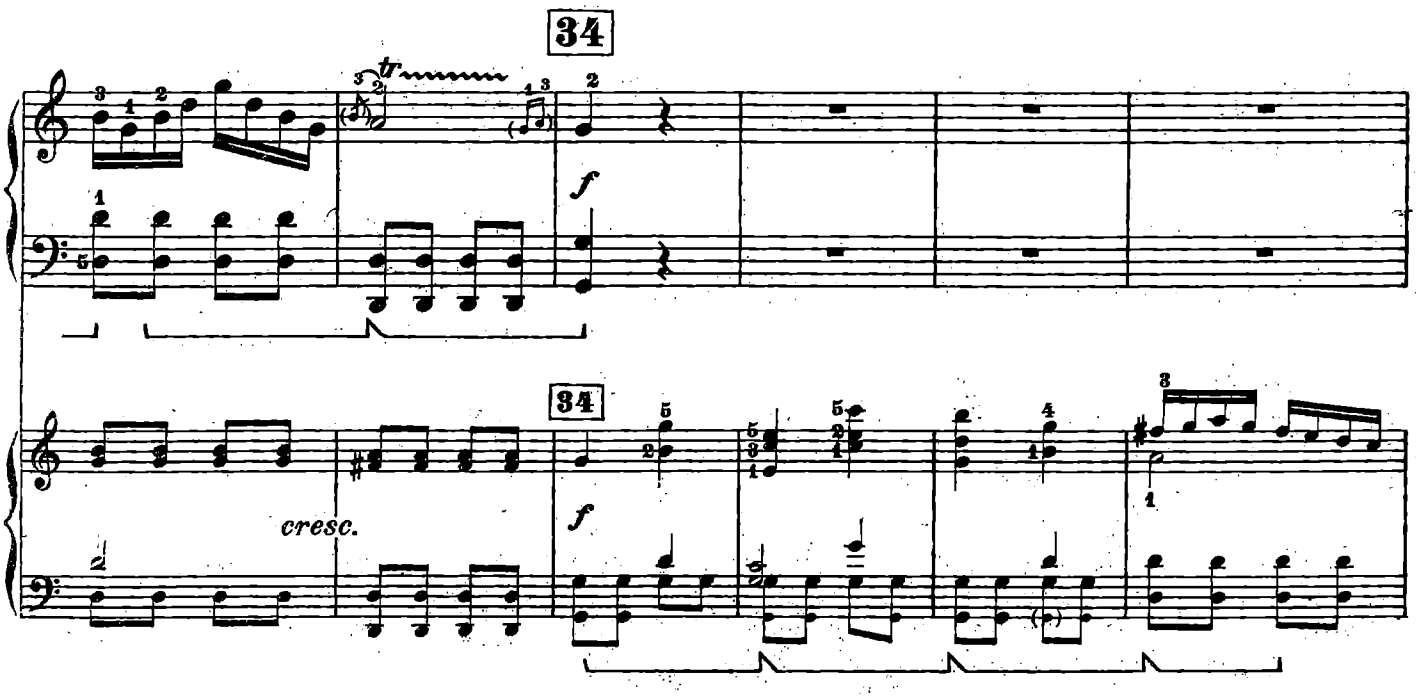
a) Dans le manuscrit l'accord qui précède est toujours répété; a la 3.e mesure on ne voit pas le Ré *dans l'accord à la* m.g. *et ce qui est attribué à la main droite dans le 4.e mesure n'est pas clair.*

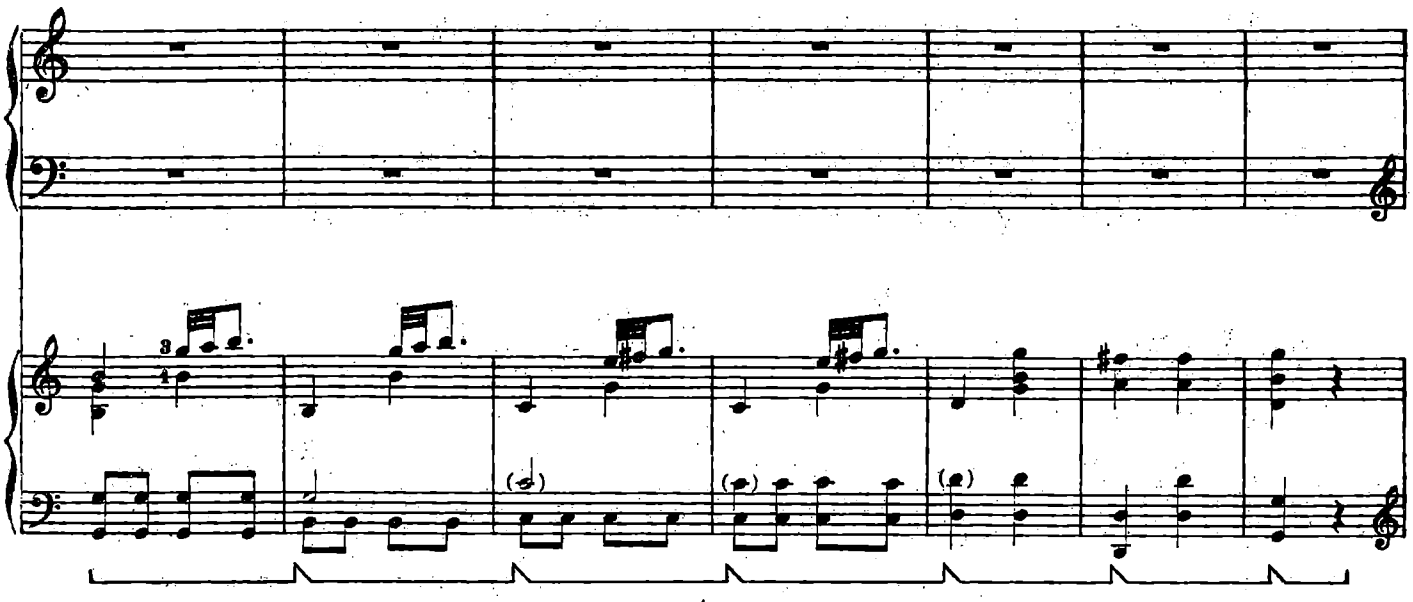


a) Nell'originale :

a) *Dans l'original:*

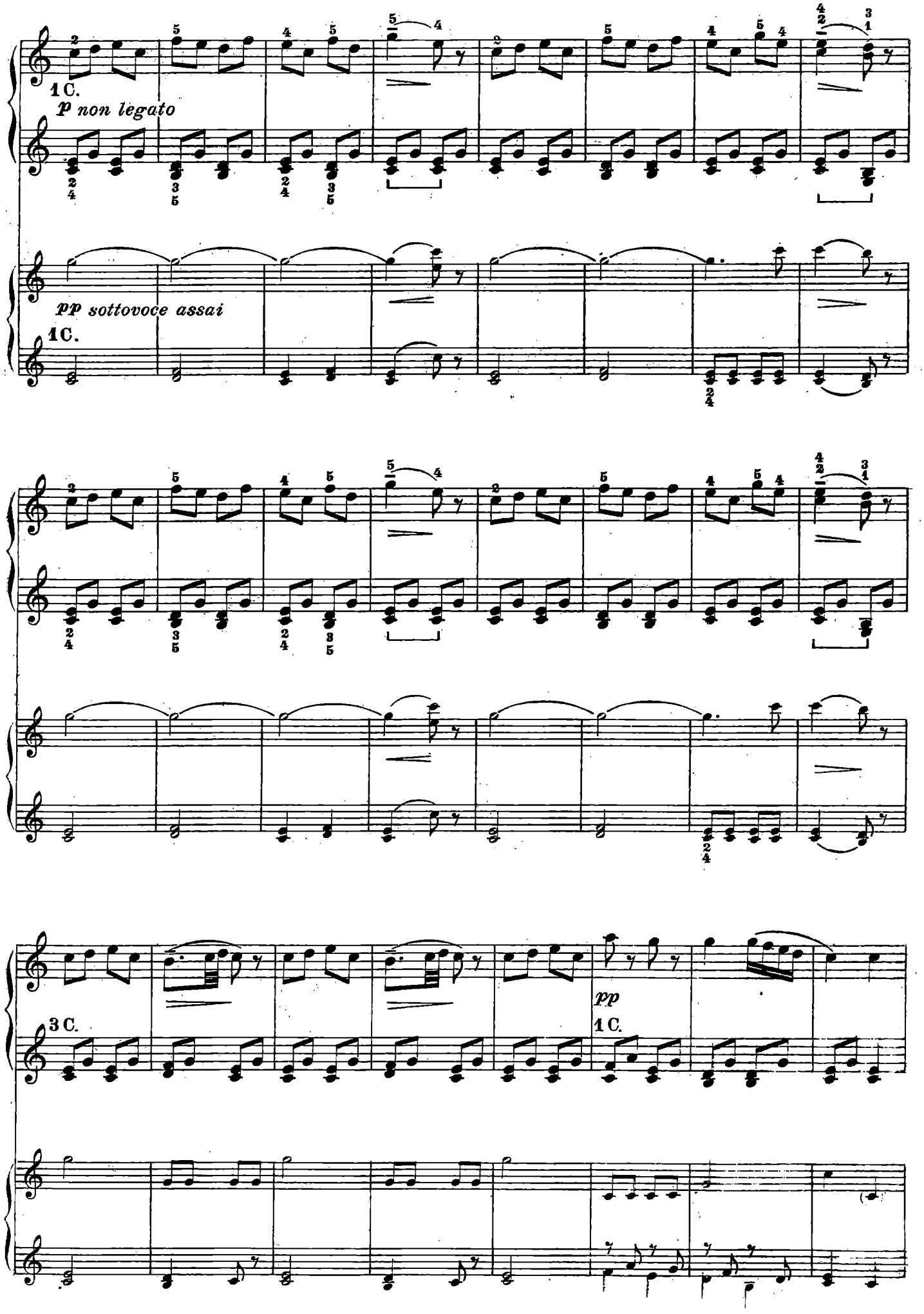


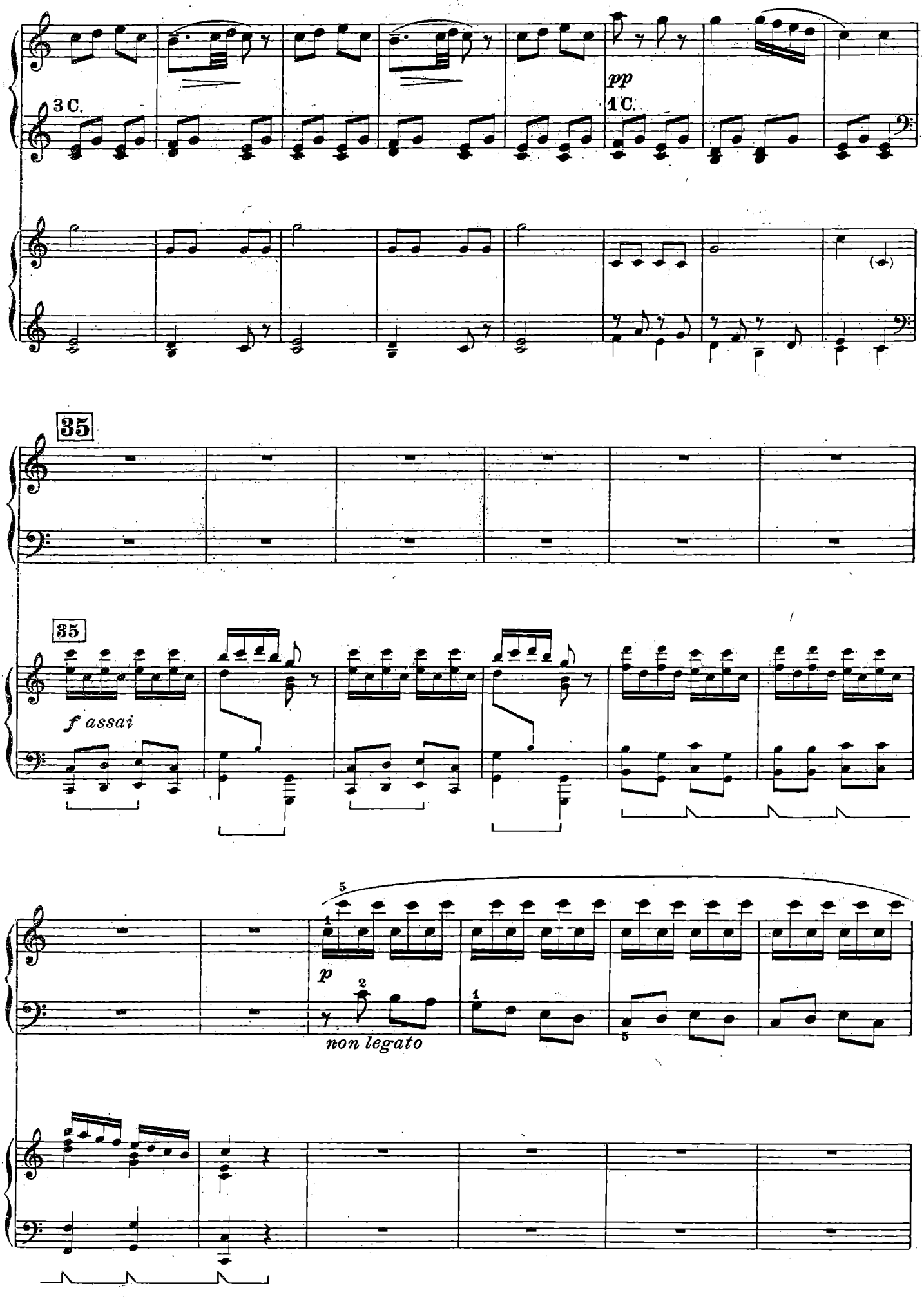


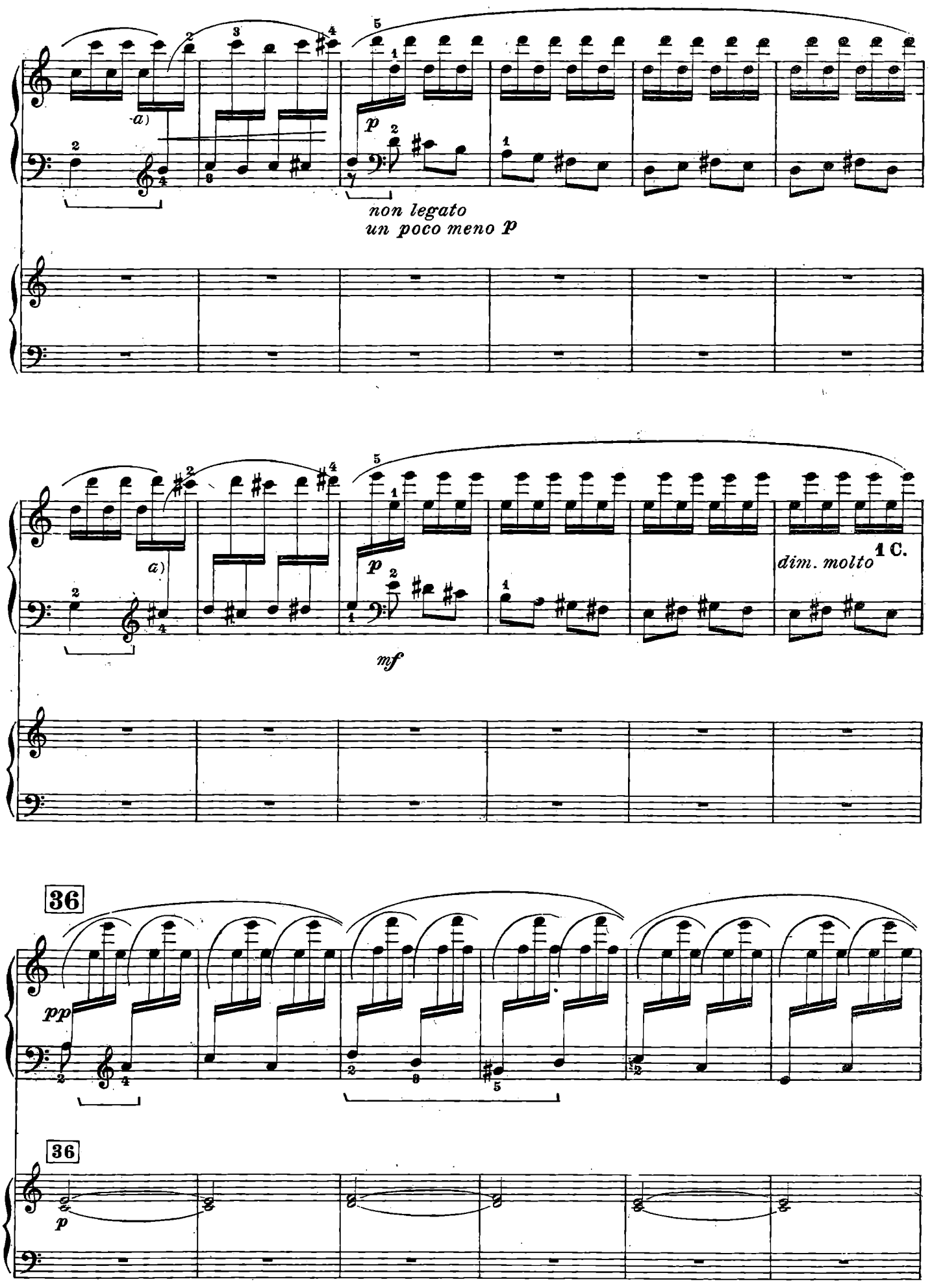


a) Originale :

a) Original:

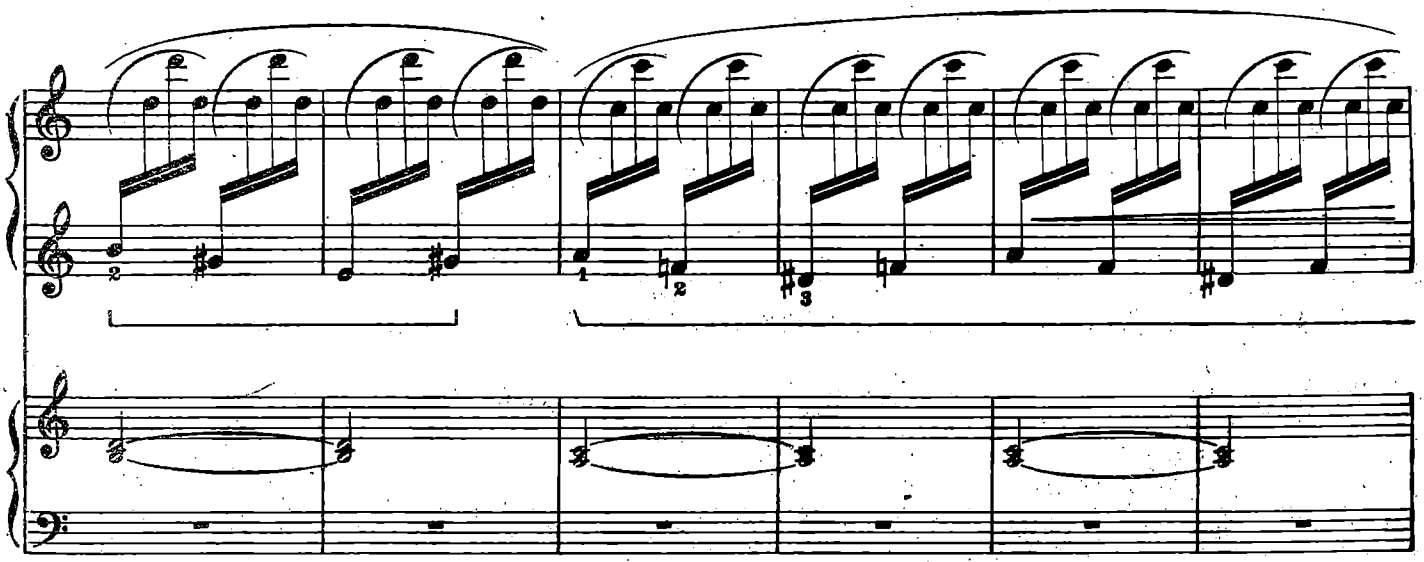

1 C.
p non legato
pp sottovoce assai
1 C.
3 C.
pp
1 C.

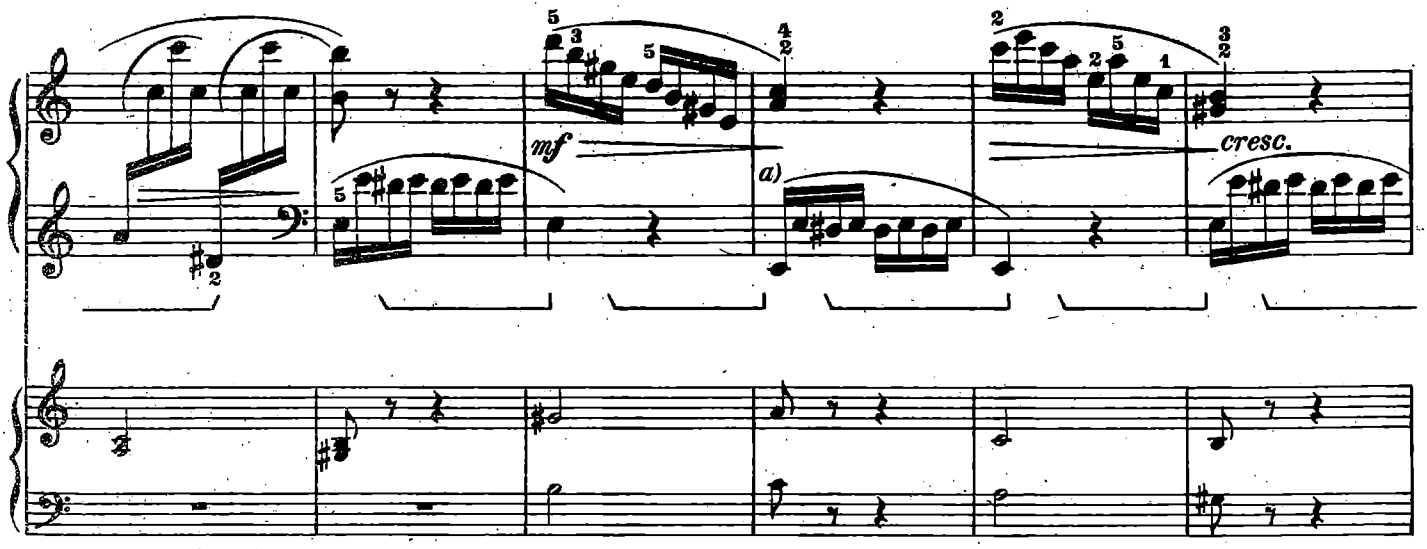

3 C.
pp
1 C.
35
35
f assai
p
non legato

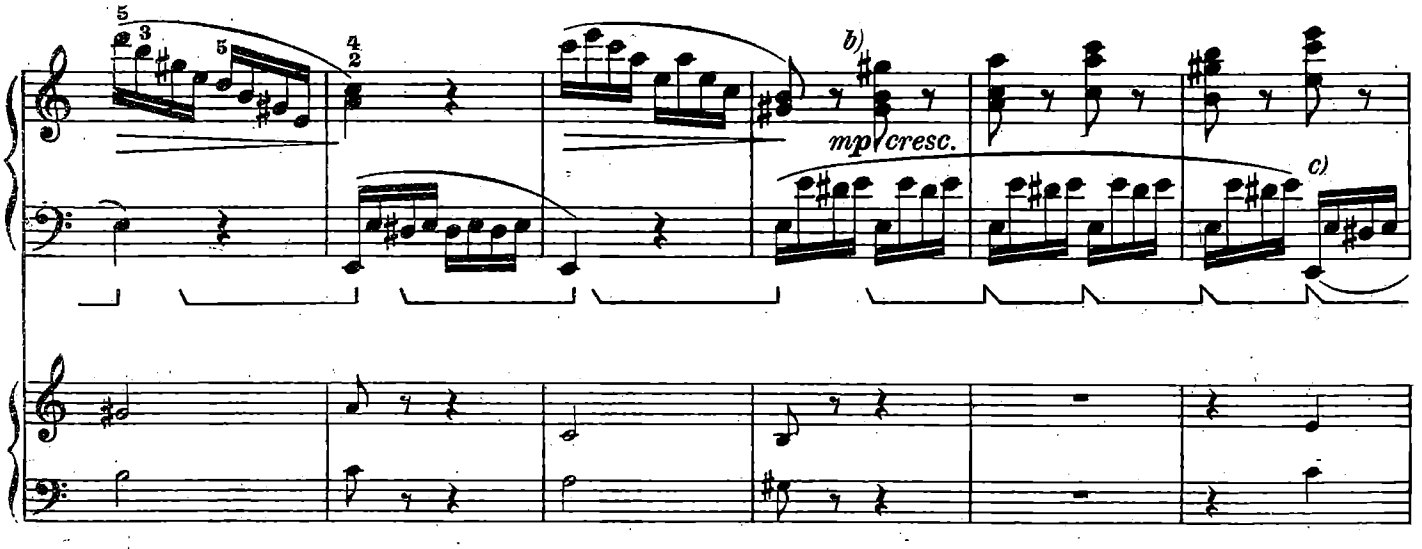


a) Nell'originale il dettaglio è affidato alla sola mano destra.

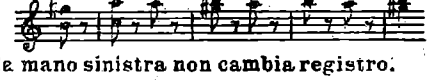
a) *Dans l'original le détail est confié à la main droite seulement.*





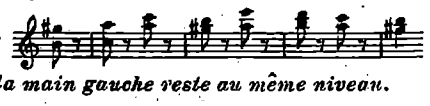


a) Il manoscritto segna la mano sinistra sempre nello stesso registro della misura precedente.

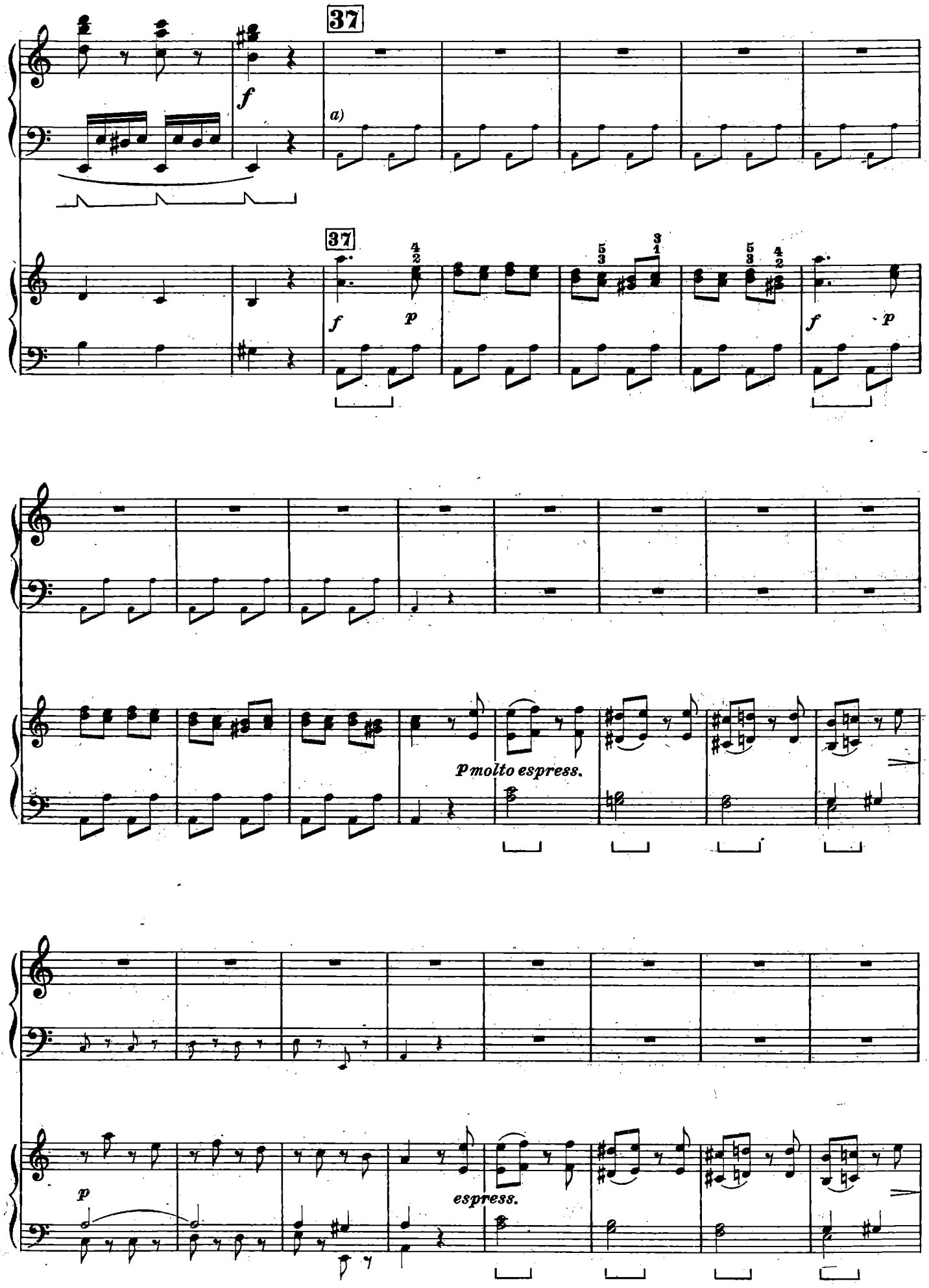
b) Nell'originale: 

c) Nell'originale la mano sinistra non cambia registro.

a) Le manuscrit porte la main gauche toujours au même niveau que la mesure qui précède.

b) Dans l'original: 

c) Dans l'original la main gauche reste au même niveau.



a) Vedi nota b) a pag. 10.

a) Voir note b) à la page 10.

38

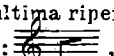
1 C. *p non legato*

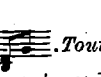
38

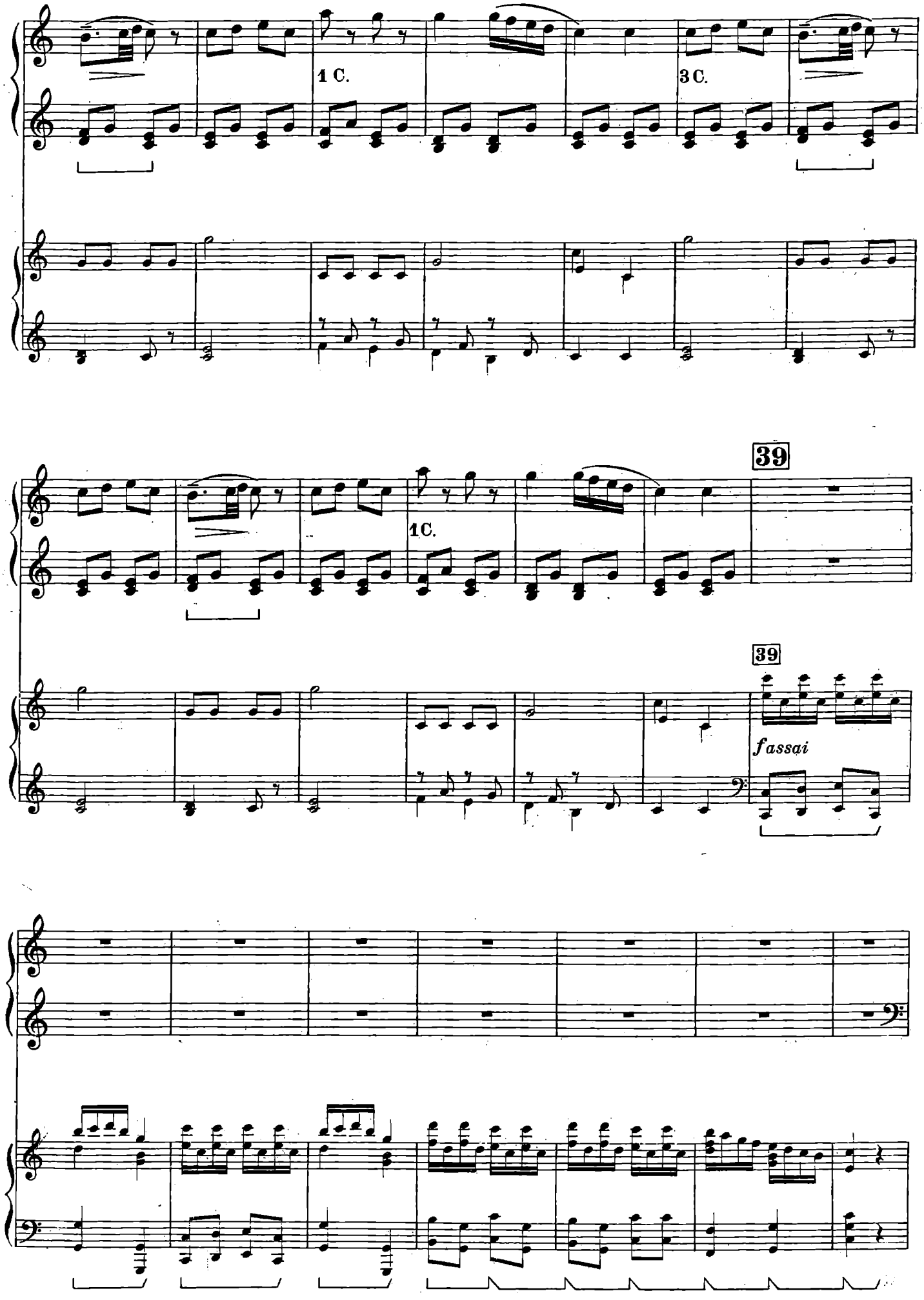
p *calando* *sottovoce assai*

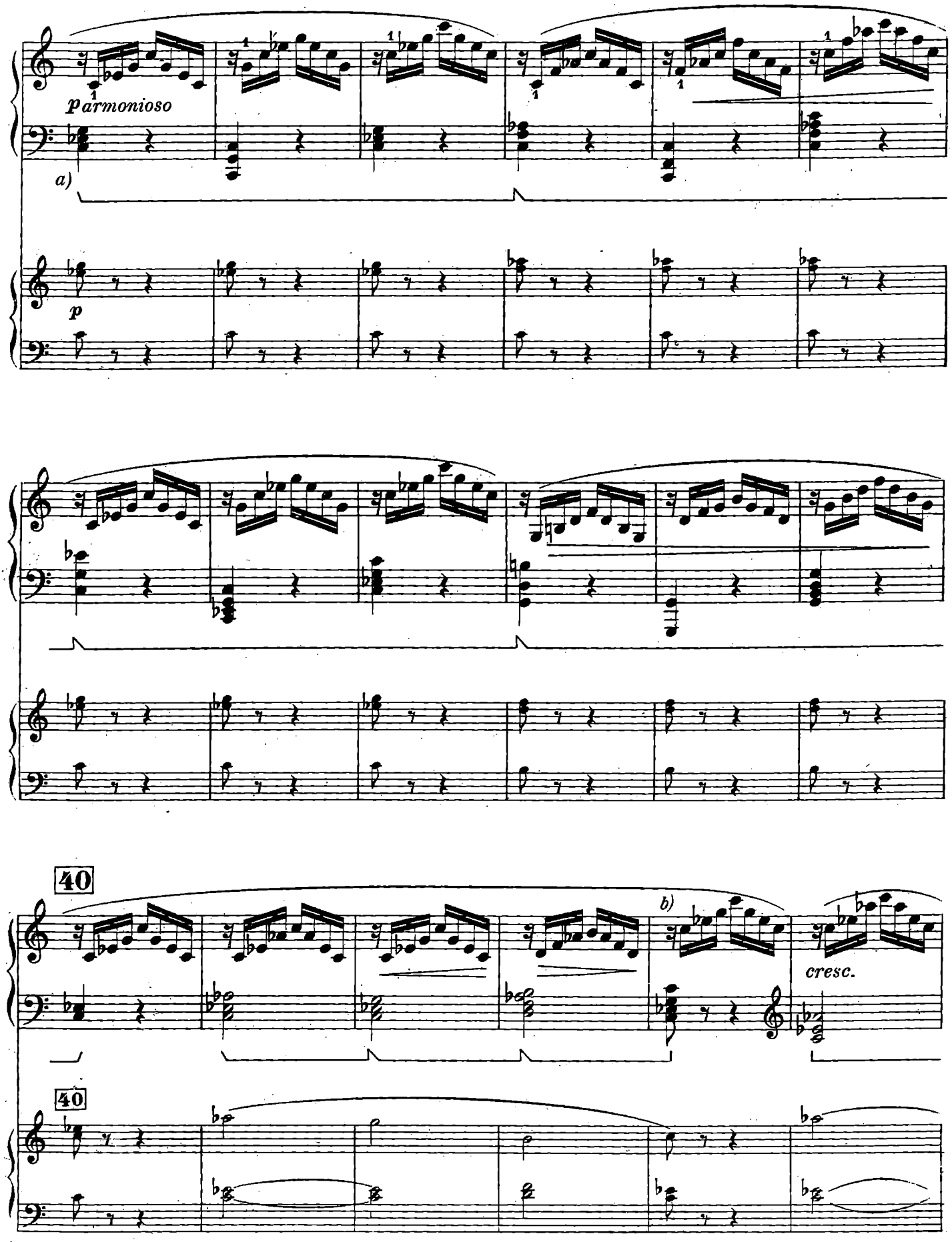
a)

3 C.

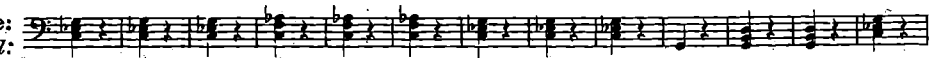
a) Qui, nell'autografo: . Senonché, nell'ultima ripercussione in *a)* a pag. 61, dove pure era stato scritto:  , il *Re* fu subito, col dito, cancellato dall'autore e sostituito col *Sol* inferiore.

a) Dans l'autographe nous avons:  *. Toutefois, dans la dernière répercussion à a) page 61, où il était écrit:* *, le* Ré *fut immédiatement effacé avec le doigt par l'auteur lui-même et remplacé par le* Sol *inférieur.*


1 C.
3 C.
39
1C.
39
fassai



a) Nell'originale:
Dans l'original:

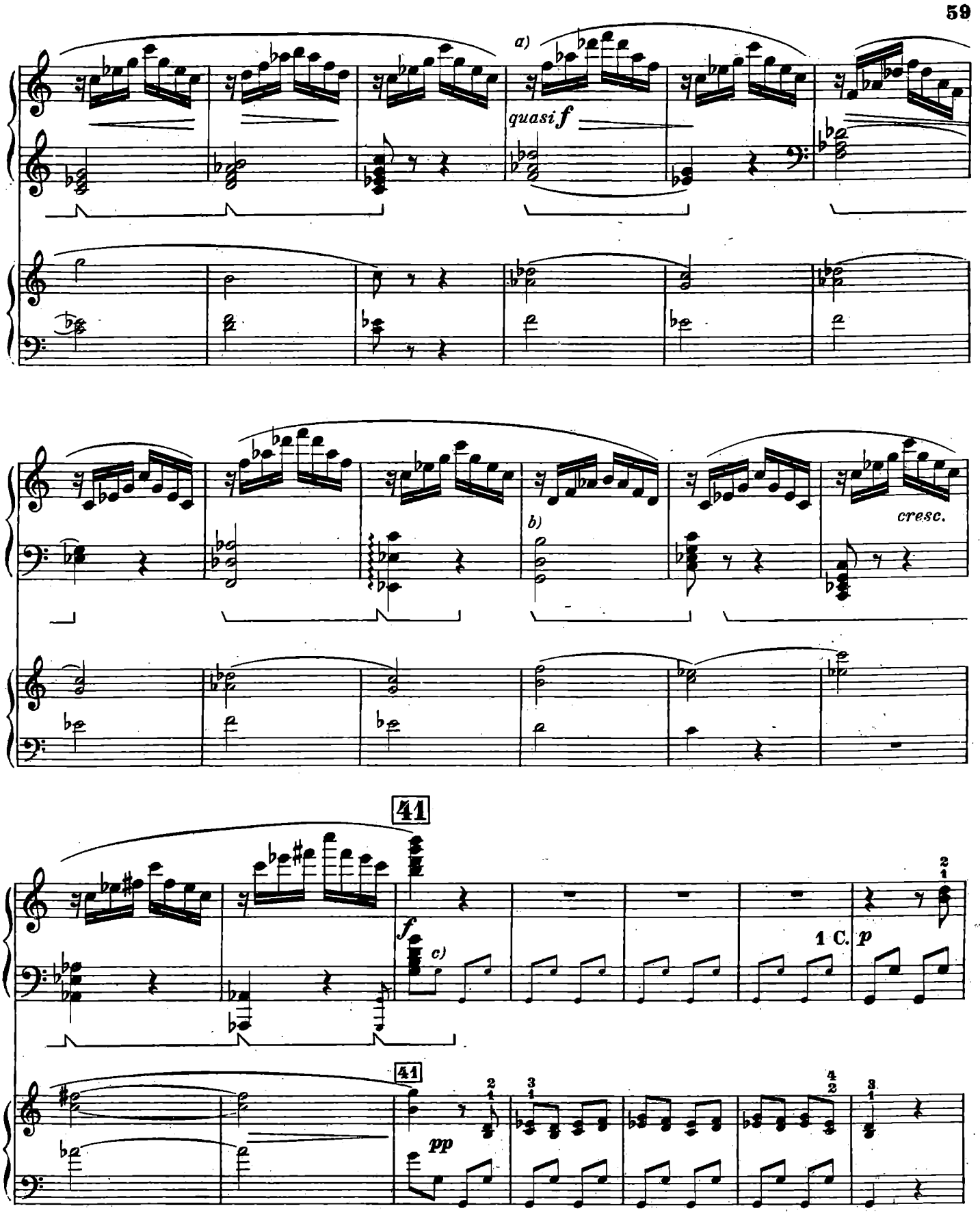


È interessante notare come anche questo dettaglio precorra i tempi. Questo Concerto fu scritto prima del 1780; le composizioni di Beethoven e dello stesso Mozart che lo richiamano alla memoria, sono di data assai posteriore.

Il est intéressant de noter comme ce détail aussi devance les temps. Ce Concerto fut écrit avant 1780; les compositions de Beethoven et de Mozart lui-même qui le rappellent à la mémoire, sont d'une date bien postérieure.

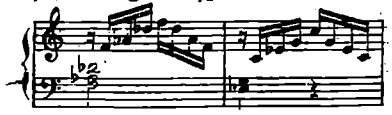
b) L'originale riproduce integralmente le 4 misure precedenti.

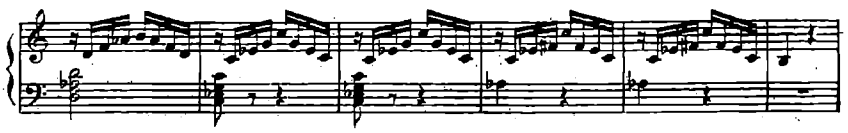
b) L'original reproduit intégralement les 4 mesures qui précèdent.



a) Nell'originale, per tre volte così:

a) *Dans l'original, trois fois de suite ainsi:*

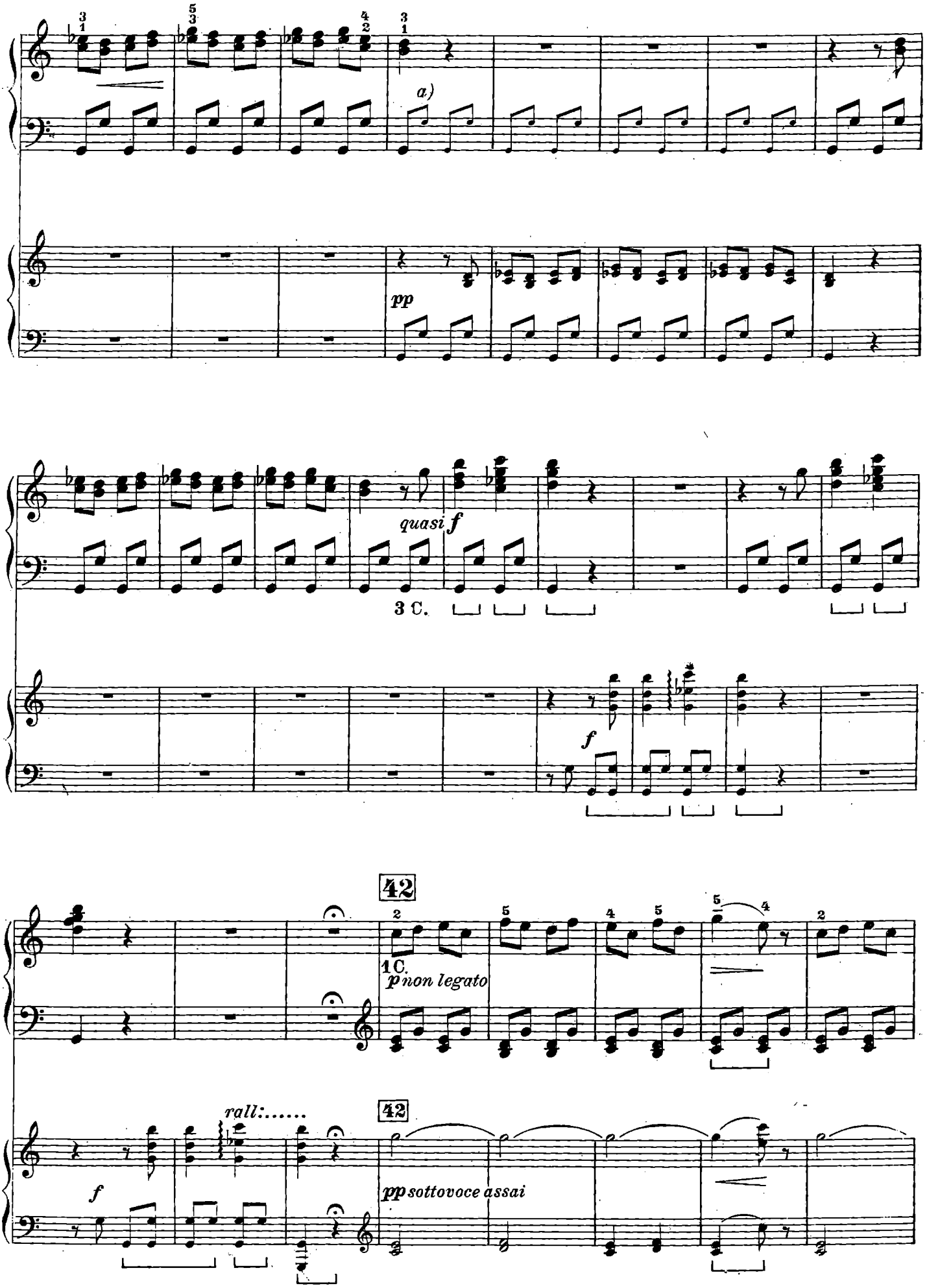




b) Nell'originale:
b) *Dans l'original:*

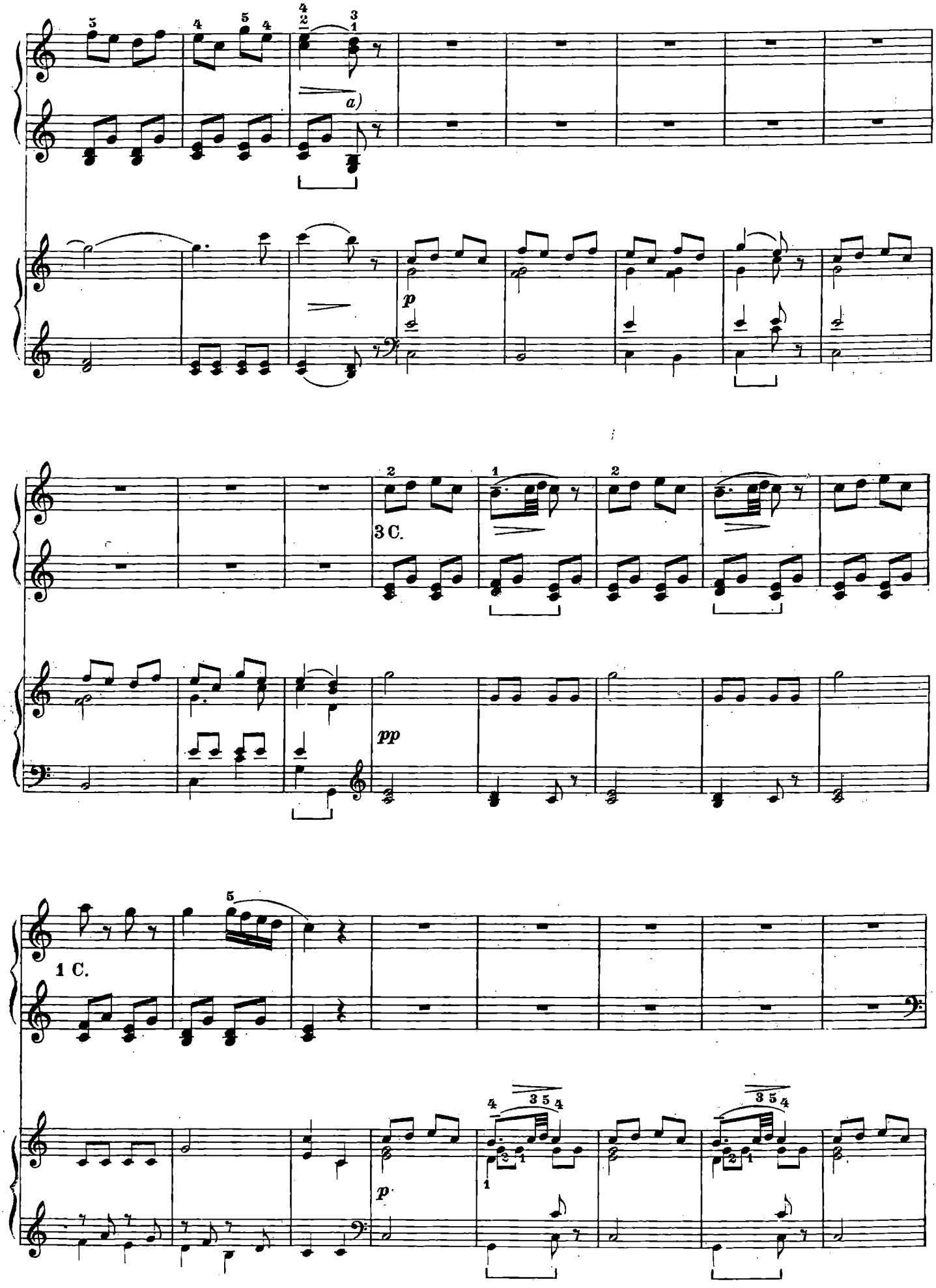
c) Vedi nota b) pag. 9.

c) *Voir note b) page 9.*



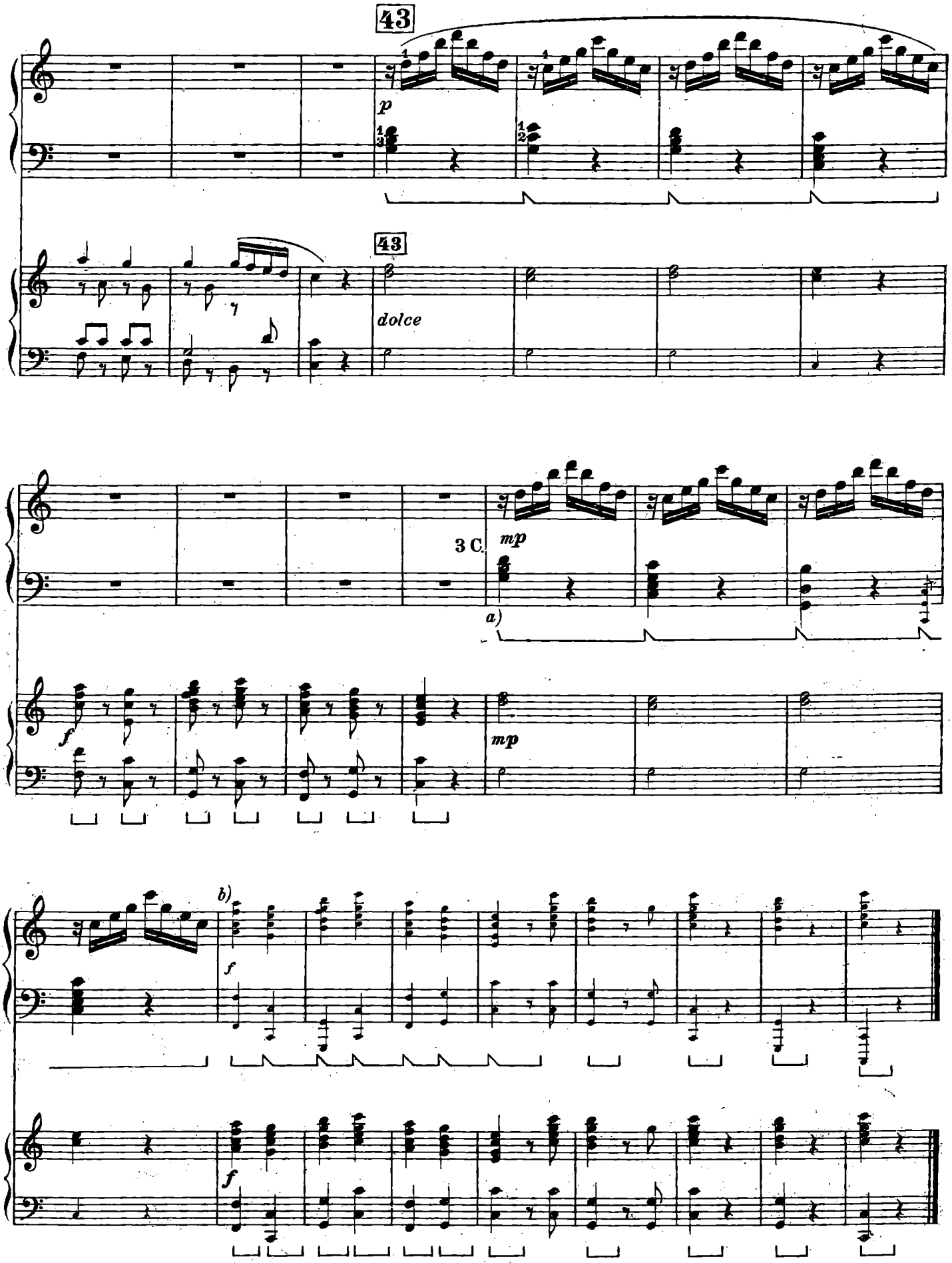
a) Vedi nota b) pag. 9.

a) Voir note b) page 9.

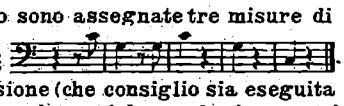


a) Vedi nota a) pag. 56.

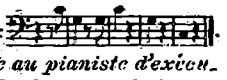
a) *Voir note a) page 56.*



a) Il manoscritto riproduce integralmente il periodo precedente.

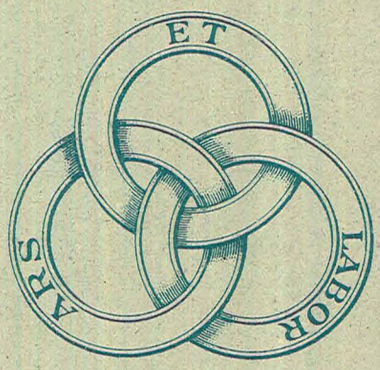
b) Nell'autografo, al clavicembalo sono assegnate tre misure di pausa. Dopo c'è il solo basso, così:  . Anche questa sbrigativa conclusione (che consiglio sia eseguita dal pianista insieme all'orchestra) ha qualche analogia con quella del concerto in *Re* min. di Mozart che è del 1785.

a) Le manuscrit reproduit intégralement la période précédente.

b) Dans l'autographe, trois mesures de silence sont attribuées au clavecin. Ensuite il y a la basse seulement, ainsi:  . *Cette conclusion un peu hâtive (que je conseille au pianiste d'exécuter avec l'orchestre) a elle aussi quelque analogie avec celle du Concerto en Ré min. de Mozart qui date de 1785.*

Soc. per Az.
G. Ceccherini & C.
STABILIMENTO MUSICALE
FIRENZE - ROMA - PERUGIA

No 36467



Jacopo Tore